

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011



Autorizzato dall'Assemblea
con delibera n. 1 del
25/03/2011

INDICE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2
RELAZIONE AL BUDGET 2011	5
GLI OBIETTIVI	5
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	20
EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO.	22
CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO.....	24
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI	25
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2009 2010 2011	26
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI.....	27
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2008 2009.....	28
SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE.....	29
RICAVI	29
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	29
RICAVI ACCESSORI	29
CANONI DI CONCESSIONE	29
PROVENTI VARI	29
RICAVI ANNI PRECEDENTI	30
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI.....	30
COSTI	30
CONSUMI	30
COSTO DEL PERSONALE	30
COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI.....	41
AMMORTAMENTI.....	44
GESTIONE FINANZIARIA	45
PROSPETTO MUTUI.....	46
COSTI OPERATIVI DA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	47
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI FUORI PIANO DI AMBITO	48
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO.....	49
ORGANI SOCIALI	69

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 4 del 22/02/2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

CHE la L.R. 22-06-1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della L. n. 36/94 poi trasfusa nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del servizio idrico integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno" e riuniti in consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;

CHE l'Assemblea dell'Autorità, con atto n.18 del 28/11/2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare nelle forme dell'"in house providing" la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, nei Comuni compresi nel perimetro dell'Ambito Territoriale ottimale, dal 01/01/2008 al 31/12/2032, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari che ha recepito tale affidamento con delibera della propria assemblea n. 16 del 30/11/2007;

VISTA la convenzione di affidamento del SII ed i relativi documenti allegati sottoscritti dai Presidenti dell'AATO e del Gestore CIIP spa in data 11 dicembre 2007 per la regolamentazione della gestione del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, rimessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

DATO ATTO che:

- la riforma dei "Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica" introdotta dall'art. 23 bis del DL n.112/2008, convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008 e s.m.i., ha in concreto eliminato la forma di gestione "in house" per i servizi a rilevanza economica;
- tale forma di gestione è resa possibile, in via eccezionale, limitatamente "ai servizi relativi al settore idrico", dal Regolamento di attuazione della riforma - il DPR 7 settembre 2010, n. 168 (pubblicato sulla GURI n. 239 del 12/10/2010, in vigore dal 27/10/2010) – in presenza di specifiche condizioni di efficienza soggette a verifica annuale (chiusura dei bilanci in attivo, reinvestimento di almeno l'80% degli utili, applicazione di una tariffa media inferiore alla media di settore – cfr. art. 4, comma 2, lett. a), b) e c) del Regolamento citato);

RICHIAMATA la delibera n. 11 del 15/11/2010 dell'Assemblea dei Comuni Soci con la quale :

I Sindaci dei Comuni Soci della CIIP spa si sono impegnati a sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali (in sintesi):

- 1) **una modifica dello Statuto comunale** con inserimento della dichiarazione dell'acqua come bene comune e del SII come servizio pubblico locale essenziale da gestire in house con forme totalmente pubbliche;
- 2) **una proposta di legge regionale** per la disciplina delle risorse idriche secondo le linee guida ivi stabilite;
- 3) **nell'ambito delle attuali funzioni dei Comuni consorziati dell'AATO n. 5 :**
 - la tutela dell'affidamento in house della gestione del SII legittimamente conferito alla CIIP spa per il periodo 2008-2032;
 - la richiesta di rimodulazione del Piano d'Ambito, sulla base dell'affidamento "in house" della gestione del SII legittimamente conferita alla CIIP spa per il periodo 2008-2032, al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lettere a), b) e c), del Regolamento di attuazione (DPR n.168/2010) dell'art. 23 bis del DL n.112/2008, recante la "Riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", che non metta in alcun modo in discussione la validità e la regolarità dell'affidamento fatto in data 30/11/2007;

DATO ATTO che nella citata delibera n. 11/2010, i Comuni Soci hanno altresì delegato il Consiglio di Amministrazione della CIIP spa:

- <<
- 1) a predisporre un'articolata proposta di delibera che recepisca i sopra indicati indirizzi da inviare ai Comuni in esito all'Assemblea e da sottoporre all'approvazione Consigli comunali;
 - 2) a chiedere sin da ora all'Autorità d'Ambito, di concludere inderogabilmente prima della scadenza del termine di operatività delle attuali AATO imposto dalla legge n.42 del 26 marzo 2010 (Gazz.Uff. 27 marzo n.72), mediante l'approvazione nelle rispettive assemblee dell'Autorità e del Gestore, l'iter di approvazione della Variante al Piano d'Ambito sulla base dell'affidamento in house della gestione del SII legittimamente conferito alla CIIP SPA per il periodo 2008-2032, al fine di adempiere a quanto disposto dall'art.4, comma 2, lettere a) b) e c) del Regolamento di Attuazione (DPR 7 Settembre 2010 n.168) dell'art.23 bis del D.L. n.112/08 e s.m.i.

Quanto sopra da perseguire con modalità che non mettano in discussione la validità e la regolarità dell'affidamento fatto in data 30/11/2007 e che incidano tendenzialmente in riduzione della tariffa del piano agendo:

- sulla rimodulazione degli investimenti in modo da ridurre l'importo massimo annuo a valori sostenibili, mantenendo l'importo complessivo originariamente previsto per l'intero periodo di affidamento;
- sulla tendenziale riduzione dei costi, senza abbassare il livello di servizio offerto e comunque nel limite di valori oggettivamente giustificabili sulla base di confronti a livello nazionale e delle normative vigenti, ricercando livelli possibili di internalizzazione dei servizi affidati all'esterno per la manutenzione delle reti e la gestione diretta degli impianti di depurazione, previa verifica della convenienza dell'operazione sia sotto l'aspetto organizzativo che economico;
- sullo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo di cui al disciplinare tecnico e alle procedure di audit.

>>

EVIDENZIATO che la Variante al Piano d'Ambito voluta dall'Assemblea è volta a ricondurre l'affidamento stesso nei parametri "di virtuosità" richiesti dall'art. 4, comma 2, del citato DPR n.168/2010 ai fini del mantenimento dell'affidamento in house del SII;

DATO ATTO che questo CdA, in esecuzione del mandato ricevuto, con delibera n. 70 del 1°/12/2010, ad oggetto: "Esiti Assemblea dei Comuni Soci del 15/11/2010 - Sentenza della Corte Costituzionale n. 325/2010, che ha deciso sia i ricorsi delle Regioni avverso l'art. 23 DL 112/08 che i ricorsi della Presidenza del Consiglio dei Ministri contro le Leggi regionali (della Liguria e della Campania) – Provvedimenti.", tenuto conto degli esiti assembleari nonché della sopravvenuta pubblicazione della citata sentenza della Corte Costituzionale, ha deliberato:

- 1) di proporre ai Comuni Soci la modifica degli Statuti comunali mediante inserimento della seguente dicitura: "il servizio idrico è un bene comune dell'umanità, la cui accessibilità va garantita a tutti i cittadini senza alcuna discriminazione e pertanto il servizio idrico è un servizio pubblico locale essenziale che va gestito in house con forme totalmente pubbliche" e quindi l'adozione di un atto deliberativo consiliare che confermasse la volontà di mantenere l'affidamento venticinquennale della gestione del SII come conferito alla CIIP spa nella forma in house, nel territorio dell'ATO n. 5 "Marche Sud", secondo quanto consentito dall'art. 4, comma 2, del DPR n. 168/2010;
- 2) di procedere immediatamente a richiedere all'AATO, tenuto conto della sua prossima soppressione, la convocazione con urgenza di un'assemblea che, sulla base dell'affidamento "in house" della gestione del SII legittimamente conferito alla CIIP spa per il periodo 2008-2032, approvasse la Variante del Piano d'Ambito 2008-2032 al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lettere a), b) e c), del Regolamento di Attuazione dell'art. 23 bis entro il 31/12/2010, con modalità che non mettessero in discussione la validità e la regolarità dell'affidamento fatto in data 30/11/2007.

DATO ATTO che con nota CIIP prot. n. 31558 del 9/12/2010 è stata inviata ai Comuni soci la proposta di delibera per i Consigli Comunali e dato altresì atto che diversi Comuni – alcuni autonomamente ed altri in adesione alla proposta CIIP – hanno già deliberato in sede di Consiglio comunale modificando gli Statuti e confermando la volontà di mantenere la gestione pubblica in house del SII;

DATO ATTO che con nota prot. n. 2010031333 del 03/12/2010, inviata p.c. a tutti i Comuni soci, è stata ufficializzata nei confronti dell'AATO l'istanza dell'Assemblea, chiedendo specificamente all'AATO di procedere entro il 31/12/2010:

- <<
- alla definizione della proposta di Variante di Piano d'Ambito 2008-2032 che consenta alla CIIP spa di rispettare i parametri di cui all'ari. 4, comma 2, lettere a), b) e e), del DPR n. 168/2010, tenuto conto anche della sentenza della Corte Costituzionale n. 325 del 17/11/2007, relativa all'art. 23 bis del DL n.112/2008, convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008 e s.m.i., recante la "Riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza economica".

- a quanto necessario alla convocazione della propria Assemblea per l'approvazione di detta Variante di Piano d'Ambito 2008-2032.>>;

DATO ATTO che successivamente, con Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 (GU n.303 del 29-12-2010), c.d. "milleproroghe" – in corso di conversione - la scadenza delle AATO, originariamente stabilita al 1°/01/2011 (all'articolo 2, comma 186-bis, della L. n. 191/2009), è stata prorogata al 31 marzo 2011;

PRESO ATTO che a tutt'oggi l'AATO n. 5 Marche Sud non ha provveduto ad approvare la Variante di Piano d'Ambito 2011-2032;

DATO ATTO peraltro che il quadro normativo di riferimento potrebbe subire modifiche rilevanti :

- da un lato, in relazione ai prossimi referendum abrogativi ammessi dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 24 e n. 26 del 12/01/2011, depositate il 26/01/2011, riguardanti rispettivamente l'art. 23 bis, testo vigente, sopra citato e all'art. dell'art. 154, comma 1, del DLgs n. 152/2006 s.m.i., limitatamente alla parte della disposizione che determina la tariffa del SII tenendo conto "dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito";
- dall'altro lato, in relazione alle annunciate iniziative governative in materia di Servizi Pubblici Locali;

DATO ATTO che la CIIP spa ha provveduto a presentare una proposta di variante di Piano illustrata nella Relazione al Budget 2011 e che su tale proposta c'è un'adesione di massima da parte dell'Autorità d'Ambito;

RITENUTO, pertanto, che la CIIP spa, in via cautelativa, debba comunque organizzarsi nella gestione del SII operando sulla base della proposta di Variante formulata;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AATO n. 5 Marche sud n. 120 del 20/10/2010 avente ad oggetto "Approvazione note metodologiche per la determinazione degli scostamenti degli indicatori di Piano d'Ambito del servizio idrico integrato" e la propria delibera n. 58 del 21/10/2010 con la quale sono state recepite tali note metodologiche;

VISTO il budget degli investimenti per l'anno 2011 di € 23.558.458,88 che pur non essendo in linea con le originarie previsioni del Piano Pluriennale degli Investimenti, stabilito in sede di affidamento del Servizio Idrico Integrato, è coerente con la proposta di Revisione per il periodo 2011-2032 e con le priorità evidenziate congiuntamente con l'AATO n.5 Marche Sud;

CONSIDERATO che il budget economico 2011 prevede un risultato positivo netto di esercizio di € 75.225,00;

VISTO l'art.24 dello Statuto Societario che espressamente dispone, al comma 1, che la "relazione previsionale e programmatica, contenente anche la definizione dei piani finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio" è sottoposta "alla preventiva autorizzazione dell'assemblea", secondo quanto disciplinato dal medesimo articolo nonché dal Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – ai sensi dell'Art. 1 comma 3 dello statuto societario;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Area Risorse in merito alla regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole, anche sotto il profilo della regolarità tecnica, del Direttore Generale Ing. Dino Capocasa;

Su proposta del Direttore Generale, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare il budget economico per l'anno 2011, come da documento allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che evidenzia un risultato positivo netto di € 75.225,00;
- 2) di approvare il budget degli investimenti per l'anno 2011 per l'importo di € 23.558.458,88;

RELAZIONE AL BUDGET 2011

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare ai Comuni Soci le linee guida alle quali sarà improntata l'attività Aziendale per il prossimo esercizio.

Come è noto l'Assemblea dei Comuni Soci del giugno 2010 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione conferendogli lo specifico mandato di mantenere alla CIIP spa l'affidamento del SII nelle forme dell'in house providing anche resistendo al c.d. decreto Ronchi oltre a quello di avviare di concerto con l'AATO n.5 Marche sud un'effettiva revisione del Piano d'Ambito (2008-2032) più volte conclamata ma mai di fatto avviata.

L'azione del Consiglio di Amministrazione è stata ferma nel perseguire tali obiettivi anche mediante una revisione aziendale dell'organizzazione del lavoro.

GLI OBIETTIVI

1. MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) NELLE FORME DELL'IN HOUSE PROVIDING;
2. CONCLUSIONE DELLA VARIANTE DI PIANO D'AMBITO (2011-2032);
3. RIASSETTO ORGANIZZATIVO INTERNO PER OTTENERE MAGGIORE EFFICIENZA NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI OPERATIVI;
4. SOLUZIONE DI ALCUNE RILEVANTI CRITICITÀ.

MANTENIMENTO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) NELLE FORME DELL'IN HOUSE PROVIDING.

Come è noto sul finire dell'anno 2007 è stato conseguito l'obiettivo dell'affido ventinquennale del Servizio Idrico Integrato nelle forme dello "in house providing" alla nostra Società.

Tale affidamento è stato ritenuto pienamente legittimo dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture che con nota del 01/12/2008 (in atti con il protocollo n. 2008026782 del 15/12/2008) ci ha trasmesso la sua delibera n. 52 del 26/11/2008. Come si evince dal documento, solo sei affidamenti (su 65 esaminati) sono risultati pienamente conformi ai dettami normativi europei e nazionali in materia e tra questi è compreso quello alla nostra Società.

L'accertamento, compiuto dall'Autorità, ha verificato la correttezza della procedura di affidamento a regime del S.I.I. da parte dell'AATO n.5 Marche Sud - Ascoli Piceno nonché la sussistenza in capo a CIIP spa di tutti i requisiti di legge legittimanti l'affidamento.

Su tale positivo risultato è andato ad incidere pesantemente il legislatore nazionale che con la riforma dei Servizi Pubblici Locali (SPL), introdotta dall'art. 23 bis del decreto legge n. 112/2008, ha stabilito forme estremamente restrittive e residuali per la permanenza della di gestione in house nei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Tale forma di gestione è resa possibile in via eccezionale limitatamente al SII dal regolamento di attuazione dell'art. 23 bis in presenza di specifiche condizioni di efficienza.

In sintesi la riforma prevede infatti che l'affidamento dei SPL a rilevanza economica avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica a imprese o società - comma 2, lett. a) - o a società miste pubblico private, in cui il privato abbia una partecipazione non inferiore al 40% e sia stato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica (con gara avente ad oggetto "la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio") - comma 2, lett. b).

Le gestioni affidate conformemente ai principi comunitari in materia di cosiddetta gestione in house, cessano alla data del 31 dicembre 2011. Si prevede la possibilità del relativo mantenimento fino a scadenza solo se, entro l'anzidetta data, venga ceduto almeno il 40 per cento del capitale attraverso le modalità di cui alla citata lettera b) del comma 2 (gara a doppio oggetto).

Per altro, come sopra ricordato, il Regolamento di attuazione della riforma, il DPR 7 settembre 2010, n. 168, di recente emanazione (pubblicato sulla GURI n. 239 del 12/10/2010, in vigore dal 27/10/2010), ha introdotto all'art. 4, comma 2, la possibilità, limitatamente "ai servizi relativi al settore idrico", di mantenere la forma di gestione "in

house” in presenza di specifiche condizioni di efficienza (chiusura dei bilanci in attivo, reinvestimento di almeno l’80% degli utili, applicazione di una tariffa media inferiore alla media di settore) soggette a verifica annuale.

Sull’argomento, com’è noto, si è aperto un ampio ed acceso dibattito sia in campo nazionale che locale. Vanno al riguardo rammentate sia l’iniziativa referendaria tuttora in corso, sia i ricorsi alla Corte Costituzionale proposti da parte di diverse Regioni, tra le quali la Regione Marche.

Il Consiglio di Amministrazione si è rapidamente attivato ponendo in essere una serie di iniziative tra le quali la Convocazione del Comitato Ristretto dei Sindaci il 01/10/2010 che ha visto la partecipazione dell’Avvocato Costantino Tassarolo, uno dei massimi giuristi esperti in materia di Servizi Pubblici locali, e del Consigliere regionale dr. Antonio Canzian. Il Comitato ristretto aveva convenuto sulla necessità che i Comuni Soci provvedessero all’adozione nei rispettivi Consigli Comunali di una mozione, da inviare anche alla Regione Marche, con la quale, da un lato, si modificano gli Statuti comunali stabilendo che la gestione del Servizio Idrico non ha rilevanza economica e, dall’altro lato, si inviti la Regione Marche ad adottare una legge che oltre a disciplinare l’Autorità di regolazione dei servizi idrici salvaguardando gli attuali confini dell’ATO N. 5 – Marche Sud (in relazione alla soppressione delle AATO disposta con decorrenza 1°/01/2011 dal comma 186-bis dell’art. 2 della L. n. 191/2009), consenta all’autorità stessa la possibilità di scegliere la relativa forma di gestione anche secondo modalità prive di rilevanza economica, consentendo così di tenere conto delle diverse forme di gestione del Servizio Idrico Integrato attualmente esistenti in ambito regionale.

Sulla base di tale mandato si sono poste in essere iniziative coerenti sia fornendo agli assessori ed ai Consiglieri regionali, espressione del nostro territorio, “linee guida” per una proposta di legge regionale che salvaguardasse gli affidamenti in house legittimamente costituiti, sia provvedendo a convocare sul tema l’Assemblea ordinaria dei Comuni Soci della CIIP spa per il giorno 15/11/2010.

Un primo traguardo nel senso delineato è stato messo a segno con l’approvazione in Regione, nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale del 3 Novembre 2010, n. 23, nell’ambito della proposta di legge n. 42/10 di “Assestamento del bilancio 2010”, dell’art. 40 (Gestori dei Servizi pubblici Locali) che, nella formulazione emendata approvata, ha posto le basi per la salvaguardia della gestione in house del SII in quanto, al comma 2, dispone testualmente: *“Il servizio idrico integrato in quanto d’interesse generale riconducibile ai diritti fondamentali della persona non rientra tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica.”*

Nel frattempo onde evitare la disapplicazione delle tariffe autorizzate dall’AATO per l’anno 2010 ed ottenere uno strumento che quantificasse in maniera certa le grandezze economiche oggetto dei rapporti di regolazione tra AATO n.5 e gestore CIIP spa, si è aperto un tavolo di confronto con l’Autorità d’Ambito conclusosi positivamente con l’emanazione da parte dell’AATO n.5 Marche sud di apposite note metodologiche (cfr. delibera CdA n. 120 del 20/10/2010) da noi recepite con atto del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 21/10/2010.

I Comuni Soci nella richiamata Assemblea del 15 novembre u.s., che ha visto la partecipazione di quasi il 94% delle azioni, hanno all’unanimità deliberato con l’atto n. 11/2010:«

I Sindaci dei Comuni Soci della CIIP spa si impegnano a sottoporre all’approvazione dei rispettivi Consigli Comunali:

- 1) ***una modifica dello Statuto comunale*** in cui sia previsto l’inserimento nello stesso della dicitura: *“l’acqua è un bene comune dell’umanità, la cui accessibilità va garantita a tutti i cittadini senza alcuna discriminazione e pertanto il servizio idrico è un servizio pubblico locale essenziale che va gestito in house con forme totalmente pubbliche e prive di rilevanza economica”;*
- 2) ***una proposta di legge regionale*** per la disciplina delle risorse idriche secondo le seguenti linee guida:
 - *riguardo all’Autorità di regolazione:*
attribuzione, in conseguenza della soppressione delle Autorità d’ambito territoriale stabilita dalla Legge 26/3/2010 n.42, delle funzioni di governo delle risorse idriche ad un’autorità le cui competenze ricadono gli attuali confini dell’ATO n.5 Marche Sud e previsione che le stesse funzioni siano svolte con il pieno coinvolgimento dei Comuni e dei cittadini;
 - *riguardo alla disciplina delle forme di gestione del SII:*
 - *previsione della possibilità che la gestione avvenga, oltre che nelle forme di cui al citato art. 23 bis, mediante forme “non aventi rilevanza economica” con disciplina delle relative caratteristiche che evidenzino l’assenza di scopo lucrativo nell’attività di gestione;*
 - *previsione, in tale contesto, della salvaguardia delle gestioni in house esistenti legittimamente affidate;*

3) ***nell'ambito delle attuali funzioni dei Comuni consorziati dell'AATO n. 5 :***

- *la tutela dell'affidamento in house della gestione del SII legittimamente conferito alla CIIP spa per il periodo 2008-2032;*
- *la richiesta di rimodulazione del Piano d'Ambito, sulla base dell'affidamento "in house" della gestione del SII legittimamente conferita alla CIIP spa per il periodo 2008-2032, al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lettere a), b) e c), del Regolamento di attuazione (DPR 7 settembre 2010, n. 168) dell'art. 23 bis del DL n.112/2008, convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008 e s.m.i., recante la "Riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", che non metta in alcun modo in discussione la validità e la regolarità dell'affidamento fatto in data 30/11/2007.*

a tal fine delegano il Consiglio di Amministrazione della CIIP spa:

1. *a predisporre un'articolata proposta di delibera che recepisca i sopra indicati indirizzi da inviare ai Comuni in esito all'Assemblea e da sottoporre all'approvazione Consigli comunali;*
2. *a chiedere sin da ora all'Autorità d'Ambito, di concludere inderogabilmente prima della scadenza del termine di operatività delle attuali AATO imposto dalla legge n.42 del 26 marzo 2010 (Gazz.Uff. 27 marzo n.72), mediante l'approvazione nelle rispettive assemblee dell'Autorità e del Gestore, l'iter di approvazione della Variante al Piano d'Ambito sulla base dell'affidamento in house della gestione del SII legittimamente conferito alla CIIP SPA per il periodo 2008-2032, al fine di adempiere a quanto disposto dall'art.4, comma 2, lettere a) b) e c) del Regolamento di Attuazione (DPR 7 Settembre 2010 n.168) dell'art.23 bis del D.L. n. 112/08 e s.m.i. Quanto sopra da perseguire con modalità che non mettano in discussione la validità e la regolarità dell'affidamento fatto in data 30/11/2007 e che incidano tendenzialmente in riduzione della tariffa di piano agendo:*
 - *sulla rimodulazione degli investimenti in modo da ridurre l'importo massimo annuo a valori sostenibili, mantenendo l'importo complessivo originariamente previsto per l'intero periodo di affidamento;*
 - *sulla tendenziale riduzione dei costi, senza abbassare il livello di servizio offerto e comunque nel limite di valori oggettivamente giustificabili sulla base di confronti a livello nazionale e delle normative vigenti, ricercando livelli possibili di internalizzazione dei servizi affidati all'esterno per la manutenzione delle reti e la gestione diretta degli impianti di depurazione, previa verifica della convenienza dell'operazione sia sotto l'aspetto organizzativo che economico;*
 - *sullo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo di cui al disciplinare tecnico e alle procedure di audit.»*

Con l'atto n. 12/2010, l'Assemblea ha inoltre deliberato di approvare delle linee guida per una legge regionale in materia di Servizio Idrico Integrato da inviare alla Regione Marche, incaricando il Presidente della CIIP spa a provvedere al relativo inoltro alla Regione Marche. Tale iniziativa è stata conclusa con l'invio della proposta alla Regione Marche con nota del 16/11/2010 (in atti con il protocollo n. 2010029306 di pari data).

Successivamente, in data 17/11/2010, è stata depositata l'attesa sentenza della Corte Costituzionale n. 325/2010 che ha deciso sia i ricorsi di incostituzionalità proposti da alcune Regioni (Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Marche) sull'art. 23 bis del D.L. 112/08, che quelli della Presidenza del Consiglio dei Ministri contro le Leggi regionali (della Liguria e della Campania).

La decisione della Suprema Corte è stata di inammissibilità delle eccezioni di incostituzionalità dell'art. 23 bis affermando che "le regole che concernono l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – ivi compreso il servizio idrico – ineriscono essenzialmente alla materia «tutela della concorrenza», di competenza esclusiva statale, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Costituzione". Unico rilievo ammesso è stato quello inerente l'assoggettamento dei gestori in house al patto di stabilità ritenuto incostituzionale.

La pronuncia della Suprema Corte ha reso pertanto impossibile alle Regioni di legiferare in difformità alla disciplina di cui al citato art. 23 bis ad al suo Regolamento attuativo.

Tenuto conto di quanto sopra, in esecuzione della delega assembleare, il Consiglio di Amministrazione (delibera n. 70/2010) ha proposto ai Comuni Soci:«

1. *la modifica degli Statuti comunali mediante inserimento della seguente dicitura: "il servizio idrico è un bene comune dell'umanità, la cui accessibilità va garantita a tutti i cittadini senza alcuna discriminazione e pertanto il servizio idrico è un servizio pubblico locale essenziale che va gestito in house con forme totalmente pubbliche" e quindi l'adozione di un atto deliberativo in seno al Consiglio comunale che confermi la volontà di mantenere l'affidamento venticinquennale della gestione del SII come conferito alla CIIP spa nella forma in house, nel territorio dell'ATO n. 5 "Marche Sud", secondo quanto consentito dall'art. 4, comma 2, del DPR n. 168/2010;*

2. ed ha formalizzato nei confronti dell'AATO n.5 Marche sud la richiesta di procedere immediatamente alla convocazione con urgenza di un'assemblea che, sulla base dell'affidamento "in house" della gestione del SII legittimamente conferito alla CIIP spa per il periodo 2008-2032, approvi la Variante del Piano d'Ambito 2008-2032 al fine di adempiere a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lettere a), b) e c), del Regolamento di Attuazione dell'art. 23 bis del DL n.112/2008, e s.m.i. (DPR 7 settembre 2010, n. 168) entro il 31/12/2010, con modalità che non mettano in discussione la validità e la regolarità dell'affidamento fatto in data 30/11/2007.

A seguito di tale iniziativa diversi Comuni, alcuni anche in via autonoma, si sono già mossi in sede di Consiglio Comunale modificando gli Statuti e confermando la volontà di mantenere la gestione pubblica in house del SII.

D'altro canto va pure rilevato che la Suprema Corte con Sentenze del 12 gennaio 2011 ha deciso per l'ammissibilità sia del quesito referendario abrogativo in toto dell'art. 23 bis nel testo vigente che di quello che propone la parziale abrogazione della normativa che determina la tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito.

In questo nuovo contesto l'anno 2011 si prospetta pertanto decisivo per il mantenimento della gestione in house del SII da parte della CIIP spa.

Va comunque osservato che questo obiettivo "forte" del mantenimento del SII in house in capo alla CIIP spa quale società totalmente pubblica non può prescindere anche dal farsi pieno carico, di concerto con l'AATO n.5 Marche sud del suo ruolo di gestore unico del SII. Come è noto nel periodo antecedente l'attuazione della cosiddetta legge Galli (n. 36/1994), che ha dato l'avvio al riordino del settore idrico, alcuni Comuni pressati dalla necessità di dare risposte concrete al problema decisero autonomamente soluzioni ritenute idonee al territorio amministrato ci si riferisce in particolare alle gestioni di Piceno Consind e PiacenAmbiente.

La CIIP non intende oggi come allora entrare nel merito della bontà e/o opportunità di tali scelte. Coerentemente con quanto disposto dall'AATO n.5 – Marche sud, all'atto dell'affidamento transitorio (2003-2007) ha provveduto a subentrare nei contratti di gestione come nel caso della PiacenAmbiente (Delibera n. 1/2005 Assemblea AATO n.5) o a stipulare un accordo di gestione con il Piceno Consind, alle condizioni contenute tutte nel disciplinare stabilito con delibera n. 2/2005 dell'Assemblea AATO n.5.

Ora però ci troviamo di fronte a fatti nuovi che vanno opportunamente valutati.

Nel caso della **PiacenAmbiente** il nuovo quadro normativo nazionale non rende più compatibile la gestione dei rifiuti urbani, che è la sua mission istituzionale, con la depurazione che è parte sostanziale della gestione del Servizio Idrico Integrato e che compete al gestore unico già a suo tempo individuato dall'AATO n.5 nella CIIP spa.

Per questa situazione va rilevato che i contratti sono stati di fatto prorogati oltre la naturale scadenza del 31/03/2010 e, solo dopo aver superata la fase di riorganizzazione interna, il Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 75 del 27/12/2010 ha stabilito che la ripresa in consegna degli impianti di Ripatransone e di Acquaviva avvenisse entro il 31/01/2011 e che il termine ultimo dei contratti per la gestione del servizio di depurazione dei Comuni di San Benedetto del Tronto e Cupramarittima fosse il 30 settembre 2011. Tale proroga, a fronte di una significativa riduzione del 7% dell'importo del corrispettivo annuo del servizio, ci consentirà, da un lato, l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria già avviati ed in via di conclusione entro giugno 2011 e, dall'altro lato, il superamento del periodo estivo nel quale il passaggio di gestione potrebbe comportare criticità che andrebbero ad impattare in zone a forte vocazione turistica.

Pertanto la CIIP spa dovrà valutare se indire una gara ad evidenza pubblica per la gestione del depuratore di San Benedetto del Tronto e di Cupramarittima e relativi sollevamenti fognari, o se effettuare la gestione diretta degli impianti. Nel valutare l'ipotesi del passaggio alla gestione diretta rileva il problema del personale attualmente utilizzato dalla PiacenAmbiente che è in eccesso rispetto alle reali necessità di gestione degli impianti interessati in ragione delle economie di scala e di ammodernamento delle tecnologie in uso negli impianti che la CIIP può mettere in campo.

Quanto alla situazione del **Piceno Consind** va osservato che l'ente versa in gravissime situazioni economiche proprio in virtù del rapporto contrattuale con il privato Picena Depur (UniEco). Allo stato è inoltre sul campo da anni una "bozza definitiva di accordo per la concessione ad uso permanente degli impianti e delle infrastrutture di tipo civile afferenti il sistema idrico integrato, di proprietà del Piceno Consind e che insistono nell'area di competenza dell'ATO 5 Marche sud - Ascoli Piceno" formulata dall'AATO n.5 Marche sud che prolunga i termini della gestione con la Picena Depur al 2016 e quello della Uniproget al 2012 sulla quale non si registrano unanimi convergenze sia per il trattamento da riservare ai beni che andrebbero conferiti al Gestore sia per il mancato coinvolgimento al tavolo dei gestori privati. D'altro canto va osservato che il Piano d'Ambito prevede investimenti

che consentirebbero, in conformità con il nuovo Piano Territoriale (PTA) delle Acqua Regionale, il distacco delle reti fognarie dei Comuni di Maltignano, Colli del Tronto, Castignano, Castorano, Montedinove, Cossignano, Folignano, Castel di Lama, Montalto Marche, Offida, Rotella dagli impianti gestiti dal Piceno Consind ed il collettamento dei reflui negli impianti già gestiti dalla CIIP spa.

Anche alla luce di tale situazione la CIIP spa, sottolineando la maturata capacità tecnico-gestionale acquisita dalle maestranze e dal proprio management nel campo della depurazione, ritiene sia necessario avviare una nuova fase politica, di concerto con l'AATO n.5 Marche sud, e su preciso mandato dei propri soci di riferimento tesa a valutare concretamente il superamento della gestione instaurata con il c.d. "appaltone". La problematica potrebbe essere risolta o sulla base di un preciso piano industriale ed a costi sicuramente più contenuti per la collettività consentendo ai Comuni del Piceno Consind di uscire dallo stallo in cui li ha confinati il crescente aumento del debito, oppure tramite la rapida attuazione degli investimenti per ottenere il distacco degli impianti fognari dei Comuni sopra indicati.

Si ritiene quindi utile aprire da subito un tavolo operativo con il Piceno Consind, di concerto con l'AATO n. 5, che vada ad individuare in tempi brevi, i costi e le concrete modalità di un eventuale subentro della CIIP nella gestione della depurazione, o, in alternativa, le modalità per una rapida ripresa in gestione delle reti fognarie dei Comuni sopra indicati con collettamento dei reflui presso impianti già gestiti dalla CIIP spa e per la presa in carico di alcuni impianti civili già oggetto della bozza di accordo proposta dall'AATO n. 5 Marche sud.

Va qui infatti ribadito che la CIIP spa non crede che le criticità reali di un territorio si possano gestire a colpi di bordate "ideologiche" tra chi sostiene che il privato è meglio del pubblico o tra coloro che sostengono il contrario.

Esistono infatti Ambiti Territoriali in cui la gestione del SII è stata affidata a società mista pubblico privata che praticano tariffe più alte di quelle praticate nel nostro Ambito Territoriale. E' il caso ad es. dell'ATO n. 4 - Lazio meridionale che evidenzia una gestione efficiente con il significativo apporto del privato, il gruppo multinazionale Veolia che detiene il 49% delle azione di AcquaLatina. Acqua Latina applica tariffe industriali significativamente più alte di quelle stabilite dall'AATO n.5 Marche sud nonostante la nostra tariffa debba sostenere una notevole mole di investimenti da realizzare sul nostro territorio.

Tariffe €/m3 anno 2011			
ATO:	Lazio Meridionale	Marche - sud	
Per consumi:	>= 56 mc.	>= 90 mc.	
Attività commerciale	4,5	2,68	
Attività artigianale	3,91	2,68	
Attività industriale	5,07	2,68	

Il confronto si fa più interessante, anche in riferimento alle logiche "restrittive" del Decreto Ronchi, se andiamo a comparare il **costo medio nazionale** che una famiglia deve sostenere per il SII, IVA compresa, con quanto si spende nel territorio gestito dalla CIIP spa.

Dalla **Relazione annuale al Parlamento sullo stato dei servizi idrici ANNO 2009** (pubblicata luglio 2010) la CONVIRI evidenzia il seguente costo annuale:

Tariffa domestica residente anno 2008				
consumi annui (mc.)	media nazionale	CIIP	differenza	
100	130,45	104,81	- 25,64	
150	205,63	174,44	- 31,19	
200	297,15	253,00	- 44,15	
250	398,26	344,93	- 53,33	

Come è facile constatare il divario a favore dei cittadini gestiti dalla CIIP è estremamente significativo.

In questo scenario assume, pertanto, ancora più rilievo l'approvazione in tempi brevi della Variante di Piano d'Ambito per il rimanente periodo 2011-2032.

CONCLUSIONE DELLA VARIANTE DI PIANO D'AMBITO (2011-2032)

Contestualmente alle iniziative tese al mantenimento della gestione del SII alla CIIP spa nelle forme dell'in house providing, la Società si è mossa di concerto con l'AATO n.5 per una verifica estremamente rapida e puntuale delle priorità degli investimenti e per definire la variante di Piano entro il 31/12/2010, così come richiesto dai Sindaci ed assicurato dal Presidente dell'AATO n. 5. Anche per adempiere a quanto richiesto dall'Assemblea del 15/11/2010 la CIIP spa ha subito ufficializzato nei confronti dell'AATO la formale richiesta di procedere entro il 31/12/2010: «

- alla definizione della proposta di Variante di Piano d'Ambito 2008-2032 che consenta alla CIIP spa di rispettare i parametri di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e e), del DPR n. 168/2010, tenuto conto anche della sentenza della Corte Costituzionale n. 325 del 17/11/2007, relativa all'art. 23 bis del DL n.1 12/2008, convertito, con modificazioni, in L. n. 133/2008 e s.m.i., recante la "Riforma dei servizi pubblici locali a rilevanza economica".
- a quanto necessario alla convocazione della propria Assemblea per l'approvazione di detta Variante di Piano d'Ambito 2008-2032.» (in atti con il protocollo n. 2010031333 del 03/12/2010).

Ad avvenuta proroga dello scioglimento delle AATO da parte del legislatore nazionale (D.L. N.225/2010. c.d. decreto mille proroghe, in corso di conversione) che ha procrastinato il termine al 31/03/2011, l'AATO n.5 nella seduta del suo CdA del 22/12/2010 ha deciso di non dare seguito alla conclusione della variante entro il 31 dicembre 2010.

Dalla verifica congiunta degli investimenti e delle ulteriori criticità avviata con i Comuni dell'ATO n.5 Marche – sud è scaturita una proposta operativa formalizzata all'AATO n. 5 nell'incontro del 19/01/2011 che si è mossa secondo una ipotesi di lavoro sulla base delle seguenti criticità riscontrate nel Piano d'Ambito (di seguito PdA) 2008-2032:

- constatazione che esiste uno scostamento di € 2.500.000,00 in meno dei costi operativi CIIP spa previsti dal PdA 2008-2032 rispetto a quelli previsti dal PdA transitorio 2003 – 2007;
- necessità di rimodulare gli investimenti per la dichiarata non bancabilità del piano da parte del consulente DEPFA BANK;
- minori ricavi per acqua venduta dovuti alla contrazione dei consumi da 22.333.0000 mc. a 21.800.000 , probabilmente conseguenza indotta dalle campagne di educazione al consumo responsabile della risorsa acqua.

Tale ipotesi è stata formulata anche tenendo conto delle linee guida impartite dai consulenti dell'AATO n.5 Marche sud e inviateci solo in data 27/01/2010.

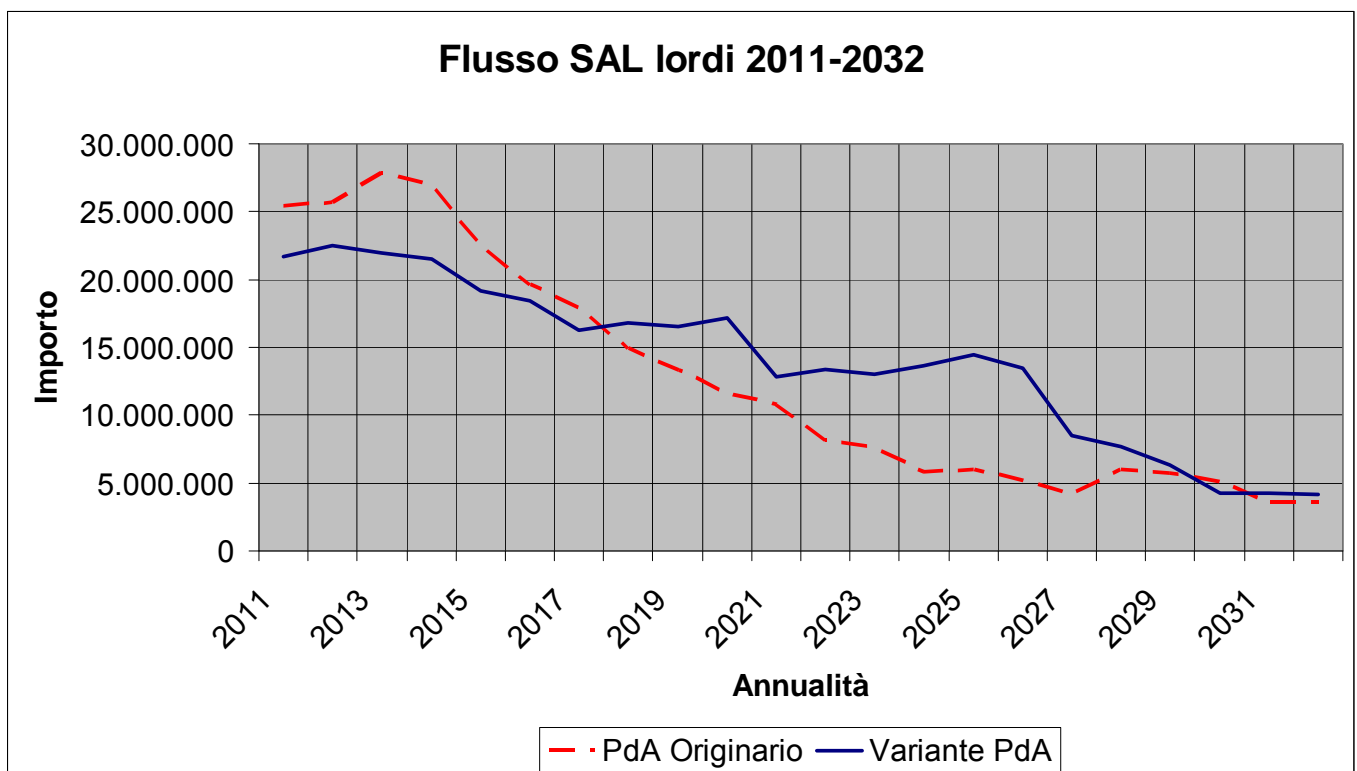
Pertanto, compatibilmente con le indicazioni ricevute, la proposta elaborata dalla CIIP spa si è posta i seguenti obiettivi:

- riconoscimento di nuovi costi operativi nel periodo 2011- 2032 pari a € 1.800.000,00, di cui € 1.600.000,00 finanziati dalla tariffa e € 200.000,00 da ricavi extracaratteristici;
- riduzione dei metri cubi acqua venduta da 22.333.000 circa a 21.800.000, in linea con quanto effettivamente viene fatturato;
- utilizzo degli ammortamenti pregressi ante 2003, utilizzati dalla CIIP quale ammortizzatore per gli investimenti sin qui non realizzati, onde evitare la revisione al ribasso della tariffa il cui effetto produrrebbe la non bancabilità del PdA negli anni a venire;
- previsione di una curva di SAL netti (stati avanzamento lavori finanziati da tariffa) degli investimenti annui in modo tale che l'importo massimo annuo previsto sia contenuto mediamente entro 20 milioni di euro;
- finanziamento del Piano non più tramite project financing, sia perché nei fatti impraticabile (per la precedente non bancabilità del piano) sia per il sopravvenuto finanziamento delle opere tramite mutui (mutui BEI per 60 milioni di euro e mutui ottenuti tramite la Regione Marche dalla Banca Popolare di Ancona per ulteriori 40 milioni). Si ritiene quindi che sia possibile ottenere analoghe forme di finanziamento per la restante copertura degli investimenti del PdA.

I valori delle componenti tariffarie della Variante di Piano d'Ambito 2011-2032 proposta dalla CIIP spa sono i seguenti:

Anno	INVESTIMENTI LORDI PROPOSTA CIIP	CONTRIBUTI CONTO INVESTIMENTO	INVESTIMENTI NETTI PROPOSTA CIIP	COSTI OPERATIVI	COSTI OPERATIVI EXTRACAR.	K	TARIFFA	VOLUMI	RICAVI
2011	21.648.458,88	1.908.276,03	19.740.182,84	21.389.361,00	1.595.464,00	4,90%	1,46922	21.800.000	32.028.972,24
2012	22.539.229,98	1.664.298,80	20.874.931,18	21.327.313,00	1.593.298,00	4,90%	1,54121	21.800.000	33.598.391,88
2013	21.949.455,84	1.303.579,02	20.645.876,82	21.328.862,00	1.588.304,00	4,90%	1,61673	21.800.000	35.244.713,08
2014	21.488.460,84	850.748,02	20.637.712,83	21.412.463,00	1.576.189,00	4,90%	1,69595	21.800.000	36.971.704,02
2015	19.132.517,82	200.000,00	18.932.517,82	21.478.442,00	1.434.380,00	4,90%	1,77905	21.800.000	38.783.317,52
2016	18.463.055,19	146.194,85	18.316.860,34	21.559.518,00	809.106,00	4,90%	1,86622	21.800.000	40.683.700,08
2017	16.273.086,58		16.273.086,58	21.553.377,00	771.240,00	4,90%	1,95767	21.800.000	42.677.201,38
2018	16.819.044,58		16.819.044,58	21.584.362,00	783.022,00	4,90%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2019	16.510.195,93		16.510.195,93	21.584.362,00	724.313,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2020	17.165.572,43		17.165.572,43	21.595.644,00	613.475,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2021	12.820.411,83		12.820.411,83	21.595.644,00	677.084,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2022	13.395.274,98		13.395.274,98	21.595.644,00	632.260,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2023	13.047.045,07		13.047.045,07	21.595.644,00	558.256,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2024	13.614.139,55		13.614.139,55	21.595.644,00	479.549,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2025	14.444.263,13		14.444.263,13	21.596.244,00	486.522,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2026	13.443.300,83		13.443.300,83	21.596.244,00	428.449,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2027	8.488.783,00		8.488.783,00	21.596.244,00	428.450,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2028	7.688.370,42		7.688.370,42	21.596.244,00	428.451,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2029	6.357.121,72		6.357.121,72	21.596.244,00	428.452,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2030	4.220.000,00		4.220.000,00	21.596.244,00	428.453,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2031	4.220.000,00		4.220.000,00	21.596.244,00	428.454,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
2032	4.192.917,66		4.192.917,66	21.596.244,00	428.455,00	0,00%	2,05360	21.800.000	44.768.384,25
	307.920.706,28	6.073.096,72	301.847.609,55	473.966.232,00	17.321.626,00				931.513.763,90

La nuova curva degli Stati di Avanzamento Lavori al lordo dei contributi è la seguente:



Ad oggi siamo in attesa della valutazione da parte dell'AATO n.5 Marche sud.

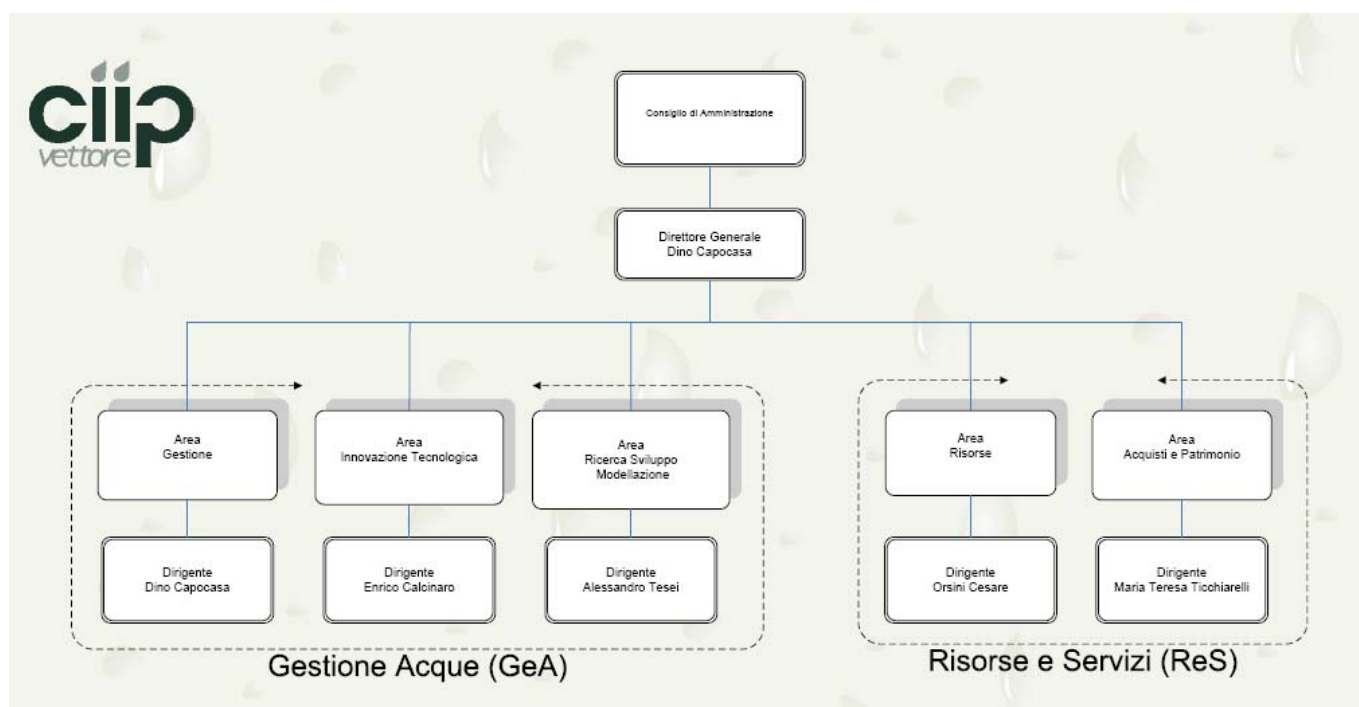
RIASSETTO ORGANIZZATIVO INTERNO PER OTTENERE MAGGIORE EFFICIENZA NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI OPERATIVI

Tutte queste attività sono state poste in essere dalla CIIP spa, sia sul piano politico istituzionale che tecnico. per conseguire il duplice obiettivo del mantenimento del SII nelle forme dell'in house e la Variante di Piano d'Ambito per il periodo 2011-2032 che costituisce la condizione necessaria ed imprescindibile per garantire uno scenario futuro alla Società. Per sostenere questo duplice obiettivo è stato necessario dare avvio ad un profondo sforzo organizzativo interno con il quale si è inteso dare risposta da una serie di criticità riscontrate all'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 53 del 02/09/2010 ha provveduto a nominare a tempo determinato il nuovo Direttore Generale nella persona dell'Ing. Dino Capocasa al quale è stato dato mandato di proporre una revisione della macro struttura. La proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 62 del 27/10/2010.

La riorganizzazione ha inteso da un lato rimuovere elementi di parcellizzazione delle funzioni in diversi Centri di Responsabilità con la finalità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e, dall'altro lato, rendere più efficiente l'attività di progettazione e direzione lavori che in questi anni è stata significativamente al di sotto degli impegni contrattualmente assunti con l'ATO n.5 Marche sud con l'affidamento del SII prima in via transitoria e poi con quello definitivo 2008-2032.

Per far fronte alle problematiche rilevate si è proceduto ad una omogeneizzazione delle attività e dei servizi in due macro aree: una macro-area dedicata alle funzioni di business, denominata con l'acronimo GeA (che sta per "Gestione Acque"); un'altra macro area destinata alle funzioni di corporate e service, denominata con l'acronimo ReS (che sta per "Risorse e Servizi").



La Gestione Acque, si presenta strutturata in **tre funzioni di business** corrispondenti ciascuna ad un definito processo:

- Gestione
- Ricerca e Sviluppo
- Innovazione Tecnologica

L'**Area Gestione** è stata riorganizzata seguendo precise linee di efficientamento. Da una parte creando il **Servizio Reti** che raccoglie in sé tutte le attività gestionali inerenti le reti e gli impianti sia di acquedotto che di fognatura e dall'altro enucleando il **Servizio Depurazione** quale servizio esclusivamente dedicato al processo industriale della depurazione compresi i sollevamenti fognari. Tale riorganizzazione ha il punto di forza nella possibilità di utilizzare il personale attualmente dedicato in maniera quasi esclusiva o alla gestione acquedottistica o a quella fognaria, in entrambe i processi. Tali nuove modalità operative unite alla creazione di un unico Responsabile operativo di Zona, ottimizza ancor meglio sia le capacità decisionali ed organizzative sia l'utilizzo delle forze presenti nei 4 Centri Zona e nei relativi Centri Squadra minori, consentendo una migliore programmazione, una migliore soluzione delle eventuali emergenze, un migliore utilizzo dei mezzi d'opera e delle autoparco aziendale.

I responsabili dei servizi Reti e Depurazione si avvarranno pertanto del personale operaio presente nelle 4 Zone Operative, il quale sarà coordinato amministrativamente da un Responsabile operativo di Zona che coordinerà anche gli specifici responsabili operativi di zona dei Servizi di che trattasi.

Il Responsabile di Zona si avvale per la sua funzione di uno staff tecnico amministrativo per lo svolgimento delle sue funzioni. Lo staff di zona è a supporto sia del Servizio Reti che del Servizio Depurazione.

E' stata istituita l'**Unità a Supporto dei Processi** con la *mission* di raccogliere in sé tutti i processi e le funzioni di supporto all'area "Gestione". In essa sono raccolte le seguenti funzioni di supporto:

- Coordinamento Tecnico Amministrativo Centri Zona
- Servizi Informativi Territoriali
- Analisi Lottizzazioni ed Autorizzazioni
- Adduzione Aggregazione Globale
- Servizio Elettromeccanico e Gestione Telecontrollo

Si è poi istituito il **Servizio Lavori** che è funzione specificamente dedicata alla realizzazione del Piano degli Investimenti del Piano d'Ambito 2008-2032. La funzione, come le altre, è strategica proprio perché deve rispondere a precise indicazioni contenute nei documenti di contratto dell'affidamento. In breve: contenimento della struttura interna; riduzione dell'utilizzo di professionisti esterni per la progettazione, Direzione Lavori e collaudo; snellimento le procedure autorizzatorie e di gara per consentire la partecipazione degli imprenditori presenti nel territorio gestito.

In esso il Direttore Generale, di concerto con il responsabile della funzione (per ora le figure sono coincidenti), individuerà nei RUP (Responsabili Unici di Procedimento) i diretti responsabili della realizzazione di specifiche commesse di Piano nel pieno rispetto dei tempi prestabiliti e concordati con la Direzione Generale. I RUP si avvarranno sia di collaboratori interni che di progettisti esterni.

La macro area Gestione Acque come sopra ricordato raccoglie in sé anche l'Area Innovazione Tecnologica e l'Area Ricerca Sviluppo e Modellazione.

L'**Area Innovazione Tecnologica** si interessa di tutto quello che riguarda sia l'informatizzazione dei processi gestionali ed amministrativi dell'Azienda che dello sviluppo delle commesse di Piano d'Ambito inerenti il nuovo telecontrollo di impianti e reti. Quest'ultima attività è ritenuta fortemente strategica per l'ottimizzazione della gestione operativa dei servizi Reti e Depurazione con conseguenti economie sui costi operativi.

L'**Area Ricerca Sviluppo e Modellazione** è invece area specialistica che ha come missione quella di condurre attività di ricerca e valutazione finora condotte sporadicamente da più parti mediante un gruppo interdisciplinare ed intersettoriale. A titolo esemplificativo si ricordano le importanti attività circa la:

- valutazione della vulnerabilità dei sistemi acquedottistici;
- valutazione della vulnerabilità delle reti fognarie dei principali centri urbani e dei collettori extra urbani;
- modellazione delle condotte adduttrici principali e secondarie;
- modellazione delle condotte fognarie dei principali centri urbani e dei principali collettori extra urbani;
- valutazione delle vulnerabilità dei principali manufatti acquedottistici in ottemperanza alle vigenti normative sismiche;
- valutazione delle vulnerabilità dei principali manufatti fognari in ottemperanza alle vigenti normative sismiche;
- valutazione delle vulnerabilità dei principali impianti di depurazione in ottemperanza alle vigenti normative sismiche.

A supporto delle funzioni di business e di quelle di governo della Società è stata istituita una macro area denominata "**Risorse e Servizi**" (ReS) che contiene al suo interno l'Area **Acquisti e Patrimonio** e l'Area **Risorse**.

La mission dell'Area Acquisti e Patrimonio è tra le più rilevanti di tutta la riorganizzazione posta in essere con la citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62/2010. Infatti l'attività più sensibile da ottimizzare e razionalizzare è certamente quella di supporto alla realizzazione degli investimenti e più in generale della spesa. Per questa ragione si è ritenuto importante creare un'area che raccolga in sé tutte le competenze. Per tale ragione l'area è organizzata come una funzione altamente specializzata preposta alla gestione delle gare di appalto di lavori, servizi e forniture nonché del contenzioso, compreso quello derivante dai sinistri contro terzi, degli acquisti anche in economia, compresa la gestione del magazzino, degli espropri e del patrimonio aziendale, dell'autoparco, e della telefonia mobile. Le individuate funzioni sono gestite tramite tre servizi:

- Appalti e Legale
- Logistica
- Espropri e Patrimonio

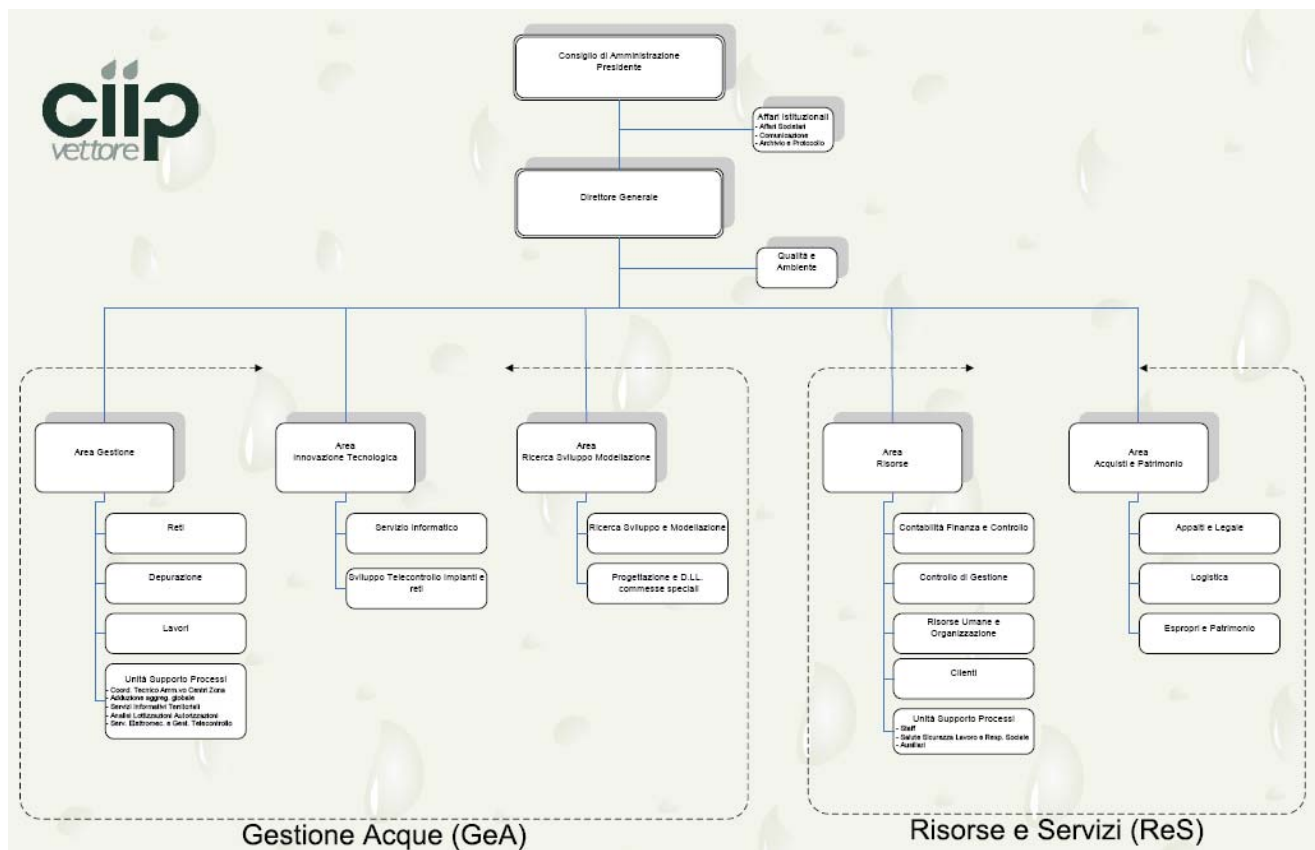
L'Area Risorse comprende al suo interno principalmente le funzioni economico finanziarie, le risorse umane e la gestione della clientela mediante i seguenti servizi:

- Contabilità Finanza e Controllo
- Controllo di Gestione
- Risorse Umane ed Organizzazione
- Clienti
- Unità Supporto processi

A supporto poi del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale è stato istituito il Servizio Affari Istituzionali che raccoglie al suo interno le seguenti attività:

- **Affari Societari e Segreteria del CdA**
Con il compito di redigere/predisporre gli atti istituzionali quali delibere, verbali ecc., degli organi societari,
- **Archivio e Protocollo**
- **Comunicazione e segreteria del Presidente.**

Il Servizio Qualità ed Ambiente è stato posto alle dirette dipendenze del Direttore Generale. Il quadro d'insieme che ne risulta è il seguente:



Si ritiene di dover completare l'attività di riassetto organizzativo anche attraverso una attenta revisione del sistema delle deleghe soprattutto al fine di ottenere un maggior controllo preventivo della spesa. In tale ottica è anche allo studio la revisione del Regolamento delle Procedure e Limiti di Spesa.

SOLUZIONE DI ALCUNE RILEVANTI CRITICITÀ

Si rilevano le seguenti rilevanti criticità sulle quali ci si impegnerà per una fattiva soluzione.

Progetto Imbottigliamento Acqua della Sorgente dei Monti Azzurri

Nell'anno 2010, tenuto conto della centralità e priorità dell'obiettivo del mantenimento dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nella forma in house, posto a base del mandato conferito dall'Assemblea al CdA in sede di nomina (Assemblea dei Comuni soci del 25/06/2010), sono stati effettuati approfondimenti riguardo al progetto in questione in relazione al divieto posto dal comma 9 dell'art. 23 bis ai soggetti affidatari diretti di servizi pubblici locali di svolgere altri servizi o attività direttamente o tramite altre società controllate o partecipate (art.23 bis del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008, e s.m.i. - recante la riforma dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica).

L'iter delineato per la realizzazione del progetto per l'imbottigliamento dell'acqua minerale della Sorgente dei "Monti Azzurri" prevede infatti la relativa attuazione tramite la Società A.M.A. s.r.l. - Acque Monti Azzurri, attualmente interamente detenuta da CIIP spa, ma nella quale è previsto l'ingresso, nella misura del 65%, di un socio imprenditore da selezione tramite gara per l'aumento del capitale sociale ed il mantenimento di una partecipazione minoritaria in capo a CIIP spa nella misura del 35%.

Alla luce della conferma del divieto di cui sopra, così nel parere reso dall'avv. Costantino Tassarolo (in atti con il prot. n. 2010029865 del 19/11/2010), si è ritenuto in via prudenziale di sospendere le attività per l'attuazione del progetto (ad eccezione di quelle di semplice aggiornamento) e dell'iter societario ipotizzato, al fine di non compromettere l'affidamento stesso. Ciò tenuto conto anche del notevole impegno della struttura aziendale nel corso dell'anno 2010 (tutt'ora in atto) nelle attività volte alla definizione con l'AATO della Variante al Piano d'Ambito mirata a ricondurre l'affidamento nei parametri "di virtuosità" richiesti per i servizi idrici dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 168/2010 (Regolamento di attuazione dell'art. 23 bis citato) secondo la volontà assembleare.

Si ritiene pertanto opportuno, a questo punto, attendere gli esiti del referendum abrogativo riguardante il testo vigente del citato art. 23-bis, referendum ammesso dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 24 del 12/01/2011, depositata il 26/01/2011.

Va considerato peraltro che sono a tutt'oggi incerte le sorti del Contratto di Programma "Piceno Consind" (approvato con delibera CIPE n. 107/05 del 29/07/05) nell'ambito del quale per l'iniziativa in questione sarebbe previsto un finanziamento a fondo perduto di € 721.079,95 sull'importo dell'investimento riconosciuto pari a € 5.103.000,00. Va precisato che di recente è stata richiesta dalla Banca asseveratrice la produzione di una dichiarazione di aggiornamento con relativi documenti a corredo (inviata con nota prot. CIIP n. 2010031487 del 9/12/2010), senza che a ciò abbia fatto seguito alcun riscontro.

In quest'ottica nella comunicazione annuale (anno 2010) inviata alla Provincia di Ascoli Piceno con nota prot. CIIP n.2010033116 del 23/12/2010 in relazione alla concessione di coltivazione di acque minerali denominata "Sorgenti dei Monti Azzurri" (sita territorio del Comune di Arquata del Tronto) di cui CIIP spa è titolare, sono state rappresentate le problematiche sopra esposte a causa delle quali è stata sospesa l'attuazione delle attività programmate.

Si fa presente che la problematica posta dal divieto di cui al citato comma 9 dell'art. 23 bis riguarda anche la partecipazione detenuta da CIIP spa in **Hydrowatt spa** in quanto nel citato parere reso dall'avv. Costantino Tassarolo in merito all'applicazione delle previsioni di cui al comma 9 dell'art. 23 bis si ritiene, in estrema sintesi, sulla base delle ragioni e delle argomentazioni esposte nel parere stesso, che: "(...) la CIIP Spa, quale affidataria diretta del servizio idrico integrato, rientri nell'ambito di applicazione soggettiva di cui al citato c.9 dell'art.23 bis. Alla stessa, quindi, non può ritenersi consentito l'esercizio di ulteriori attività (anche in termini di svolgimento in ambiti territoriali differenti), sia qualificabili in termini di servizio pubblico, che di "appalti di servizi". Il divieto riguarda sia le attività esercitate direttamente, che tramite società (oltre che controllanti) controllate o partecipate, che, infine, quelle assunte partecipando a gare. Se ne deve concludere che non può ritenersi consentito alla CIIP

spa di esercitare le attività affidate alle società Hydrowatt spa e AMA srl, né, dunque, conservare le relative partecipazioni in dette società.”

Rinnovo concessioni sorgentizie

Negli anni scorsi sono state condotte delle attività per ottenere il rinnovo delle concessioni delle portate sorgentizie, relativamente alle sorgenti di “Capodacqua-Fosso Cavone-Pescara” e “Foce di Montemonaco”. In conseguenza di tali attività la Regione Marche ha ridotto la portata disponibile a Foce di Montemonaco di 100 lt/sec, con una possibile ulteriore diminuzione di altri 50 lt/sec da restituire al Fiume Aso che rappresentano la portata che deve garantire il deflusso minimo vitale. Come conseguenza la portata giornaliera procapite delle utenze dell’AATO 5 corrisponde a circa 250 lt/g x Ab ed è la più bassa tra le analoghe portate nelle Marche (la media regionale corrisponde a circa 300- 400 lt/g x Ab). Per ottenere il rinnovo delle concessioni la CIIP ha dovuto realizzare una serie di attività finalizzate soprattutto alla “trasparenza” dei prelievi e a valutazioni idrogeologiche relativamente ai vari gruppi sorgentizi: “Foce di Montemonaco” e “Fosso Cavone” (Pescara d’Arquata). Alcune di queste attività sono concluse, altre sono in via di perfezionamento.

In altri termini si prospetta la concreta possibilità che l’intero Ambito venga ad essere privato della possibilità di usufruire di 260 lt/sec di acqua di sorgente, senza alcuna ipotesi di reintegro di uguale portata da altre fonti, senza considerare l’aggravio di costi, non previsti e a tutt’oggi non prevedibili nella loro portata complessiva, ed impegni tecnici ed amministrativi che vanno a gravare sulla Società. Da ultimo, si deve far rilevare che la Regione Marche, nel redigendo Nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, ormai prossimo all’emanazione, ritiene che l’attuale disponibilità idrica captata e prevista per l’Ambito n. 5 sia sufficiente anche per gli anni futuri fino al 2040 (orizzonte temporale di validità del Nuovo PRGA). Tale ultima asserzione è oltremodo preoccupante e fortemente penalizzante per l’intero Ambito, come già fatto rilevare da questa Società all’AATO nelle varie riunioni tenutesi nella fase di redazione del Piano d’Ambito, nelle quali a più riprese si è chiesto di effettuare con la Regione Marche i doverosi approfondimenti.

Considerando la situazione di riduzione delle portate venutasi a creare, si deve ottenere il massimo dell’efficienza nella gestione delle risorse idriche disponibili. Molto è stato fatto negli ultimi anni tant’è che la portata media prelevata dalle sorgenti principali è passato dai 1085 lt/sec del 2006 ai 940 lt/sec del 2010 (circa -11,5%). Ma il risultato ottenuto, pur essendo soddisfacente, può e deve essere migliorato. Ad esempio limitando o eliminando gli sfiori dei serbatoi e partitori con una più oculata gestione da parte della CIIP. Conseguentemente, considerando la necessità di non incrementare il numero dei dipendenti da adibire a questo compito, ma volendo evitare gli sfiori e migliorare in termini di efficienza ed efficacia ed economia la gestione, è fondamentale disporre di un esteso e valido sistema di telecontrollo.

Contenzioso Consorzio di Bonifica

Il problema del rinnovo delle concessioni per le sorgenti in questione vede la CIIP coinvolta in un contenzioso, innanzi al Tribunale Regionale delle Acque, con il “Consorzio di Bonifica dell’Aso” il quale rivendica un mancato guadagno a causa di un maggior prelievo effettuato della CIIP a Foce di Montemonaco presso la sorgente “Aso”. Tale maggiore prelievo si tradurrebbe a detta di controparte in un mancato guadagno per la mancata produzione di energia idroelettrica presso l’invaso di Gerosa e per la sottrazione di acqua per scopo irriguo lungo la vallata dell’Aso. Come è noto la CIIP spa è stata costretta a chiedere in sanatoria, ormai da oltre un decennio, una regolare concessione alla Regione Marche per il maggior prelievo presso la Sorgente Aso pari a 260 lt/sec. Infatti a suo tempo la Regione Marche non consentì il previsto prelievo dalla Sorgente del fiume Ambro a seguito di varie contestazioni pur avendone dato in precedenza regolare autorizzazione. La CIIP spa, dovendo garantire il servizio idrico anche in assenza di tale portata anche al fine di evitare problemi di ordine pubblico, ha prelevato tale quantitativo temporaneamente dalla sorgente di Foce di Montemonaco.

Recenti sentenze del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) con sede in Roma hanno mostrato una tendenza ad accogliere il punto di vista degli organi gestori del servizio idrico integrato nei ricorsi contro Enel ed altri enti per contenziosi legati a mancati guadagni per l’uso dell’acqua per scopi idropotabili. Inoltre c’è un orientamento della Regione Marche a disconoscere le richieste di indennizzo per maggiori problemi di acqua destinata al consumo umano.

Impianto di Soccorso di Ascoli Piceno

Con delibera n. 114 del 26 ottobre del 2009 l’AATO, dopo aver esaminato gli studi prodotti dalla Ciip, deliberava quanto segue:

“Di invitare il gestore ad approfondire, nell’ambito affidato ai Proff Calenda e Mancini, almeno le seguenti soluzioni(250 l/sec):

1. soluzione A-2- prelievo dal fiume Tronto a valle della centrale di Porta Romana con potabilizzatore ad Ascoli Piceno con una potenzialità di 250 l/sec;
2. soluzione C-2 – prelievo fino a 100 l/sec dal campo pozzi di Castel trosino ed a valle della centrale di Porta Romana con potabilizzatore ad Ascoli Piceno con una potenzialità di 150 l/sec;

con il soddisfacimento di tutte le utenze del Comune di Ascoli (centro urbano e centro industriale), del Comune di Castel di Lama, del Comune di Folignano(centro urbano e Villa Pigna), del Comune di Maltignano(centro Urbano e Caselle);”

Fermo restando gli indirizzi dell’AATO n.5 Marche sud, la struttura sta portando avanti uno studio per dare in tempi rapidi attuazione all’ipotesi A-2 a costi più contenuti di quelli inizialmente ipotizzati. Tale studio sarà portato all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno.

Sedi Operative CIIP spa

Nell’ottica del miglioramento e della razionalizzazione della propria attività vanno segnalati gli investimenti relativi ad alcune Sedi aziendali.

Sede centrale di Viale della Repubblica. Sono iniziati i lavori per realizzare la sala auditorium rimasta incompleta dall’epoca della realizzazione della nuova sede. Tali lavori sono già in corso e si prevede l’inaugurazione della sala entro giugno 2011. I lavori sono diretti dall’architetto Gozzi

La nuova sede del Centro Zona di Ascoli Piceno, in località 13 ½ nel comune di Maltignano, lungo la strada Bonifica del Tronto, in prossimità dello svincolo di Maltignano della Superstrada Ascoli-Mare, è stata acquistata nel 2009: recentemente, a seguito della ristrutturazione aziendale hanno trovato collocazione in tale sede anche gli addetti del Servizio elettromeccanico e gestione telecontrollo con le loro attrezzature, apparecchiature, automezzi.

La costruzione della nuova sede del Centro Zona di Fermo e Porto S. Giorgio è in fase di ultimazione e per il mese di marzo è prevista la consegna dell’immobile destinato agli uffici, completamente realizzato per le finiture e gli arredi. Il resto dell’intervento e cioè la parte realizzata in prefabbricato e le sistemazioni esterne sarà realizzata entro il prossimo mese di maggio. Tale sede sorge in località Sacri Cuori sulla Val d’Ete, in posizione baricentrica rispetto i due centri principali e il territorio di competenza.

E’ allo studio un’ipotesi di ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse del Servizio Reti dei due Centri Squadra di Offida e Montalto Marche in modo che i complessivi 5 addetti possano intervenire su tutto il territorio di riferimento.

Per il Centro Zona di San Benedetto del Tronto si ricorda che la sede è attualmente ubicata nell’immobile sito in località Porto d’Ascoli nel Comune di San Benedetto del Tronto di proprietà della ditta DIMA condotto in affitto al canone annuo di € 58.267,00. Sulla base di considerazioni economiche-finanziarie, si ritiene più conveniente procedere alla realizzazione di una sede di proprietà che tenga conto delle competenze e delle risorse assegnate al Centro Zona.

Infrazione Europea Basso Tenna

La Giunta Regionale, con deliberazione 1531/2007 adottò ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 121 e art. 122, il Progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). Dall’analisi effettuata per la redazione del PTA, la Regione Marche individuò degli squilibri da sanare per il raggiungimento dell’obiettivo di qualità delle acque superficiali ed in particolare emersero delle non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, artt. 3 (dotazioni di rete fognaria) e 4 (adeguato trattamento dei rifiuti urbani), nonché al D. Lgs 512/2006 art. 100 e 105, degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti (ab/eq).

In particolare nell’intero territorio della Regione Marche furono individuati 55 agglomerati non conformi con almeno 2000 ab/eq di cui 5 all’interno dell’AATO 5:

- Agglomerato di Fermo
- Agglomerato di Grottazzolina
- Agglomerato di Pedaso
- Agglomerato di Amandola
- Agglomerato Campiglione di Fermo

Relativamente all'agglomerato di Pedaso, anche se il carico generato nell'intero agglomerato risultava convogliato al 100%, la non conformità fu assegnata in quanto i due impianti di depurazione esistenti, Val d'Asso di Pedaso e Marina di Altidona, avevano una Capacità Organica di Progetto (COP) complessiva di 11.000 ab/eq, insufficiente a trattare il carico generato nel periodo di punta estivo. Occorre però precisare che nel periodo che va dall'inizio della ricognizione da parte della Regione Marche per la individuazione degli agglomerati all'ufficiale definizione degli stessi, la CIIP si è preoccupata di potenziare l'impianto di depurazione di Marina di Altidona da 6000 ab/eq a 9000 ab/eq superando la non conformità rilevata dalla Regione.

Anche nell'agglomerato di Grottazzolina la non conformità fu in parte superata con l'ampliamento dei depuratori Capparuccia a servizio di Ponzano di Fermo da 1000 ab/eq a 2500 ab/eq e Molino di Grottazzolina da 2000 ab/eq a 2500 ab/eq. All'interno di questo agglomerato rimane ancora da servire con impianto di depurazione la zona Ete Vivo, la cui realizzazione è prevista dal Programma degli interventi AATO con ID 1536.

Per l'agglomerato di Amandola la non conformità riguarda la frazione Pian di Contro non servita da impianto di depurazione. Con ID AATO 1462 del Programma degli Interventi questa criticità verrà sanata con un progetto in corso di esecuzione.

L'agglomerato di Fermo risulta non conforme per l'assenza di collettori di trasporto ai due depuratori esistenti di Lido di Fermo e Salvano; il carico gravita sul bacino del' Ete Vivo, sul bacino del Tenna, nelle acque costiere del Comune di Fermo e Porto San Giorgio per l'immissione nel Fosso Rio Valleoscura. Attualmente sono in corso i lavori di collettamento delle acque di scarico, in parte già ultimati e le progettazioni per sanare questa non conformità dell'agglomerato.

Infine la non conformità dell'agglomerato di Campiglione di Fermo riguarda la mancanza di un collettore che convogli i reflui al depuratore Basso Tenna. Anche in questo caso è in corso la progettazione del collettore ed è prossimo l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo depuratore.

Alla Comunità Europea sono pervenute, attraverso il Ministero dell'Ambiente, le informazioni relative alle non conformità sopra rappresentate e ci si aspetta una procedura di infrazione a carico dell'Italia a causa della situazione delle acque reflue nel territorio delle Marche.

Questa sanzione potrà essere scongiurata solamente rappresentando che sono state realizzate le opere necessarie per eliminare le non conformità e che sono state avviate le progettazioni e/o sono in corso di attuazione i progetti d'intervento.

In particolare per le non conformità di Fermo e Campiglione, ci sono stati diversi incontri in Regione Marche e al Ministero dell'Ambiente e, superata la data ultima entro cui realizzare le opere (sembrerebbe il 31.12.2011), la sanzione impartita dalla Comunità Europea si aggirerebbe intorno alle 300.000 – 400.000 euro per ogni giorno di ritardo per il raggiungimento dello standard di conformità stabilito. Della eventuale sanzione saranno chiamati a rispondere oltre allo Stato anche gli altri Enti responsabili come le Regioni, le Province, i Comuni e da ultimo il Gestore del Servizio Idrico Integrato che ha scontato notevoli ritardi ed incertezze amministrative a lui non direttamente imputabili.

Gallerie e ponti tratto Borgo d'Arquata – Ascensione

A-GALLERIE

Negli anni '50-'60 con la realizzazione della condotta adduttrice di Pescara d'Arquata si sono realizzate diverse gallerie nel tratto montano posto tra il partitore di Colleforno nel Comune di Acquasanta Terme e il partitore di Capradosso nel Comune di Rotella. Le gallerie, che per le loro ridotte dimensioni sono definibili cunicoli minerari, sono scavate in roccia e con un rivestimento in cemento; esse presentano segni di evidente degrado sia del rivestimento in cemento "non armato" sia delle pareti in roccia e necessitano di sistemazione e rifacimento di tutti quei componenti che ne preservano l'utilizzo.

Per alcune gallerie è stato redatto un progetto per la manutenzione straordinaria finalizzato ovviamente più che al concetto di miglioramento a quello di adeguamento.

Il costo di tale intervento corrisponde a circa 700-1.000 € al metro lineare. Stante la lunghezza complessiva delle gallerie di circa 3.600 m, si può quantificare l'importo complessivo per la messa in sicurezza delle stesse e delle condotte in circa € 3.600.000,00 a fronte del € 1.820.000,00 previsto e finanziato dal Piano d'Ambito all'ID 192013.

Inoltre il Piano d'Ambito prevede e finanzia a tariffa un intervento di Sostituzione di tratti di condotta di adduzione e manutenzione straordinaria nel tratto che va dalla località Colleferno alla località Polesio ID 1239 C07 inizio 8° anno: Importo € 8.373.200. Pertanto il complessivo importo stabilito dall'AATO n.5 per tali interventi è stimato in di € 10.193.000,00.

In effetti per la messa in sicurezza della condotta adduttrice nel tratto in questione, si dovrebbe tener conto anche del costo delle manutenzioni dei vari ponti scatolari presenti lungo il percorso.

La struttura, tenendo conto delle incertezze sia tecniche che economiche circa l'impatto concreto di un complicato intervento manutentivo, dei rischi connessi in ogni caso con la sismicità della zona e delle difficoltà ad operare in località montuose e in cui sono assenti tracce di urbanizzazione, sta portando avanti uno studio per valutare una ipotesi progettuale detta "VARIANTE DI FONDO VALLE" che, in sostituzione degli interventi manutentivi stabiliti nel Piano d'Ambito (ID 1239 e ID 192013), partendo dal nuovo ponte di Novele e percorrendo la Strada Salaria (vecchia e nuova), risalga lungo la sponda del Fluvione fino a congiungersi con la preesistente condotta nei pressi della località Ponte Marese di Roccafluvione e più precisamente in prossimità del nuovo Ponte, la cui la realizzazione è prevista per l'anno prossimo. Tale studio sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno per poi essere sottoposto all'attenzione dell'AATO n.5 Marche sud.

Per quanto riguarda il risanamento delle gallerie presenti da Colleferno a Rotella si comunica che sono in corso i lavori per la realizzazione dell'intervento manutentivo delle gallerie Ascensione 1^a e 2^a e, più precisamente, i lavori per la galleria più corta (circa 150 m) si sono conclusi da diverso tempo e sono in corso quelli della galleria più lunga (circa 1800 m). I lavori stanno procedendo come previsto seppure in leggero ritardo dovuto a rilevanti difficoltà, in effetti ipotizzate, legate alla natura dell'intervento per il quale si sono resi necessari maggiori demolizioni, drenaggi di acque superficiali ecc ecc. In ogni caso al di là dei ritardi che non influiscono sulla efficacia della gestione, il ciclo lavorativo ipotizzato sta confermando la sua efficacia.

B-PONTI TUBO

(Scatolari in cemento armato o tralicciati in acciaio)

L'acquedotto "Pescara d'Arquata" è stato realizzato negli anni '50 e per l'attraversamento delle vallate o dei corsi d'acqua si è adottata la soluzione, tipica per l'epoca, dei ponti scatolari realizzati in cemento armato.

Allo stato attuale si segnalano gli interventi realizzati o in corso d'opera sui seguenti manufatti:

NOVELE (Acquasanta Terme)

Realizzazione di una nuova struttura in acciaio corten nel 2009/2010 conseguente allo stato di vetustà dello scatolare. I lavori sono completati ed è in programma il collaudo statico del ponte per il giorno 15 marzo p.v. Successivamente si procederà a collegare le condotte adduttrici.

TALLACANO (Acquasanta Terme)

Realizzazione di un by pass e varie manutenzioni nel 2008 oltre ad una costante attività di sopralluoghi. E' stata avviata la progettazione per realizzare un nuovo ponte. Nel frattempo è stato completato il tracciato per la strada e per le spalle su cui dovrà passare il ponte in questione. Si è in attesa della progettazione conclusiva da parte dello Studio Dezi.

PONTE MARESE (Roccafluvione)

E' in corso uno studio preliminare per valutare l'opportunità di ricostruire un nuovo ponte o, in alternativa, bypassare quello esistente individuando un tracciato su strada

Ricerca fonti di finanziamento per realizzazione del PdA ed esposizioni debitorie a breve

La nostra Società come più sopra ricordato ha ottenuto, in questo difficile frangente finanziario nazionale ed internazionale, la concessione di 4 mutui, per un importo complessivo di 60 milioni di Euro attingendo, per il tramite della Regione Marche, a linee di credito particolari (i c.d. Mutui BEI). A fine 2010 la Regione Marche ha autorizzato la Società ad accedere ad una linea di credito per circa 40 milioni, il cui iter con la Banca Popolare di Ancona non è ancora concluso, per la realizzazione delle commesse di piano inerenti il settore depurazione che consentano un aumento degli abitanti equivalenti serviti.

Con la conclusione di quest'ultima operazione le attività di investimento del POT 2011-2013 dovrebbero essere totalmente coperte. Nell'anno 2011 verranno comunque poste in essere tutte le azioni necessarie per reperire ulteriori fonti di finanziamento a sostegno degli investimenti programmati per i POT successivi. Va inoltre evidenziato che nel secondo semestre del 2010 sono state rinegoziate condizioni più favorevoli per gli scoperti a breve. Si è ipotizzato la riduzione delle esposizioni a breve anche in conseguenza della creazione dell'Area

Acquisti e Patrimonio quale unico collettore della spesa aziendale; in tal modo dovrebbe essere più facile governare i flussi di spesa evitando lunghi periodi di carenza di liquidità propria.

Sviluppo del sistema di telecontrollo della CIIP

Attualmente, in mancanza di un sistema di telecontrollo esteso a un numero significativo di serbatoi e partitori, le ore destinate alle attività di vigilanza e controllo dei manufatti acquedottistici è quantificabile in circa 11.000 ore lavorative all'anno. In futuro, qualora venisse estesa in modo significativo la rete di nodi telecontrollati, le predette attività di vigilanza e controllo subirebbero una drastica riduzione con conseguente recupero del personale interno (stimabili in 7 unità). Tale personale potrebbe essere destinato a varie attività manutentive da eseguirsi altrimenti tramite le ditte esterne aggiudicatrici dell'appalto del relativo servizio, ottenendo così una contrazione dei costi per manutenzioni rese da terzi. Considerando che lo sviluppo del telecontrollo aziendale è rivolto anche al servizio depurazione ed agli impianti di sollevamento fognari, si avrebbero analoghi "risparmi o recuperi orari" anche per i tecnici adibiti alla vigilanza e controllo di detti Servizi. E' ovvio che, oltre al recupero delle ore lavorate, l'Azienda otterrebbe benefici anche in termini di efficienza nella gestione, attuando attività di prevenzione rispetto ad avvenimenti talvolta banali, ma con risvolti problematici, come ad esempio lo svuotarsi di serbatoi o lo sfioro dei medesimi. In ogni caso, al di là del recupero di efficienza aziendale, si avrebbe anche l'effetto di conseguire un utilizzo più oculato della risorsa idrica disponibile. In effetti, tale oculatezza nella gestione della risorsa appare sempre più cogente proprio anche in conseguenza del fatto che la Regione Marche ha ridotto la portata disponibile a Foce di Montemonaco di 100 lt/sec (con una possibile ulteriore diminuzione di altri 50 l/sec). In tale contesto è, pertanto, fondamentale disporre di un esteso e valido sistema di telecontrollo.

La CIIP ha iniziato negli anni '91-'92 la realizzazione di un telecontrollo aziendale per i manufatti acquedottistici con cui poter visualizzare da una posizione remota i valori "in campo" in un impianto realizzando così la funzione di "telemisura". Oltre a ciò, il primo telecontrollo aziendale consentiva la possibilità di comandare "da remoto" le apparecchiature idrauliche presenti nei manufatti, tramite la funzione di "telecomando".

Questa prima applicazione del telecontrollo fu definita "1° stralcio del telecontrollo" e venne realizzata in ambiente "Micros" per un totale di 10 nodi: Foce A, Foce B, Force, Rovetino, Bruti, Ferriera, S. Lucia Nuova, Polesio, Capradosso e S. Caterina. Successivamente, negli anni 2002-2004 fu realizzato il 2° stralcio del telecontrollo in ambiente "Gavazzi" per un totale di 33 nodi (acquedottistici) di cui alcuni costituiti dall'accorpamento di singoli manufatti (ad esempio Petritoli, Vinci Montagnola ecc ecc). In realtà con il secondo stralcio per alcuni nodi in questione si effettuava una traslazione dall'ambiente "Micros" all'ambiente "Gavazzi". Nel 2004 la CIIP ha approvato la realizzazione di un 3° stralcio del telecontrollo acquedottistico. Con questo nuovo stralcio ci si proponeva oltre all'estensione del telecontrollo a nuovi manufatti, anche la traslazione in ambiente "Gavazzi" / "IDEA" dei nodi residui operanti in ambiente "Micros". Sostanzialmente si sarebbe avuto un sistema del telecontrollo articolato su un totale di 76 nodi (di cui una parte già funzionanti ed altri da realizzare ex novo). Il 3° stralcio era articolato in 5 distinti lotti funzionali giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2004. L'affidamento transitorio del SII per gli anni 2003-2007 ha notevolmente rallentato lo sviluppo di tale settore per il prevalere di altre cogenti problematiche connesse alla presa in carico delle reti fognarie e dei sistemi di depurazione consegnati dai Comuni non sempre in stato soddisfacente. La recente riorganizzazione aziendale, con la creazione di un apposito Servizio di "Sviluppo Telecontrollo" intende rispondere adeguatamente ai ritardi accumulati puntando a soluzioni di qualità, coerenti con gli standard di mercato, con impiego oculato di risorse economiche e con tempistiche di realizzazione compatibili con le reali esigenze della gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Quest'anno la nostra Azienda presenta il bilancio in attivo, pur se in misura modesta, pari ad € 75.225,00.

COSTI OPERATIVI

Si dà conto delle principali categorie

Spese per il personale

Per l'anno 2011 la voce è stata incrementata esclusivamente per gli aumenti contrattuali dovuti alla conclusione delle trattative per il rinnovo del CCNL unico di settore Gas Acqua avvenuta il 10/02/2011. L'impatto economico di

tale rinnovo è stimato in € 340.000 comprensivo di oneri. Gli altri oneri (buoni pasto, visite mediche, vestiario ecc) sono stati incrementati della sola inflazione.

Costi per Servizi

I costi sono stati mantenuti costanti in termini monetari, il che equivale ad un efficientamento annuo pari all'inflazione stimata.

I costi per appalti di servizi resi da terzi, in particolare quelli inerenti la depurazione (PicenAmbiente), sono stati stimati ipotizzando di avviare nell'anno 2011, o una nuova gara di gestione o la gestione diretta degli impianti.

Anche i costi per lo smaltimento dei fanghi potrebbero subire significativi scostamenti rispetto al preventivato ove la normativa applicata dalla Regione Marche in materia di conferimento rifiuti in discarica risultasse a noi più sfavorevole.

RICAVI

Come già evidenziato più sopra, i metri cubi di acqua venduta per il Servizio Idrico Integrato sono stati stimati costanti pari a mc./anno 21.800.000.

Pertanto i ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2011 sono stati calcolati con la tariffa assentita per l'anno 2011 (€ 1,5364).

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
T.R.M.	€ 1,3403	€ 1,4006	€ 1,4692	€ 1,5412	€ 1,6167
F.O.I.	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
T.R.M. con applicazione F.O.I.	€ 1,3604	€ 1,4430	€ 1,5364	€ 1,6358	€ 1,7417

(Tariffa Reale Media approvata dall'AATO con delibera n. 7 del 10/02/2009)

GESTIONE FINANZIARIA

Va evidenziato che sono state rinegoziate condizioni più favorevoli per gli scoperti a breve. Va sottolineato, come già riferito nella Relazione al Budget, che in questo campo ci aspetta molto dalla creazione dell'Area Acquisti e Patrimonio quale unico collettore della spesa aziendale, in tal modo dovrebbe essere più facile governare i flussi di spesa evitando lunghi periodi di carenza di liquidità propria.

Nell'anno sarà inoltre espletata la gara per il rinnovo del servizio di cassa e servizi aggiuntivi inerenti il riscontro informatico dei pagamenti delle bollette presso gli sportelli bancari.

INVESTIMENTI

Come è noto la mancata realizzazione degli investimenti annuali previsti nel Piano d'Ambito 2008-2032 è forse la situazione più critica che la nostra Azienda ha dovuto affrontare unitamente ai minori costi operativi riconosciuti dal Piano d'Ambito. Come relazionato più sopra, la nuova riorganizzazione dovrebbe consentire la realizzazione del volume di investimenti annuo previsto nella proposta di variante prospettata all'AATO n.5 Marche sud.

Per l'anno 2011 sono previsti investimenti per complessivi 23.558.458,88 di Euro.

Previsione Investimenti Piano d'Ambito 2011	Previsione Investimenti Fuori Piano 2011	Totale
€ 21.648.458,88	€ 1.910.000,00	€ 23.558.458,88

Gli Investimenti da Piano per complessivi 21.648.458,88 di Euro sono così ripartiti per tipologia e per Zone:

Zone	Consuntivo 2003-2009	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO AGGREGAZIONE GLOBALE	34.206.571,86	6.783.678,75	4.120.436,37
ASCOLI PICENO	11.695.618,62	1.759.687,89	4.687.434,28
FERMO	7.513.818,20	1.330.599,16	6.533.510,70
COMUNANZA	891.744,65	1.251.751,88	2.380.049,76
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	5.137.518,87	3.493.313,47	3.927.027,78
TOTALE GENERALE	59.445.272,20	14.619.031,15	21.648.458,88

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

	ATO AGGREGAZIONE			SAN BENEDETTO DEL		TOTALE
	GLOBALE	ASCOLI PICENO	FERMO	COMUNANZA	TRONTO	
ACQUEDOTTO	1.958.072,34	2.215.694,79	1.079.584,86	290.000,00	817.608,09	6.360.960,08
DEPURAZIONE	753.771,03	765.000,00	2.201.000,00	75.549,76	1.321.084,08	5.116.404,87
FOGNATURA	561.250,00	1.506.739,49	2.677.925,84	721.500,00	1.788.335,60	7.255.750,93
DEPURAZIONE e FOGNATURA	-	200.000,00	530.000,00	1.293.000,00	-	2.023.000,00
FOGNATURA e ACQUEDOTTO	-	-	45.000,00	-	-	45.000,00
GENERALE	847.343,00	-	-	-	-	847.343,00
TOTALE	4.120.436,37	4.687.434,28	6.533.510,70	2.380.049,76	3.927.027,78	21.648.458,88

Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda alle apposite relazioni allegate al presente bilancio.

EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO.

Negli anni precedenti sono stati posti in essere correttivi alla gestione delle risorse e dei processi dell'Area Gestionale che andranno ad essere ancor più evidenti nell'anno corrente ed in quelli a venire, attesi i positivi risultati di efficientamento conseguiti. Per alcune di queste attività, le sfavorevoli congiunture di mercato (aumento del costo di conferimento e trasporto fanghi) hanno impedito la loro visibilità in termini di economie contabilizzate, ma senz'altro hanno contribuito e contribuiranno a non aggravare i costi operativi. Dette attività sono di seguito elencate.

Riduzione delle portate prelevate dalle sorgenti principali di Capodacqua, Pescara, Foce e impianti di soccorso e/o alternativi.

Nel 2009 è stato prelevato un quantitativo medio di acqua di circa 1071 lt/sec (presso le sorgenti principali di Capodacqua, Pescara, Foce, Sasso Spaccato e degli impianti di soccorso e/o alternativi - Fosso Rio 1-2, Forca Canapine, pozzo Capodacqua, ex Clover, S. Caterina) con un decremento rispetto al 2006 di circa 100 lt/sec.. Ciò è stato reso possibile con l'adozione delle seguenti misure: progressiva installazione di apparecchiature di regolazione della pressione di esercizio della rete di distribuzione principale, regolazioni di portata ai serbatoi e partitori, campagna di valutazione e ricerca perdite massiva iniziata dall'anno 2008.

Da considerare che la riduzione dell'acqua emunta dall'ambiente risente anche della riduzione dei consumi che progressivamente si è evidenziata sul nostro territorio. Tuttavia i risultati ottenuti nella gestione della risorsa idrica, rischiano di essere vanificati da quanto recentemente approvato dalla Regione Marche relativamente alla Concessione in sanatoria per moduli 2,6 (260 lt/sec) presentata da questa Azienda nel lontano 1995, di cui si è già dato conto più sopra.

Riduzione del numero delle rotture delle reti idriche di distribuzione nei vari centri urbani.

In seguito all'inevitabile invecchiamento delle reti di distribuzione di acqua potabile la CIIP, come gli altri enti gestori, si trova ad effettuare ripetuti interventi di manutenzione delle condotte (riparazione, sostituzione, pulizia, ecc) in modo da contenere la frequenza delle rotture nelle tubazioni e i volumi di acqua persi. Per migliorare le prestazioni del sistema e ridurre le spese gestionali, la CIIP ha puntato su diversi interventi tra cui: la gestione delle infrastrutture, la velocità e qualità delle riparazioni, il controllo attivo delle perdite e la riduzione della pressione di esercizio. Tra i possibili provvedimenti, il controllo della pressione è ritenuto uno dei controlli più efficienti ed economicamente convenienti. La gestione delle pressioni può essere ottenuta mediante l'inserimento e la regolazione di valvole riduttrici di pressione. La CIIP ha avviato il progetto di installazione delle valvole nel 2007. Le valvole consentono di mantenere i valori della pressione in rete più vicini a quelli minimi accettabili per il

soddisfacimento della domanda delle utenze, diminuendo il volume delle perdite di fondo e le sollecitazioni sulle infrastrutture idriche e allungando la vita utile della rete, in questo modo, oltre ad un considerevole risparmio economico per l'azienda, si aumenta il livello di soddisfazione degli utenti che non vedono più interrotto il servizio per gli interventi di manutenzione.

I risultati fino ad oggi conseguiti incoraggiano l'Azienda ad investire su questa attività: il valore della perdita idrica complessiva stimata dei comuni oggetto di studio nel 2009 è risultato del 14%. Il valore di riferimento è compreso tra il 10% e il 15%: al di sotto di tali valori si rientra nell'ambito di perdite fisiologiche. La nostra specifica esperienza in tale settore è stata portata all'attenzione, quale *best practice* in riviste e convegni nazionali ed internazionali.

Programma di gestione della rete idrica

Dall'analisi dello studio dei risultati ottenuti dalla riduzione delle pressioni sulle reti principali, l'Azienda ha avviato un proprio percorso di gestione della rete idrica, provvedendo alla redazione di un programma annuale di gestione della stessa. Il programma consisterà: nella pianificazione degli interventi di rilevamento dei dati, nella rilevazione delle portate immesse nei nodi principali, e via di seguito con la progressiva attuazione di altre attività. Le fasi finali del programma permetteranno di individuare i punti critici e poter intervenire su di essi. Lo scopo è mantenere il livello di perdita idrica sui valori minimi, ridurre i punti critici e poter, nel tempo, modulare il piano degli investimenti in funzione dei risultati. Alla base del programma c'è la periodicità della registrazione dei dati e la relativa analisi con cadenza annuale/biennale. Per migliorare la fruibilità del programma e la sua gestione si rende necessario estendere il telecontrollo dai nodi principali ai nodi secondari e di minor entità come portata transitata, ed estenderlo ai nodi principali delle condotte distributrici (es. punti per registrazione dati con misuratori ad inserimento).

Decentramento gestione lottizzazioni

Il nuovo organigramma aziendale ha individuato nell'Area Gestione il servizio Reti, il servizio Depurazione e l'Unità Supporto Processi. All'interno del servizio Reti è stato ridefinito e riqualificato il ruolo del tecnico di zona come figura coordinatrice dell'attività della zona. Al fine di ottimizzare la gestione economica e del personale, si decentrerà progressivamente la gestione delle pratiche delle lottizzazioni edilizie al tecnico di zona competente. Saranno stilati i casi studio di maggior frequenza ai quali il tecnico di zona si dovrà adeguare ai fini dell'istruttoria della pratica. I casi studio hanno doppia valenza: rendere snello il lavoro del tecnico di zona e mantenere gli stessi standard su tutto il territorio della CIIP.

I tecnici della sede centrale del servizio Analisi Lottizzazioni e Autorizzazioni (ALA), assegneranno al tecnico di zona competente la pratica della lottizzazione pervenuta, tale pratica sarà riconsegnata in sede dal tecnico di zona a collaudo effettuato. Saranno riviste le modalità di presentazione delle domande e la relativa consegna del materiale cartaceo e/o su supporto elettronico. Sarà cura dei tecnici della sede centrale del servizio ALA aggiornare nel database aziendale i dati delle lottizzazioni ed effettuare verifiche periodiche sulla qualità delle pratiche di lottizzazione espletate nei Centri Zona. Inoltre i tecnici del servizio ALA, prima di ogni invio di nuove pratiche al tecnico di zona, compileranno una check-list tale da permettere al tecnico di zona di avere un quadro completo della nuova richiesta, ovvero verificheranno la presenza, nella zona di riferimento, di particolari vincoli normativi ed costruttivi (ad es. se soggetta a VAS, ecc); verificheranno se la zona ricade negli investimenti del POT in corso.

Area RICERCA e SVILUPPO e MODELLAZIONE

I sistemi acquedottistici hanno lo scopo di soddisfare la domanda di portata da parte dell'utenza, rispettando specifiche quali-quantitative. Quantunque differenti siano le problematiche che contraddistinguono il soddisfacimento da parte dei sistemi idrici degli standard di qualità, da un lato, e di quantità, dall'altra, numerosi sono gli aspetti che portano ad accumulare i suddetti due obiettivi. Tali considerazioni hanno indotto ad esaminare congiuntamente l'affidabilità e la vulnerabilità dei sistemi idrici. Si ritiene che una adeguata progettazione e gestione di un sistema idropotabile non possa prescindere dalla valutazione delle sue caratteristiche di affidabilità e di vulnerabilità atte a garantire il soddisfacimento dei requisiti quali-quantitativi della risorsa erogata. L'Azienda si pone come obiettivo l'analisi della vulnerabilità delle reti di adduzione con un triplice obiettivo: il primo obiettivo sarà quello di analizzare la vulnerabilità e l'affidabilità delle adduzioni in funzione dell'indisponibilità idraulica e meccanica in caso di rischio idrogeologico diretto; il secondo obiettivo sarà quello di analizzare la vulnerabilità e l'affidabilità delle adduzioni in funzione dell'indisponibilità idraulica e meccanica in caso di rischio idrogeologico indiretto; il terzo obiettivo sarà quello di modellare la rete attraverso simulatori idraulici permettendo di controllare in real-time lo stato di conservazione della rete e quindi valutare il rinnovo della stessa e/o varianti su basi certe. Il

risultato finale porterà l'Azienda a redigere un vero e proprio programma di rinnovo della rete basato su analisi tecniche che permetteranno di garantire l'efficienza del servizio e di ridurre i costi di gestione. Non appena affinato il progetto, l'analisi verrà effettuata sui sistemi fognari gestiti dalla CIIP.

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO

CIIP spa nello svolgimento della propria attività si adopera per lo sviluppo economico e sociale nel proprio territorio, con il duplice obiettivo di:

- fornire il miglior servizio alla collettività;
- far crescere l'indotto del Servizio Idrico Integrato.

Fornire il miglior servizio alla collettività

L'attenzione verso il cliente e l'arricchimento del servizio offerto, attraverso l'innovazione continua e lo sviluppo di competenze distintive, sono gli elementi necessari per competere in un mercato liberalizzato o comunque in cui l'attenzione all'"intangibile" è cresciuta in maniera significativa.

Dopo una prima fase, conclusa da alcuni anni, di restyling del sito WEB aziendale e di razionalizzazione dello sportello telefonico mirato alla copertura territoriale delle nuove aree integrate ed all'ampliamento degli orari e della modalità di fruizione del servizio, sono ora allo studio progetti volti a potenziare sia i servizi resi al cittadino mediante il sito web aziendale, che sarà arricchito di servizi interattivi, sia a creare "sportelli virtuali" diffusi nel territorio avvalendosi delle strutture comunali dei Comuni Soci.

Infine, con l'intento di svolgere nel migliore dei modi la propria attività e di migliorare l'ambiente nel quale si opera, la nostra Società ha confermato nel 2009 la certificazione integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza ISO 9001 e ISO 14001 per tutti i servizi gestiti da parte dell'Ente di Certificazione RINA 1861. Si può affermare pertanto, con soddisfazione, che la CIIP è una delle poche Aziende italiane operanti nel S.I.I. certificata anche per l'Ambiente.

Far crescere l'indotto del Servizio Idrico Integrato

La realizzazione del SII nella forma dell'"in house" rappresenta per i nostri Soci la certezza di mantenere il più completo controllo sulla gestione del Servizio e della Società, prevedendo un coinvolgimento ed una consapevolezza dei Soci accresciuta in misura direttamente proporzionale alle più incisive funzioni di indirizzo e controllo previste dalla legge: in questa prospettiva la CIIP spa vuole lavorare sul territorio e per il territorio, a fianco degli Enti Locali, per rappresentare una opportunità di sviluppo economico per il territorio stesso, attraverso forme di affidamento di lavori e servizi che consentano all'imprenditoria locale di competere senza affanno e nel rispetto della normativa di riferimento.

Certamente la realizzazione degli Investimenti del Piano d'Ambito ventinquennale sono un fattore strategico di sviluppo della realtà locale e per poter garantire il rispetto degli impegni assunti in materia di investimenti, questa Società ha deciso di operare scelte strategiche organizzative di fondo per una nuova organizzazione del lavoro aziendale procedendo ad una sensibile esternalizzazione dei servizi di ingegneria come, peraltro, auspicato dalla stessa Autorità di Ambito, attivando:

- tutte le misure necessarie affinché le procedure amministrative previste dalla legge per l'affidamento di lavori, forniture e servizi siano le più snelle possibile;
- forme semplificate di affidamento degli appalti per lavori, forniture e servizi, nel rispetto della legge.

La recente riorganizzazione aziendale avviata a fine 2010 ha tra gli obiettivi principali quello di consentire la piena realizzazione degli obiettivi di Piano in termini di investimento. La creazione di un Servizio Lavori all'interno dell'Area Gestione, vuole sottolineare la necessità di ricondurre l'attività di investimento a effettivo supporto e miglioramento della gestione, e vuole, altresì, ottimizzare tutte le risorse disponibili in azienda sotto un unico centro di responsabilità evitando sovrapposizioni e diseconomie. Come si è detto più sopra anche la creazione di un'area specifica denominata "Acquisti e Patrimonio" vuole essere risolutiva delle criticità legate alle gare di appalto di lavori, forniture e servizi.

Il Presidente
Giacinto Alati

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Preventivo	2009	%	2010	%	2011	%
Ricavi servizio idrico integrato	29.236.971	60,3%	29.258.464	54,7%	33.495.000	57,9%
Ricavi accessori	758.248	1,6%	818.264	1,5%	254.987	0,4%
Canoni concessione	43.909	0,1%	43.909	0,1%	84.206	0,1%
Proventi vari	272.379	0,6%	550.323	1,0%	430.253	0,7%
Ricavi anni precedenti	100.000	0,2%	40.000	0,1%	50.000	0,1%
Capitalizzazione costi per investimenti	18.102.449	37,3%	22.783.149	42,6%	23.558.459	40,7%
Ricavi	48.513.956	100,0%	53.494.109	100,0%	57.872.905	100,0%
Contributi in conto impianti	419.527,03		465.000,00		575.000,00	
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	1.765.000	3,6%	1.738.000	3,2%	1.923.823	3,3%
Valore aggiunto	47.168.483	97,23%	52.221.109	97,62%	56.524.081	97,67%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	10.334.927	21,3%	10.481.958	19,6%	10.653.086	18,4%
Altri costi industriali	29.098.916	60,0%	33.009.640	61,7%	36.228.631	62,6%
Costi generali, amministrativi e commerciali	1.798.107	3,7%	1.933.306	3,6%	1.754.204	3,0%
Totale costi generali	41.231.950	85,0%	45.424.903	84,9%	48.635.921	84,0%
Margine operativo lordo	5.936.533	12,24%	6.796.206	12,70%	7.888.160	13,63%
Ammortamenti	5.550.000,00	0,11	5.935.659,00	0,11	6.130.000,00	10,6%
Risultato operativo	386.533	0,80%	860.547	1,61%	1.758.160	3,04%
Proventi (oneri) finanziari netti	- 516.596,60	- 0,01	20.336,20	0,00	612.935,55	(1,1%)
Proventi (oneri) straordinari e diversi	- 25.000,00	- 0,00	- 25.000,00	- 0,00	- 30.000,00	(0,1%)
Risultato ante-imposte	- 155.064	-0,32%	855.883	1,60%	1.115.225	1,93%
Irap	500.000,00	0,01	480.000,00	0,01	600.000,00	1,0%
Ires	0	0,0%	320.000	0,6%	440.000	0,8%
Imposte sul reddito	500.000	1,03%	800.000	1,50%	1.040.000	1,80%
Risultato netto	-	-15,31%	55.883	0,10%	75.225	0,13%

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2009 2010 2011

PREVENTIVO 2009	PREVENTIVO 2010	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2011 PARZIALI	PREVENTIVO 2011 TOTALI
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
30.105.769	30.141.478	1. Ricavi		33.931.989
		a) delle vendite e delle prestazioni	33.931.989	
-	-	2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
18.102.449	22.783.149	3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		23.558.459
725.265	1.034.482	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		957.457
		5. Altri ricavi e proventi:		
		a) diversi	98.000	
		b) corrispettivi	209.457	
		c) contributi in c/ esercizio e quota annua contributi c/ impianti	650.000	
48.933.483	53.959.109	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		58.447.905
		B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
		6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 2.279.623
- 2.150.000	- 2.054.270	7. Per servizi		- 31.618.652
- 26.682.385	- 31.189.873	8. Per godimento di beni di terzi		- 5.717.755
- 3.424.119	- 3.143.101	9. Per il personale		- 10.442.114
- 10.106.061	- 10.240.730	a) salari e stipendi	- 10.375.814	
		b) oneri sociali	-	
		c) trattamento di fine rapporto	-	
		d) trattamento di quiescenza e simili	-	
		e) altri costi	- 66.300	
- 5.670.000	- 6.055.659	10. Ammortamenti e svalutazioni		- 6.130.000
		a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	
		b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 6.130.000	
		c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
		d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	
		11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		-
- 79.500	- 50.000	12. Accantonamenti per rischi		-
- 112.000	- 12.500	13. Altri accantonamenti		- 12.600
- 322.885	- 352.430	14. Oneri diversi di gestione		- 489.000
- 48.546.950	- 53.098.562	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		- 56.689.745
386.533	860.547	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.758.160
		C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
		15. Proventi da partecipazioni:		-
		a) in imprese controllate	-	
		b) in imprese collegate	-	
		c) in altre imprese	-	
1.169.537	1.125.174	16. Altri proventi finanziari:		996.174
		a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
		1. imprese controllate	-	
		2. imprese collegate	-	
		3. enti pubblici di riferimento	-	
		4. altri	996.174	
		b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	
		c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
		d) proventi diversi da precedenti da:		
		1. imprese controllate	-	
		2. imprese collegate	-	
		3. enti pubblici di riferimento	-	
		4. altri	-	
- 1.686.134	- 1.104.838	17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		- 1.609.110
		a) imprese controllate	-	
		b) imprese collegate	-	
		c) enti pubblici di riferimento	-	
		d) altri	- 1.609.110	
		17-bis . Utili e perdite su cambi		-
- 516.597	20.336	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)		612.936
		D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
		18. Rivalutazioni:		-
		a) di partecipazioni	-	
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni)	-	
		d) altre	-	
		19. Svalutazioni:		-
		a) di partecipazioni	-	
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
		d) altre	-	
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(18-19)		-
		E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.000	20.000	20. Proventi straordinari:		50.000
		a) plusvalenze da alienazioni	-	
		b) sopravvenienze attive / insussistenze del passivo	50.000	
		c) altri	-	
- 45.000	- 45.000	21. Oneri straordinari		- 80.000
		a) minusvalenze da alienazioni	-	
		b) sopravvenienze passive / insussistenze dell'attivo	70.000	
		c) altri	10.000	
- 25.000	25.000	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)		30.000
- 155.064	855.883	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.115.225
- 500.000	800.000	22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		- 1.040.000
		a) imposte correnti	- 1.040.000	
		b) imposte differite/anticipate	-	
- 655.064	55.883	23. RISULTATO D' ESERCIZIO		75.225

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Consuntivo	2008	%	2009	%
Ricavi servizio idrico integrato	27.157.968	70,8%	30.074.414	70,4%
Ricavi accessori	563.079	1,5%	224.411	0,5%
Allacci	2.863	0,0%	3.136	0,0%
Canoni concessione	68.811	0,2%	84.206	0,2%
Proventi vari	437.503	1,1%	675.340	1,6%
Ricavi anni precedenti	4.016	0,0%	47.823	0,1%
Capitalizzazione costi per investimenti	10.125.939	26,4%	11.585.600	27,1%
Ricavi	38.360.200	100,0%	42.694.930	100,0%
Contributi in conto impianti	341.213	0,9%	433.050	0,010143
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	2.237.723	5,8%	2.059.284	4,8%
Valore aggiunto	36.463.690	95,1%	41.068.696	96,2%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	9.439.199	24,6%	9.656.248	22,6%
Altri costi industriali (al lordo dei costi capitalizzati)	21.561.736	56,2%	21.890.774	51,3%
Costi generali, amministrativi e commerciali	3.304.256	8,6%	2.291.850	5,4%
Costi generali	34.305.190	89,4%	33.838.873	79,3%
Margine operativo lordo	2.158.500	5,6%	7.229.824	16,9%
Ammortamenti	5.324.988	13,9%	5.772.911	13,5%
Risultato operativo	- 3.166.488	(8,3%)	1.456.912	3,4%
Proventi (oneri) finanziari netti	-607.294	(1,6%)	-156.891	(0,4%)
Proventi (oneri) straordinari e diversi	513.765	1,3%	-132.822	(0,3%)
Risultato ante-imposte	- 3.260.017	(8,5%)	1.167.199	2,7%
Irap	288.409	0,8%	543.170	1,3%
Ires	0	0,0%	51.863	0,1%
Imposte sul reddito	288.409	0,8%	595.033	1,4%
Risultato netto	- 3.548.426	-9,25%	572.166	1,49%

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2008 2009

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi	27.711.805	30.418.711
a) delle vendite e delle prestazioni		
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.125.939	11.585.600
5. Altri ricavi e proventi:	863.669	1.123.670
a) diversi		
b) corrispettivi		
c) contributi in c/ esercizio e quota annua contributi c/ impianti		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.701.413	43.127.980
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 2.862.101	- 2.641.100
7. Per servizi	- 18.648.043	- 19.256.348
8. Per godimento di beni di terzi	- 3.409.316	- 3.344.327
9. Per il personale	- 9.485.419	- 9.485.295
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10. Ammortamenti e svalutazioni	- 5.494.104	- 5.941.165
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	100.748	129.298
12. Accantonamenti per rischi	- 1.661.361	- 484.477
13. Altri accantonamenti	- 12.248	- 12.598
14. Oneri diversi di gestione	- 396.057	- 635.055
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 41.867.901	- 41.671.068
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 3.166.488	1.456.912
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni:	17.190	-
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16. Altri proventi finanziari:	957.207	972.357
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi da precedenti da:		
1. imprese controllate		
2. imprese collegate		
3. enti pubblici di riferimento		
4. altri		
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	- 1.580.131	- 1.129.248
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) enti pubblici di riferimento		
d) altri		
17-bis . Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	- 605.734	156.891
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) altre		
19. Svalutazioni:	- 1.560	-
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) altre		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE(18-19)	- 1.560	-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:	677.921	59.137
a) plusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze attive / insussistenze del passivo		
c) altri		
21. Oneri straordinari	- 164.156	- 191.959
a) minusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze passive / insussistenze dell'attivo		
c) altri		
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	513.765	132.822
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 3.260.017	1.167.199
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 288.409	- 595.033
a) imposte correnti		
b) imposte differite/anticipate		
23. RISULTATO D' ESERCIZIO	- 3.548.426	572.166

SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE

Nella seguente disamina si fa riferimento al prospetto "CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI".

RICAVI

Descrizione	Preventivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	29.236.971	29.258.464	33.495.000
RICAVI ACCESSORI	758.248	818.264	254.987
CANONI CONCESSIONE	43.909	43.909	84.206
PROVENTI VARI	272.379	550.323	430.253
RICAVI ANNI PRECEDENTI	100.000	40.000	50.000
TOTALE	30.411.507	30.710.960	34.314.446

RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Tale voce evidenzia il fatturato che si prevede di conseguire nell'anno 2011.

Nella stima si è tenuto conto dei consumi statistici delle 172.531 utenze attive distribuite su tutto il territorio.

Nella determinazione dei ricavi si è applicata la tariffa assentita dall'AATO per l'anno 2011 con delibera n. 7 del 10/02/2009 (€ 1,5364).

Come già segnalato negli anni scorsi, si evidenzia la sensibile contrazione dei metri cubi di acqua venduta rispetto alla previsione del Piano (22.333.000,00 metri cubi/anno) per l'intero periodo affidato, pertanto la previsione 2011 è stata elaborata ipotizzando un volume fatturato pari a 21.800.000 metri cubi/anno, media dei volumi fatturati negli anni 2008-2010, e proposto nella revisione del Piano d'Ambito 2011-2032 come già evidenziato nella Relazione al Budget.

I ricavi CIIP sono stati previsti al netto sia dei consumi fatturati da Consind relativamente ai servizi fognatura e depurazione nella zona industriale definita PTC.

RICAVI ACCESSORI

Alla voce ricavi accessori sono valorizzate le prestazioni da effettuare su richiesta degli utenti, quali: addebiti per riapertura morosità, addebiti per verifica contatore, ricavi per vendita materiali a terzi, spese di ispezione/controllo. In questa voce sono ricompresi i ricavi idrici per acqua non potabile, non rientranti nel Servizio Idrico Integrato, stimati per l'anno 2011 pari ad € 96.949.

CANONI DI CONCESSIONE

La voce accoglie i ricavi relativi alla convenzione con la Hydrowatt, stipulata nel 1987 e tutt'ora vigente, avente ad oggetto l'installazione di turbine per la produzione di energia elettrica su manufatti e linee acquedottistiche CIIP. La Hydrowatt riconosce un canone proporzionale all'energia elettrica prodotta che tiene conto degli oneri sostenuti dalla CIIP. Tali installazioni comportano infatti un maggior onere manutentivo ampiamente giustificato dalla possibilità di tele controllare il nodo con conseguente regolazione più efficace ed efficiente.

PROVENTI VARI

Alla voce "proventi vari" sono indicati ricavi residuali afferenti i 3 servizi; relativamente al servizio depurazione sono valorizzati ricavi riferiti al trattamento dei liquami provenienti da attività produttive varie, o da privati sprovvisti di impianto di depurazione o di autorizzazione allo scarico. Inoltre sono valorizzati i contributi in c/esercizio corrisposti su mutui già ammortizzati ed i ricavi per spese postali addebitate agli utenti, i risarcimenti per danni causati da terzi. Confluiscono in questa voce i proventi derivanti dalle spese di istruttoria a carico degli utenti che fanno richiesta di autorizzazione allo scarico così come previsto nel nuovo tariffario approvato dall'AATO.

Sono compresi in questa voce anche i compensi corrisposti da Wind, Tim, H3G per l'utilizzo degli impianti idrici in ragione dei contratti in essere.

L'installazione su manufatti CIIP di impianti di telefonia e radio è regolata da contratti di locazione che la CIIP ha stipulato con diversi gestori di telefonia mobile (Telecom, Wind, Vodafone ecc. ecc.) oltreché con gestori di radio locali commerciali. La CIIP, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 18 giugno 2009, ha normato il rilascio delle predette autorizzazioni all'installazione dei predetti impianti ed i relativi canoni.

RICAVI ANNI PRECEDENTI

La voce accoglie le sopravvenienze attive relativi agli eventuali maggiori ricavi di competenza degli esercizi precedenti.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni ed altri enti per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà dell'Azienda. Tali contributi fino all'esercizio 1997 sono stati iscritti in Bilancio all'atto della concessione e accantonati, tra le voci del patrimonio netto, in apposito fondo con le procedure contabili vigenti al momento dell'assegnazione. A partire dall'anno 1998, in relazione all'applicazione di nuovi principi contabili, le quote di contributi in conto impianti transitano nel conto economico con decorrenza dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione, correlativamente alle quote di ammortamento.

COSTI

CONSUMI

Nella voce si comprendono gli acquisti dei materiali a scorta di magazzino necessari per garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato, in particolare, si tratta di materiali idraulici, di materiali per le fognature e depuratori che vengono utilizzati nelle attività aziendali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La previsione di budget è stata ipotizzata sulla base della valutazione storica della spesa necessaria per l'acquisto della merce destinata alla scorta di magazzino. Le risorse necessarie per gli acquisti a magazzino potrebbero subire oscillazioni più o meno marcate, dipendenti dall'entità dei lavori avviati dalle varie aree aziendali.

La gestione del magazzino per l'anno in corso dovrebbe stabilizzarsi nelle quantità dei materiali giacenti e il valore degli stessi non dovrebbe subire incrementi significativi legati all'andamento dei costi delle materie prime.

Il totale generale del costo dei materiali comprende € 660.000,00 dovuti alla capitalizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito e degli allacci idrici e fognari realizzati in economia.

COSTO DEL PERSONALE

La previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto delle assunzioni a tempo determinato da effettuare nel corso dell'anno e dell'aumento dovuto al rinnovo del CCNL gas acqua.

L'andamento negli anni del personale è di seguito riepilogata:

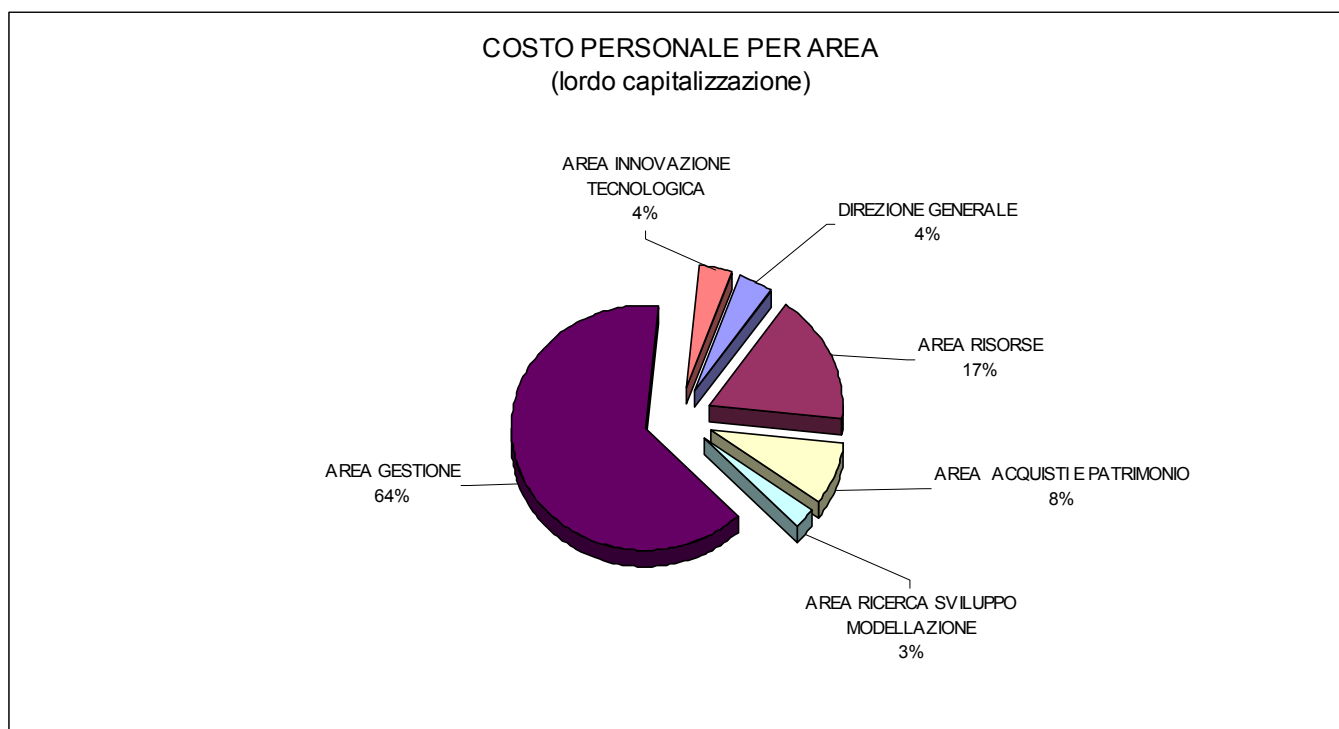
Anno	Dipendenti in servizio al (preventivo)	Dipendenti in servizio al (consuntivo)
31/12/2006	230	234
31/12/2007	239	238
31/12/2008	248	234
31/12/2009	247	241
31/12/2010	248	244
31/12/2011	244	

In data 10/02/2011 è stato siglato l'accordo per il rinnovo del CCNL unico di settore Gas Acqua e l'impatto economico di tale rinnovo è stimato in € 340.000 comprensivo di oneri. E' stata prevista, inoltre, la spesa per operazioni di mobilità del personale, da definirsi secondo le procedure di cui al vigente CCNL, che consentiranno di ridefinire eventuali posizioni lavorative in base ai fabbisogni della Società.

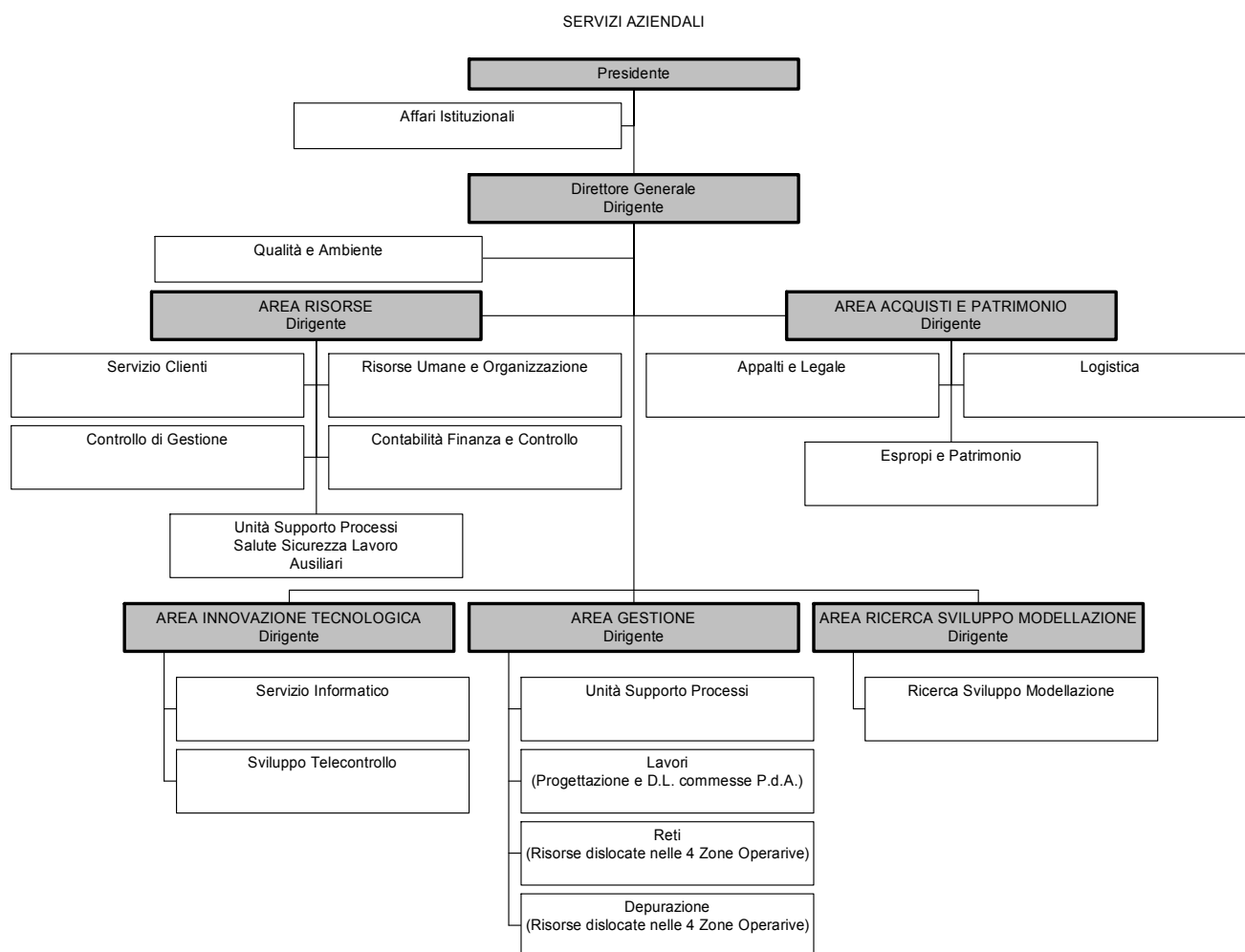
Si illustra di seguito la ripartizione dei costi, riferiti all'anno 2011, per Aree:

Aree	TOTALE STIPENDI E SALARI	TOTALE ONERI RIFLESSI	TOTALE SPESA TFR	TOTALE ALTRI COSTI	TOTALE LAVORO INTERINALE	TOTALE GENERALE al lordo della capitalizzazione
DIREZIONE GENERALE	305.274,61	97.192,88	22.237,49	4.815,14		429.520,13
AREA RISORSE	1.275.988,98	408.567,93	98.715,41	34.466,09		1.817.738,42
AREA ACQUISTI E PATRIMONIO	617.262,67	204.752,64	49.132,08	16.260,72		887.408,11
AREA RICERCA SVILUPPO MODELLAZIONE	199.867,82	64.912,68	16.586,69	2.846,73		284.213,92
AREA GESTIONE	4.654.938,58	1.599.059,32	347.483,40	177.152,77		6.778.634,07
AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA	294.754,35	96.224,93	22.861,04	5.430,57		419.270,90
Totali	7.348.087,01	2.470.710,38	557.016,11	240.972,03	36.300,46	10.653.086,00

Il totale generale del costo del personale comprende € 1.200.000.00 dovuti alla capitalizzazione delle attività inerenti la realizzazione del Piano degli Investimenti e la realizzazione dei nuovi allacci idrici e fognari.



L'attuale macro struttura aziendale, suddivisa in aree funzionali, è la seguente:



Ripartizione del Personale al 31/12/2010 per livello, qualifica, tipologia di rapporto, sesso:

Livello	Occupazione		Impiegati		Operai	
	MF	F	MF	F	MF	F
Dirigenti	5	1				
Quadri	5	3				
Liv. 8	8	3	8	3		
Liv. 7	22	3	22	3		
Liv. 6	11	4	11	4		
Liv. 5	16	7	15	7	1	
Liv. 4	26	8	16	8	10	
Liv. 3	58	19	30	19	28	
Liv. 2	88	1	2		86	1
Liv. 1	5	1	2		3	1
totali	244	50	106	44	128	2

Livello	A tempo indeterminato		A tempo determinato		Part time	
	MF	F	MF	F	MF	F
Dirigenti	5	1				
Quadri	5	3				
Liv. 8	8	3			1	1
Liv. 7	22	3				
Liv. 6	9	3	2	1		
Liv. 5	16	7			4	4
Liv. 4	26	8			2	2
Liv. 3	51	14	7	5	17	15
Liv. 2	86	1	2			
Liv. 1	5	1			2	1
totali	233	44	11	6	26	23

Ripartizione del personale al 31/12/2010 per Aree e per Zone operative e livelli di inquadramento:

	DIRETTORE GENERALE, QUALITA' AMBIENTE - AFFARI ISTITUZIONALI	AREA RISORSE	AREA ACQUISTI E PATRIMONIO	ARE RICERCA SVILUPPO MODELLAZIONE	AREA GESTIONE	AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA	SEDE CENTR. AP	ZONA AP	ZONA FRM	ZONA SBT	ZONA COMUNANZA
Livello											
Dirigenti	1	1	1	1	(*)	1	5				
Quadri		2			3		5				
Liv. 8		2	3		2	1	8				
Liv. 7	1	3	3	3	9	3	17	2	1	1	1
Liv. 6		3			8		7	2	2		
Liv. 5	2	7	1		6		11	1	1	1	2
Liv. 4	1	4	5		14	2	12	5	6	2	1
Liv. 3	3	15	4		36		29	14	4	6	5
Liv. 2		7	1		80		4	26	29	25	4
Liv. 1		3			2		2		1	2	
Totale: 244	8	47	18	4	160	7	100	50	44	37	13

(*) il Direttore Generale è anche dirigente dell'Area Gestione

Pertanto, tenendo conto delle attività programmate dalla Società, gli organici vengono integrati con le ulteriori assunzioni di seguito indicate, al lordo del tourn-over, distinte per categoria:

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2011

AREA RISORSE

Unità	Servizio	Profilo	Livello	Sede	Periodo
1	Clienti	Addetto Clientela	3°	Ascoli Piceno	19 mesi p.t. 25 ore/sett.

L'assunzione è dovuta alla necessità di sopperire temporaneamente a n.2 unità che usufruiscono delle tutele di legge legate alla maternità.

AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Unità	Servizio	Profilo	Livello	Sede	Periodo
1	Servizio Informatico	Programmatore jr e Operatore CED	3°	Ascoli Piceno	19 mesi p.t. 25 ore/sett.

L'assunzione è dovuta alla necessità di supportare temporaneamente le attività straordinarie connesse con il passaggio dell'applicativo gestionale del Servizio Clienti su piattaforma a 32/64 bit e su database Oracle che comporterà la riscrittura di gran parte del codice sorgente ed il completamento della messa in esercizio degli applicativi gestionali Neta.

Per la copertura di dette unità si provvederà tramite personale già selezionato in precedenza.

Pertanto la tabella numerica del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato relativamente all'anno 2011, può essere così sintetizzata:

TABELLA NUMERICA 2011

Livello	Dipendenti in servizio al 01/01/2011	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a termine	Cessazioni personale fisso e a termine	Previsioni al 31/12/2011
Dirigenti	5				5
Quadri	5				5
Liv. 8	8				8
Liv. 7	22				22
Liv. 6	11				11
Liv. 5	16			-1	15
Liv. 4	26				26
Liv. 3	58		2		60
Liv. 2	88			-1	87
Liv. 1	5				5
TOTALE	244		2	-2	244

ALTRI COSTI INDUSTRIALI

Descrizione	Preventivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	300.000	225.000	260.000
LOCAZIONE SEDI	151.749	90.450	120.310
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	168.380	183.220	198.500
APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	17.292.730	22.143.648	22.686.202
ASSICURAZIONI	312.143	486.729	494.729
COSTI GESTIONE AUTO	397.400	275.400	291.482
LETTURE CONTATORE	398.455	413.493	385.801
PEDAGGI	5.000	5.000	4.500
ACQUISTO ACQUA	5.000	5.000	5.800
ANALISI LABORATORIO	170.000	196.000	171.000
ENERGIA ELETTRICA	1.820.000	1.610.000	1.700.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	117.789	223.239	191.000
ONERI PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI	2.603.415	2.470.151	2.245.884
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	46.775	48.480	2.770.480
SMALTIMENTO FANGHI	1.181.000	1.062.000	1.133.000
APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	4.004.000	3.446.750	3.489.944
COSTI PER ESPURGHED ED ISPEZIONI	70.000	70.000	80.000
PRESTAZ. SERVIZI E CONSULENZE FOGN. DEPURAZIONE	55.080	55.080	-
Totale	29.098.916	33.009.640	36.228.631

CARBURANTI E LUBRIFICANTI

I costi previsti per l'approvvigionamento di carburanti e lubrificanti sono stati ipotizzati sulla base dei dati relativi all'anno passato tenendo conto per quanto possibile delle oscillazioni dei prezzi petroliferi.

LOCAZIONE SEDI

Alla voce locazione sedi sono riportati i canoni di locazione per le sedi e per le altre unità operative in relazione ai contratti di locazione in essere opportunamente rivalutati sulla base degli indici Istat.

CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI

La voce comprende:

Canoni concessione derivazione idrica: la voce di budget comprende i costi relativi ai canoni aggiornati di concessione delle derivazioni idriche in essere nonché i costi di quelli futuri. Infatti nel corso dell' anno 2011 si dovranno sostenere le spese relative al rilascio di alcune concessioni di derivazione idrica in sanatoria relative alle sorgenti minori, attualmente gestite dalla CIIP, le cui opere di captazione sono state realizzate, per lo più nell'immediato dopoguerra, dai comuni per poi essere trasferite in gestione all'ex Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno e tuttora sprovviste di concessione di derivazione idrica. L'entrata in vigore della L.R. n. 5 del 9 giugno 2006 "Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico" ha offerto l' opportunità di chiedere, entro un termine prestabilito, il rilascio a sanatoria delle concessioni di derivazione idrica di cui trattasi, opportunità amministrativa prontamente colta dalla CIIP che, nel 2° semestre 2006, ha inoltrato le domande di autorizzazione di cui trattasi. L'iter autorizzativo è tutt'ora in corso. La relativa spesa da sostenere è stata articolata in più esercizi finanziari. Per il 2011 dovrebbe trovare conclusione attraverso il rilascio di apposite concessioni idriche l'iter procedurale che riguarda n. 11 piccole captazioni site nel territorio della Provincia di Fermo. Il rilascio delle concessioni site nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno è condizionato dalle laboriose istruttorie delle pratiche da parte dell' Amministrazione Provinciale e dell'Autorità di Bacino del Tronto, limitatamente a quelle sorgenti che ricadono nel bacino idrografico del fiume Tronto, nonché dall'elevata mole di elaborati integrativi che l' Amministrazione Provinciale sta richiedendo nel corso della istruttoria delle predette pratiche.

Concessione di derivazione sorgente "Foce" di Montemonaco: la voce di budget comprende l'indennizzo per sottensione idrica da corrispondere al Consorzio Bonifica Tronto, Aso e Tesino, relativo alla concessione di derivazione di 370 l/sec della sorgente Foce di Montemonaco, che alimenta l' "Acquedotto dei Monti Sibillini". Il predetto indennizzo è rapportato alle spese di compartecipazione della gestione della diga di Gerosa da parte del predetto Consorzio di Bonifica sulla base della convenzione stipulata "ad hoc" fra i due soggetti (ex Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno e Consorzio Bonifica). La voce di budget non comprende l'indennizzo da corrispondere al Consorzio di Bonifica Aso, Tenna e Tronto relativo all'ulteriore prelievo di 156 lt/sec, oggetto di concessione di derivazione idrica provvisoria, per il quale ci sono stati nel corso degli anni 2009/2010 diversi incontri con il predetto Consorzio che, ad oggi, non hanno dato luogo ad alcun accordo fra le parti e che anzi è sfociato in un contenzioso innanzi al Tribunale Regionale delle Acque.

La voce di budget non comprende gli oneri connessi alle complesse progettazioni ed agli studi prescritti dalla Regione Marche nel disciplinare tecnico, parte integrante della concessione di derivazione idrica temporanea, relativa al prelievo di ulteriori 156 l/sec, rilasciata con Decreto del Dirigente del Demanio Idrico della Regione Marche n. 1/DPL09 del 12-01-2009. Si ritiene infatti che tali oneri, che sono comunque oneri "una tantum", debbano gravare sui costi di investimento e non sui costi di esercizio.

Canoni concessione scarichi fognari e depurativi: la voce di budget comprende, in aggiunta ai canoni demaniali in essere nel 2010, i canoni che si attiveranno nel corso dell' anno 2011 in ragione dell'azione, intrapresa sin dall' anno 2005, di pervenire alla sanatoria degli scarichi di acque reflue nei corpi idrici superficiali. L'assunzione in gestione dei servizi fognatura e depurazione, con decorrenza 1 gennaio 2004, ha messo la CIIP di fronte ad un problema amministrativo ed, in molti casi, anche ambientale. Più precisamente in molti casi i predetti scarichi non erano stati autorizzati dalla competente Amministrazione Provinciale che, nella fattispecie, procede al rilascio di autorizzazioni con duplice valenza, una di natura ambientale ed una di natura idraulica, trattandosi di scarichi che interferiscono con la regimazione delle acque superficiali demaniali. Trattandosi in totale di oltre 600 scarichi pubblici da sanare in più annualità, nella voce di bilancio di cui trattasi trova copertura la quota di spettanza dell' anno 2011.

Canoni concessione aree demaniali: la voce di budget comprende i costi relativi ai canoni demaniali di concessione in essere per l'attraversamento con condotte idriche e fognarie dei corsi di acqua e delle aree demaniali, comprese le aree di competenza delle Capitanerie di Porto, e quant' altro attiene al demanio pubblico.

Canoni concessione Anas, Autostrade e FF.SS: la voce di budget comprende i costi relativi ai canoni di concessione in essere per l'attraversamento con condotte idriche e fognarie di autostrade, di strade statali, di tratte ferroviarie e quant'altro.

APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI

Il costo previsto è relativo agli interventi di manutenzione conservativa delle attrezzature, delle strumentazioni nonché alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici. Il costo è indicato al lordo delle voci che verranno patrimonializzate pari ad € 21.298.459

Come noto, le attività inerenti la gestione degli impianti idrici e fognari saranno svolte sia dal personale interno che mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti".

La previsione 2011 è stata elaborata sulla base dell'andamento dei costi consuntivati negli anni precedenti.

Tra le spese per manutenzioni e riparazioni figurano, inoltre, anche tutte quelle relative agli impianti elettrici ed elettromeccanici, alla protezione catodica, al telecontrollo ed a tutte le apparecchiature installate nei manufatti e sulle reti sia idriche che fognarie e, naturalmente, negli impianti di depurazione.

ASSICURAZIONI

Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto all'espletamento della gara aperta per l'appalto del servizio di brokeraggio assicurativo per il triennio 2010 – 2012, affidato, in via definitiva, con atto deliberativo del C.d.A. n.56 del 17/09/2009, alla G.B.S. General Broker Service Spa. Successivamente, a seguito di una accurata analisi preliminare delle coperture assicurative in essere e dei rischi facenti capo all'azienda, agli amministratori, ai dirigenti della CIIP spa ed in ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione di affidamento a regime nella forma "in house providing" del SII, sottoscritta tra AATO n. 5 Marche Sud e CIIP spa, il Broker ha predisposto, in collaborazione con il Servizio Legale di questa Società, la documentazione da utilizzare per l'espletamento della gara aperta per l'affidamento delle coperture assicurative per il triennio 2010 - 2012. Con proprio atto n. 87/2009, all'esito delle procedure di gara esperite, il C.d.A. ha deliberato, tra l'altro quanto segue:

- di prendere atto che, in merito alla polizza All Risks, si ritiene opportuno valutare, con maggiore attenzione e con l'ausilio del Broker, le offerte della CHARTIS e dell' ASSITALIA, tenuto conto del fatto che entrambe hanno proposto modifiche al testo base da sottoporre al vaglio dell'AATO prima dell'aggiudicazione;
- di prendere atto dell'affidamento definitivo delle seguenti coperture:

TIPO ASSICURAZIONE	COMPAGNIA	PREMIO ANNUO
RCT/O	CHARTIS	330.075,00;
RC Inquinamento	FONDIARIA - SAI	8.798,00;
Infortuni Cumulativa Dirigenti	ASSITALIA	2.400,00;
Temporanea Caso/Morte e Invalidità Permanente Dirigenti	ASSITALIA	5.017,27;
D&O/RC Patrimoniale	W.R. BERKLEY	19.500,00;
RCA/LM	FONDIARIA - SAI	36.299,2.

In merito alla polizza All Risks si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori approfondimenti in materia, mediante confronto con il Broker, sia con riguardo alle somme da assicurare che alla tipologia di copertura garantita da una tale polizza ed ai meccanismi di indennizzo/ risarcimento previsti. Le verifiche in questione sono tutt'ora in corso tenuto conto che la polizza di cui trattasi comporta per l'Azienda costi rilevanti e d'altro canto non risulta del tutto chiaro il tipo di copertura garantita. Pertanto si è ritenuto opportuno invitare la General Broker Service a partecipare ad una delle prossime sedute del C.d.A. per riferire in merito e fornire qualsivoglia chiarimento al nuovo C.d.A. in modo che lo stesso sia messo in condizione di effettuare le necessarie valutazioni di opportunità e di merito. Contestualmente, nelle more di qualsivoglia decisione al riguardo, si è stabilito di procedere alla proroga per l'anno 2011 della polizza Incendio/Furto sede - All Risks Impianto Fotovoltaico di Santa Caterina, attivata in data 06/04/2010, agli stessi prezzi patti e condizioni in essere. Inoltre, in merito alla polizza RCA/LM, si è stabilito di prendere atto della prosecuzione del contratto in essere con la FONDIARIA – SAI, con scadenza 31/12/2012, in linea con la scadenza prevista dal Capitolato della gara espletata.

Si fa presente che per l'anno 2011, la previsione tiene conto, delle polizze cauzioni non comprese nell'importo a base d'asta della gara d'appalto.

COSTI GESTIONE MEZZI

La voce in esame tiene conto del costo che si prevede sostenere a regime per il servizio di noleggio "full service" relativo alle autovetture, agli autocarri leggeri e alle macchine operatrici.

Per l'anno 2011 si prevede un costo per canoni di noleggio delle autovetture in linea con quello dell'anno precedente, in conseguenza della scelta fatta di acquistare gli automezzi operativi, sulla scorta dei seguenti criteri:

Criteri	In Proprietà	Nolo
Percorrenza	<= 20.000 Km.	> 20.000 km.
Usura mezzo	Minore usura	Maggiore usura

Le spese previste riguardano anche quelle inerenti le manutenzioni di carrozzeria, meccanica, impianti elettrici etc..

LETTURE CONTATORI

La voce esprime il costo relativo al servizio rilievo letture e prestazioni collaterali affidato in appalto.

L'affidamento prevede, oltre al servizio letture, che riveste per l'Azienda una estrema importanza in quanto al corretto e puntuale espletamento dello stesso è strettamente collegata la regolarità della fatturazione dei canoni agli utenti nonché l'entità degli incassi e la regolarità dei loro flussi, l'espletamento di ulteriori prestazioni quali:

- accertamento delle infrazioni al Regolamento del S.I.I. e redazione di apposito verbale con segnalazione delle stesse agli uffici competenti;
- controllo delle utenze cessate al fine di accertare eventuali manomissioni;
- segnalazione dei contatori non a ruolo individuati durante il giro di lettura ;
- rilievo delle coordinate geografiche GPS di ogni contatore;
- rilievo delle eventuali situazioni inerenti lo stato della fornitura in ordine :
 - ai consumi ed alla lettura mediante note codificate dagli uffici preposti della CIIP Spa;
 - ai dati relativi alla anagrafica e/o alla scheda tecnica dell'utenza ove questi risultino incompleti o inesatti per il conseguente aggiornamento degli archivi aziendali(ad es. segnalazione tipologia utenza autolavaggio, industria ecc., segnalazione posizione contatori, segnalazione anomalie riguardanti il blocco contatore, es: assenza di rubinetto messina, valvola di ritegno ecc.);
 - apposizione e sostituzione dei codici a barre installati sui contatori;
 - apposizione laddove inesistenti dei sigilli a piombo;
 - indicazione dell'allacciamento alla pubblica fognatura dell'utenza di che trattasi;
 - consegna ai clienti degli avvisi di chiusura del flusso idrico per morosità;
 - chiusura e riapertura contatori per morosità.

Quanto alla chiusura e riapertura contatori per morosità va sottolineato che rappresenta uno degli aspetti di maggior razionalizzazione, nell'ambito della nuova procedura per il recupero delle morosità, attivata con lo scopo di abbattere le stesse entro sei mesi dall'emissione della bolletta, proprio grazie all'ottimizzazione dei tempi e dei costi derivante dall'utilizzo del personale addetto al rilievo delle letture per l'esecuzione degli ordini di chiusura e dei conseguenti ordini di riapertura.

Essendo stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'appalto del servizio di che trattasi, la previsione di spesa è stata sviluppata considerando gli attuali prezzi sino al (30/06/2011); per il periodo successivo e sino al 31 dicembre 2011 è stata stimata tenendo conto del prezzo posto a base d'asta.

Per quanto riguarda la stima delle quantità, la stessa è stata elaborata supponendo che il servizio sarà svolto in parte anche dal personale CIIP.

PEDAGGI

Contiene la previsione per il costo dei pedaggi autostradali effettuata sulla base dell'andamento dei costi nell'anno in corso.

ACQUISTO ACQUA

La voce comprende l'importo previsto per l'acquisto di acqua dall'Acquedotto Tennacola per il soddisfacimento del fabbisogno idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo, località Cocciare di Campiglione L'importo previsto per l'anno 2011, è di € 5.800,00.

ANALISI LABORATORIO

Il costo comprende le analisi per il controllo della qualità delle acque reflue urbane e dei fanghi e per il monitoraggio delle acque destinate al consumo umano, controlli affidati alla società Multiservizi di Ancona, in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato. Infatti il Dgl n.152/2006 - Norme in materia ambientale testualmente recita, all'Art. 165 comma 1: *"Per assicurare la fornitura di acqua di buona qualità e per il controllo degli scarichi nei corpi ricettori, ciascun gestore di servizio idrico si dota di un adeguato servizio di controllo territoriale e di un laboratorio di analisi per i controlli di qualità delle acque alla presa, nelle reti di adduzione e di distribuzione, nei potabilizzatori e nei depuratori, ovvero stipula apposita convenzione con altri soggetti gestori di servizi idrici"*. Sono previste anche le somme necessarie per eseguire i controlli degli scarichi industriali tramite la convenzione stipulata con l'ARPAM.

ENERGIA ELETTRICA

La voce contiene il costo per l'energia elettrica previsto per l'anno 2011 dovuto ai consumi degli impianti idrici, fognari e di depurazione. La stima è stata fatta tenendo conto sia degli ulteriori impianti, nuovi o esistenti, che

progressivamente sono assunti in gestione dalla CIIP spa nel corso dell'anno, sia delle tariffe applicate al costo dell'energia, sia del miglioramento in efficienza energetica per alcuni impianti, con conseguente riduzione dei consumi, raggiunta grazie ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti di depurazione già in gestione. Si ipotizza una spesa complessiva pari a circa € 1.700.000,00

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Trattasi dei costi di esercizio previsti per le prestazioni di terzi effettuate a vario titolo.

Sono previste le spese da sostenere per il mantenimento della certificazione integrata Q.A.S. ISO 9001 - 14001. In particolare sono previste sia le somme per la verifica dei requisiti ad opera dell'Ente Certificatore che le somme necessarie per effettuare le indagini sulla verifica del grado di soddisfazione del cliente sui servizi erogati in relazione agli standard di mercato nazionali e regionali, da condursi con frequenza biennale. Sono ricompresi i costi per la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici ed elettromeccanici, lo smaltimento dei materiali non più utilizzabili, quali tubi in polietilene e pvc, materiali inerti recuperati da cantieri di lavoro. Sono inoltre previsti i costi per la manutenzione delle sedi in affitto, la vigilanza delle sedi, la manutenzione del verde delle sedi e delle aree sulle quali insistono i nostri impianti, eventuali spese per prestazioni di servizi tecnici, spese per la verifica degli impianti elettrici, i costi per la trascrizione dei verbali delle assemblee, eventuali spese per prestazioni di terzi a vario titolo.

ONERI PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI

La voce contiene:

- 1) L'importo del debito residuo dei mutui dei Comuni ricadenti nell'Ambito del gestore, relativi alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione realizzate dagli stessi prima dell'affidamento del servizio alla CIIP spa come definito dalla nuova Convenzione di Affidamento del SII. L'importo previsto per l'anno 2011 è calcolato sulla base di quanto rimborsato al 31/12/2010. Nella voce sono compresi € 9.074 concessi al comune di Massignano per il parziale finanziamento di opere idriche a servizio del territorio comunale
- 2) Il canone di concessione dovuto all'Autorità di Ambito per l'anno 2011.
- 3) Il Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale. In sede di affidamento del SII l'Assemblea dell'AATO, su richiesta dei Sindaci dei Comuni montani di Arquata, Montegallo e Montemonaco, ha stabilito la costituzione di un Fondo pari ad euro 100.000,00 per l'anno 2008 e seguenti per tutta la durata dell'affidamento.

Nel seguito si rappresenta il prospetto inerente il dettaglio delle voci 1.2.3.4.

Descrizione	Preventivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
Rimborso AATO mutui comuni	1.628.349	1.619.151	1.391.550
Canone di Concessione del SII	726.000	726.000	726.000
Rimborso oneri Consind	149.066	25.000	28.333
Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale	100.000	100.000	100.000
Totale	2.603.415	2.470.151	2.245.883

SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI

Quest'anno la voce comprende la stima della regolazione tariffaria dell'anno 2011. Come riferito nella Relazione al Budget, in virtù dell'emanazione da parte dell'AATO n.5 Marche sud di apposite "note metodologiche" (cfr. delibera CdA n. 120 del 20/10/2010) da noi recepite con atto del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 21/10/2010, è ora possibile stabilire annualmente le grandezze economiche inerenti la regolazione del Piano d'Ambito in modo che le stesse abbiano immediata rilevanza fiscale.

Infatti la tariffa applicata agli utenti del SII non è liberamente fissata dal gestore ma è determinata dall' AATO tenuto conto di alcuni obiettivi prefissati con il DM 01/08/1996, attraverso il cosiddetto "metodo normalizzato" che prevede l'applicazione di un "mark-up" ad alcuni indicatori di costo appositamente determinati.

Tale sistema di determinazione della tariffa dovrebbe consentire al Gestore, qualora rispetti gli obiettivi prefissati del volume di investimenti e si doti di una struttura economica organizzativa funzionale, di coprire i costi di gestione e conseguire un congruo margine da reinvestire nel SII.

Le modalità di regolazione degli scostamenti, cioè le forme tecniche attraverso le quali procedere al recupero o all'attribuzione di somme, sono determinate dalla convenzione di affidamento del SII cui le note fanno rimando.

In virtù di tale meccanismo i ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio non possono considerarsi definitivamente acquisiti fintanto che l'AATO non abbia esperito la procedura di controllo sull'avvenuto conseguimento degli obiettivi previsti nel piano. L'AATO annualmente verifica e valida gli scostamenti di tutti gli indicatori di piano e ogni tre anni, in corrispondenza della scadenza del Piano Operativo triennale (POT), attua la regolazione.

In virtù di quanto detto, la CIIP può procedere dall'anno 2010 ad una corretta determinazione del risultato d'esercizio, in particolare ad una esatta individuazione dei ricavi di competenza dell'esercizio. Si è pertanto provveduto a stimare un debito relativo alle differenze di regolazione per l'anno 2011.

La stima dell'importo della regolazione annuale è stato determinato tenendo conto delle seguenti grandezze:

- ammortamenti e remunerazione del capitale investito relativi alle commesse di Piano effettivamente realizzate dal gestore nel periodo 2003-2011;
- i costi operativi poiché superiori a quelli previsti da piano non influiscono sulla regolazione annuale essendo considerati rischio del gestore;
- utilizzo degli ammortamenti e della remunerazione sugli investimenti pregressi (ante affidamento 2003), in quanto autorizzati ma non coperti dalla tariffa effettivamente assentita, a parziale compensazione dei mancati investimenti di piano del periodo.

Sulla materia è stata proposto apposito interpello alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

La voce di budget comprende inoltre il costo di utilizzo dell' "Acquedotto Industriale Faiano", a servizio del quartiere Monticelli e della zona industriale di Ascoli Piceno, realizzato anni addietro da Piceno Consind e gestito dalla CIIP spa sulla base di una convenzione sottoscritta fra le parti, ed altri costi residuali quali noli fotocopiatrice, servizi igienizzanti ed il canone per l'utilizzo dell'imbustatrice della Provincia.

SMALTIMENTO FANGHI

La voce è relativa ai costi inerenti il conferimento in discarica dei fanghi e dei grigliati provenienti dagli impianti di depurazione, nonché dalle fosse Imhoff e dagli impianti di sollevamento fognari siti nel territorio gestito dalla CIIP Spa, comprensivo degli oneri di trasporto, affidati per lo più finora a ditte esterne. Per il trasporto dei fanghi si farà ricorso alle autocisterne di proprietà CIIP con la finalità di ottenere una sempre maggiore autonomia operativa e la riduzione dei servizi erogati da terzi.

La previsione, 2011, è fatta conto sia degli ulteriori impianti, nuovi o esistenti, che progressivamente sono assunti in gestione dalla CIIP spa nel corso dell'anno, sia di quelli già gestiti, sia del miglioramento in efficienza per alcuni impianti, con conseguente riduzione dei consumi, raggiunta grazie ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti di depurazione già in gestione.

I costi per lo smaltimento dei fanghi potrebbero subire significativi scostamenti rispetto al preventivato se si dovesse ricorrere al conferimento degli stessi presso impianti situati fuori Regione.

APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE

La voce comprende i corrispettivi relativi alle prestazioni affidate a terzi per la gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione e delle reti fognarie di tutto il territorio servito dalla CIIP spa.

Comprende anche i canoni ad alcune imprese di gestione del servizio fognatura e depurazione dovuti in base a contratti stipulati prima dell'affidamento del SII dalle Amministrazioni Comunali cui la CIIP spa - ai sensi dell'art. 14 della convenzione di affidamento del SII e della delibera dell'AATO n.3 dell'8/03/05 - è dovuta subentrare (San Benedetto del Tronto, Cupramarittima, Comuni Piceno Consind).

COSTI PER ESPURGHIE ED ISPEZIONI

La voce è relativa alle eventuali prestazioni di terzi che svolgono le attività di disostruzione di condotte fognarie e di pulizia preventiva delle stesse e degli impianti di sollevamento fognario. Inoltre nella voce è compresa l'ispezione delle reti fognarie con apposita telecamera per rilevare il grado di manutenzione delle condotte e la ricerca perdite.

PRESTAZIONI DI SERVIZI E CONSULENZE FOGNATURA E DEPURAZIONE

La voce comprende il costo per l'incarico di consulenza tecnico-amministrativa per l'ampliamento del sistema di telecontrollo sugli impianti ovunque situati e gestiti dalla CIIP

RIPARTIZIONE COSTI INDUSTRIALI PER SERVIZIO

Descrizione	PREVENTIVO 2009				PREVENTIVO 2010				PREVENTIVO 2011			
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Preventivo 2009	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Preventivo 2010	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Preventivo 2011
CARBURANTE LUBBRICANTI	195.000	27.000	78.000	300.000	146.250	20.250	58.500	265.000	169.000	23.400	67.600	260.000
LOCAZIONE SEDI	98.637	13.657	39.455	151.749	58.792	8.140	23.517	90.450	78.201	10.828	31.281	120.310
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	109.447	15.154	43.779	168.380	119.093	16.490	47.637	183.220	129.025	17.865	51.610	198.500
APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	9.332.690	2.227.007	5.733.033	17.292.730	11.817.699	2.889.566	7.436.383	22.143.648	15.158.340	1.935.736	5.592.126	22.686.202
ASSICURAZIONI	202.893	28.093	81.157	312.143	316.374	43.806	126.550	486.729	321.574	44.526	128.630	494.729
COSTI GESTIONE MEZZI	266.100	44.860	86.440	397.400	172.100	37.660	65.640	275.400	258.491	9.923	23.168	291.482
LETTURE CONTATORE	251.350	46.565	100.540	398.455	268.770	37.214	107.508	413.493	250.770	34.722	100.308	385.801
PEDAGGI	3.250	450	1.300	5.000	3.250	450	1.300	5.000	2.925	405	1.170	4.500
ACQUISTO ACQUA	5.000	-	-	5.000	5.000	-	-	5.000	5.800	-	-	5.800
ANALISI LABORATORIO	50.000	100.000	20.000	170.000	65.650	50.090	80.260	196.000	60.650	40.090	70.260	171.000
ENERGIA ELETTRICA	420.000	500.000	900.000	1.820.000	1.610.000	-	-	1.610.000	1.700.000	-	-	1.700.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	76.563	10.601	30.625	117.789	145.105	20.092	58.042	223.239	124.150	17.190	49.660	191.000
ONERI PER UTILIZZO RETE IMPIANTI	1.611.577	223.141	768.697	2.603.415	1.605.598	222.314	642.239	2.470.151	1.459.824	202.130	583.930	2.245.884
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	30.404	4.210	12.162	46.775	31.512	4.363	12.605	48.480	45.812	6.343	18.325	2.770.480
SMALTIMENTO FANGHI	-	-	1.181.000	1.181.000	-	-	1.062.000	1.062.000	-	-	1.133.000	1.133.000
APPALTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	300.000	518.000	3.186.000	4.004.000	300.000	518.000	2.628.750	3.446.750	400.000	623.000	2.466.944	3.489.944
COSTI PER ESPURGHIED ISPEZIONI	-	70.000	-	70.000	-	70.000	-	70.000	-	80.000	-	80.000
PRESTAZ. SERVIZI E CONSULENZE FOGN. DEPURAZIONE	-	-	55.080	55.080	-	-	55.080	55.080	-	-	-	-
Totale	12.952.910	3.828.739	12.317.267	29.098.916	16.665.194	3.938.434	12.406.011	32.784.640	20.164.564	3.046.057	10.318.010	36.228.631

NB: LE VOCI SONO ESPOSTE AL LORDO DEI COSTI CAPITALIZZATI

COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI

Descrizione	Preventivo 2009	Preventivo 2010	Preventivo 2011
TELEFONICHE	191.500	184.000	163.300
CANCELLERIA E STAMPATI	50.000	56.270	60.000
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE	236.132	259.750	232.962
SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE	241.540	403.045	210.000
CORSI E CONVEGNI	54.000	70.286	40.000
SPESE POSTALI	82.000	82.000	102.000
IMPOSTE E TRIBUTI VARI	105.300	128.300	141.000
CANONI PROCEDURE INFORMATICA	100.000	118.500	133.200
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	176.985	183.230	217.500
ABBONAMENTI E INFORMAZIONI	19.200	16.700	16.500
PULIZA LOCALI	57.700	52.100	81.400
GAS, ACQUA E CONDOMINIO	50.800	50.800	76.600
AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI	84.500	83.125	77.142
PERDITE SU CREDITI	120.000	120.000	-
ACC.TO RISCHI VARI	228.450	125.200	202.600
Totale	1.798.107	1.933.306	1.754.204

I costi generali riguardano i servizi che supportano le attività delle differenti unità operative dell'azienda. Per quanto detto in questo gruppo sono presenti voci di varia natura tra le quali ricordiamo, in ordine di grandezza: la postalizzazione bollette, le spese di amministrazione e direzione, le spese telefoniche, la cancelleria, i canoni per procedure informatiche, i tributi vari, le spese legali, le spese postali, la partecipazione a corsi e convegni ecc.

SPESE TELEFONICHE

La voce comprende canoni, consumi, noleggi apparati per telefonia mobile, fissa, network wan, internet e Numero Verde.

CANCELLERIA STAMPATI

Comprende l'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici d'ufficio.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Vi sono ricompresi i compensi agli amministratori e dei membri del collegio sindacale; con delibera n. 10 del 29/06/2010, l'Assemblea ha stabilito la riduzione di tali compensi nella misura del 10% in esecuzione dell'art. 6, comma 6 del D.L. n. 78/10.

Nella voce sono previste inoltre le spese di consulenza per prestazioni professionali e notarili, nonché le spese legali per le vertenze sorte e definite nel corso dell'anno.

SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE

La voce comprende i costi per la stampa delle fatture ai clienti e le relative spese postali. Come disposto dal Regolamento di fornitura del SII approvato dall'AATO, le spese relative al bollo postale vengono recuperate addebitandole agli utenti. Restano pertanto a carico dell'azienda le ulteriori spese legate alla fatturazione. La previsione tiene conto dell'incremento annuale delle utenze e del maggior numero di emissioni dovute all'incremento delle fatture di acconto. Lo scostamento per l'anno 2011 rispetto al 2010 è dovuto alla diversa esposizione contabile dell'attività iscritta al lordo dei ricavi, ora al netto. Infatti nel 2010 nella voce di ricavo "PROVENTI VARI" erano stati indicati i ricavi per spese postali addebitate agli utenti, conseguentemente nel presente raggruppamento tutti i costi afferenti. La previsione 2011 è stata invece elaborata al netto.

CORSI E CONVEGNI

La voce comprende i costi per l'attività di formazione del personale sia in termini professionali che di sicurezza sul lavoro. L'attività è considerata fortemente strategica perché l'efficienza e la qualità dell'attività del personale è il primo "strumento" di produzione del servizio offerto alla clientela.

La spesa prevista per l'anno 2011 è di € 40.000, con una lieve contrazione rispetto alla previsione dell'anno precedente in quanto si prevede di aderire ai fondi interprofessionali istituiti con l'articolo 118 della legge n. 388/2000. Tale norma ha infatti introdotto per i datori di lavoro la facoltà di aderire a fondi interprofessionali per la formazione continua. L'adesione al fondo, che prevede il trasferimento allo stesso del contributo dello 0,30% di cui all'articolo 25 della legge n. 845/1978 già versato all'Inps unitamente al contributo Ds, permette al datore di lavoro di ottenere il finanziamento (totale o parziale) di piani formativi aziendali.

L'attività formativa è gestita con procedure di qualità.

SPESE POSTALI

La voce comprende le spese postali per le normali attività d'ufficio e le commissioni addebitate a CIIP da Poste Italiane per l'inoltro di cartoline e documentazione di allacci e contratti della clientela.

IMPOSTE E TRIBUTI VARI

La voce comprende le spese per le visure catastali, i diritti di segreteria e le spese amministrative varie.

In questa voce di bilancio sono ricompresi l'imposta comunale sugli immobili relativa alle unità immobiliari di proprietà CIIP, i tributi che, a vario titolo, per lo più i diritti di segreteria, vanno corrisposti alle amministrazioni comunali per ottenere le autorizzazioni per la rottura del suolo pubblico nonché per l'occupazione temporanea dello stesso nel caso dei lavori eseguiti in economia dalla CIIP (riparazioni, allacci ecc. ecc.) nonché nel caso dei lavori eseguiti dalle ditte di manutenzione.

CANONI PROCEDURE INFORMATICA – MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE

I costi previsti in questa voce, stimati sulla base del consuntivo dell'anno corrente, sono da attribuirsi agli aggiornamenti dei contratti di assistenza per attrezzature di proprietà e per consulenze varie su hardware e software.

SPESE VARIE AMMINISTRATIVE

Sono stati ricompresi in questa voce i costi vari amministrativi e le quote associative. La voce inoltre comprende i contributi da erogare ai vari enti a titolo di indennizzo ad alcuni comuni soci per il rimborso di spese sostenute per la gestione di impianti idrici, come il contributo per la sottensione idrica, da corrispondere all'Enel ed alla Sopren, relativo alla concessione di derivazione del gruppo sorgentizio "Sasso Spaccato", nel comune di Montegalgo, che alimenta l'"Acquedotto Vettore".

ABBONAMENTI E INFORMAZIONI

La voce comprende tutti gli abbonamenti a giornali e riviste tecnico, giuridiche, fiscali ecc. presenti in azienda.

PULIZIA LOCALI

Per il 2011 sarà operativo il nuovo appalto delle pulizie per tutte le sedi Aziendali (Ascoli Piceno, Centro Zona di Ascoli Piceno sito a Maltignano - Offida, Comunanza, Fermo e Porto San Giorgio, Lido di Fermo, Salvano di Fermo, Santa Vittoria in M. San Benedetto del Tronto, Montalto etc).

Il servizio avrà durata triennale. I maggiori costi previsti sono da attribuirsi alle nuove condizioni contrattuali oltre che al trasferimento presso nuove sedi del Centro Squadra di Montalto e del Centro zona di Fermo.

GAS ACQUA E CONDOMINIO

La voce comprende tutte le spese per servizi delle diverse sedi e centri squadra aziendali

AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI

La voce comprende le somme stanziare per eventuali incarichi di consulenza che si renderanno necessari nel corso del 2011 per le iniziative da sostenere allo scopo di:

- Accrescere l'immagine aziendale all'interno del territorio;
- Incentivare il consumo di acqua potabile del rubinetto;
- Promuovere il consumo attraverso l'informazione sulle analisi e sulla qualità delle acque erogate;
- Promuovere e far apprezzare l'acqua del rubinetto che nel territorio della CIIP spa è di ottima qualità, garantita e controllata;
- Ridurre i consumi di acqua minerale in bottiglia spesso scelta dai cittadini solo perché pubblicizzata;
- Sensibilizzare i cittadini e le scuole in merito alla qualità dell'acqua e al risparmio idrico;
-

In particolare nel corso dell'anno si realizzerà la Fiera "Tipicità" che si svolgerà a Fermo nella prima decade di marzo.

Visto il grande successo riscontrato negli anni precedenti con la degustazione dell'acqua e con la campagna di sensibilizzazione al risparmio idrico, nell'edizione 2011 si continuerà a lavorare sugli stessi temi per consolidare l'immagine dell'azienda e per lavorare sulla qualità dell'acqua e sulla sicurezza microbiologica, come suggerito dai dati emersi dall'indagine di Customer Satisfaction realizzata dalla CIIP s.p.a.

Per tutto l'anno 2011 si prevede una campagna di informazione/comunicazione sui media locali al fine di:

- affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP s.p.a. in quanto gestore del servizio acquedottistico e gestore del servizio di fognatura e depurazione;
- Trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti;
- Facilitare l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- Migliorare i canali di comunicazione con i cittadini/utenti, intrattenere relazioni durature basate sulla reciproca conoscenza e sulla fiducia, monitorare le diverse esigenze attivando un processo di verifica e di confronto;
- Fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Provincia, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) per essere un interlocutore capace di ascoltare e adattarsi alle esigenze del proprio target;
- Rafforzare e ottimizzare le relazioni con i media per promuovere con continuità l'identità e la mission aziendale al fine di coinvolgere l'opinione pubblica nei progetti ambientali e strutturali.

PERDITE SU CREDITI

La voce accoglie l'importo stimato della svalutazione dei crediti commerciali mediante applicazione della percentuale di inesigibilità pari a 0,8% determinata in relazione all'andamento attuale dei crediti morosi

ACCANTONAMENTO RISCHI VARI

Il raggruppamento "Accantonamento rischi vari" accoglie l'accantonamento al Fondo Indennizzo Sinistri e l'Accantonamento ad Altri Fondi.

AMMORTAMENTI

L'ammontare degli ammortamenti che l'Azienda prevede di contabilizzare nel corso del 2011. La voce tiene conto sia degli investimenti realizzati ed in esercizio al 31/12/2010 e di quelli che si presume verranno attivati nel 2011. Si rimanda al successivo prospetto degli ammortamenti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La previsione raggruppa tra i costi: gli interessi passivi relativi ai mutui, agli anticipi di tesoreria; nonché tra i proventi gli interessi attivi sui depositi bancari ed i contributi sulle annualità dei mutui, gli interessi di mora per ritardato pagamento da parte degli utenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate sulla base del risultato previsto per l'anno 2011 secondo le aliquote e le norme vigenti. Quanto previsto tiene conto anche delle imposte anticipate e differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.061.797
Immobilizzazioni Materiali	
Condotte adduzione	€ 1.099.310
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	€ 62.207
Attrezzature	€ 69.766
Impianti di sollevamento	€ 48.355
Mobili e macchine d'ufficio	€ 23.627
Serbatoi	€ 556.491
Condotte distribuzione	€ 1.627.551
Impianti di filtrazione	€ 5.474
Costruzioni leggere	€ 243
Opere idrauliche fisse	€ 166.557
Fabbricati destinati all'industria	€ 194.358
Autovetture	€ 22.067
Autoveicoli	€ 127.894
Contatori	€ 38.609
Collettori di trasporto	€ 130.321
Gallerie	€ 574.530
Impianti di telecontrollo	€ 111.677
Impianti di protezione catodica	€ 15.491
Ponti canali	€ 47.876
Manufatti fognari	€ 10.854
Fontane	€ 10.641
Idranti	€ 3.494
Impianti di depurazione	€ 79.892
Impianti fotovoltaici	€ 40.917
Totale immobilizzazioni materiali	€ 5.068.204
Totale generale	€ 6.130.000

GESTIONE FINANZIARIA

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	2011
FONTI DI LIQUIDITA'	
RISULTATO D'ESERCIZIO D'ESERCIZIO	75.225
AMMORTAMENTI	6.130.000
ACCANTONAMENTI	12.600
FONTI DI LIQUIDITA' GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE	6.217.825
VARIAZIONE DEBITI FORNITORI E DEBITI DIVERSI	4.136.000
VARIAZIONE FINANZIAMENTI A M. L. TERMINE	19.358.558
TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'	29.712.383
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
VARIAZIONE CREDITI	3.058.000
UTILIZZO FONDI	66.000
VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	21.698.459
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	24.822.459
CASH FLOW DEL PERIODO	4.889.924
SITUAZIONE INIZIALE BANCHE	- 522.930
SITUAZIONE FINALE BANCHE	4.366.994

Il rendiconto finanziario previsionale in termini di liquidità evidenzia le risorse finanziarie generate dalla situazione reddituale (+ risultato d'esercizio + costi non monetari relativi agli ammortamenti ed accantonamenti) nonché quelle derivanti dall'aumento dell'indebitamento a lungo termine. Il totale delle fonti di liquidità dopo aver assorbito le variazioni delle poste debitorie e creditorie nonché gli impieghi negli investimenti previsti per l'anno 2011, determina un incremento della liquidità aziendale, quindi ulteriori risorse da impiegare.

Il cash flow generato dalla gestione reddituale di € 6.217.825 ha una incidenza sui ricavi stimati di circa il 18,3 % e manifesta una buona redditività dell'azienda.

Un'analisi più dettagliata delle varie poste rileva un aumento delle posizioni debitorie ed in particolare un aumento dei finanziamenti a M/L termine dovuto all'utilizzo del plafond di circa € 60.000.000 messo a disposizione per mezzo della Regione Marche dalla Banca delle Marche, in virtù dell'attivazione dall'anno 2008 delle linee di credito agevolato, mediante fondi BEI, da consolidarsi in base all'effettivo utilizzo nel 2012, dopo un periodo di preammortamento quinquennale.

In merito si evidenzia il favorevole accoglimento della richiesta inoltrata alla banca, tesa ad ottenere, rispetto a quanto inizialmente convenuto, un impiego della linea di credito tale da garantire il totale utilizzo del finanziamento nel periodo di preammortamento (2008 – 2012).

Gli impieghi di liquidità sono riferiti in particolare all'incremento di € 21.698.459 dell'attivo immobilizzato, al netto delle spese per lavori interni capitalizzate, da realizzarsi in attuazione del piano investimenti per la quota prevista per l'esercizio 2011.

Si evidenzia rispetto agli esercizi precedenti il rientro delle esposizioni debitorie a breve presso gli istituti di credito.

PROSPETTO MUTUI

Banca Mutuante	Capitale Originario	Capitale al 01/01/2011	Quota Capitale	Quota Interessi	Scadenza	Contributo Regionale sulla rata annuale
BANCA MARCHE	€ 284.051,00	€ 241.514,45	€ 13.431,97	€ 7.015,23	31/12/2026	€ 8.522,00
BANCA MARCHE	€ 1.291.142,00	€ 1.097.793,81	€ 54.623,27	€ 31.887,43	31/12/2026	€ 35.506,00
CARISAP	€ 335.697,00	€ 285.246,00	€ 17.720,19	€ 7.954,60	31/12/2026	€ 10.910,00
BANCA MARCHE	€ 9.771.880,99	€ 4.751.614,31	€ 744.983,93	€ 190.050,82	31/12/2015	€ 488.594,00
CASSA DD.PP	€ 1.549.370,69	€ 1.059.994,50	€ 71.426,07	€ 59.937,48	31/12/2021	€ 46.481,00
CASSA DD.PP	€ 1.962.536,21	€ 1.252.186,66	€ 95.750,00	€ 70.644,00	15/09/2010	€ 38.735,00
CASSA DD.PP	€ 2.246.587,51	€ 1.148.856,07	€ 132.258,00	€ 78.145,00	31/12/2017	€ 179.727,00
CASSA DD.PP	€ 1.549.370,69	€ 880.435,45	€ 80.147,13	€ 41.740,98	31/12/2019	
BANCA CRED.COOP.	€ 450.000,00	€ 338.852,68	€ 20.764,96	€ 11.066,40	31/12/2024	
BANCA MARCHEFONDI BEI (prefinanziamento 2008 - 2012)	€ 4.152.814,59	€ 4.152.814,59	€ -	€ 113.288,78	15/09/2032	
BANCA MARCHEFONDI BEI (prefinanziamento 2008 - 2012)	€ 25.000.000,00	€ 25.000.000,00	€ -	€ 542.046,90	15/09/2032	
BANCA MARCHEFONDI BEI (prefinanziamento 2008 - 2012)	€ 15.163.689,41	€ 15.163.689,41	€ -	€ 229.838,13	15/09/2032	
BANCA MARCHEFONDI BEI (prefinanziamento 2008 - 2012)	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ -	€ 164.826,18	15/09/2032	
BANCA MARCHE	€ 277.400,00	€ 272.438,01	€ 10.336,22	€ 12.440,61	30/06/2030	€ 8.322,00
TOTALI	€ 79.034.540,09	€ 70.645.435,94	€ 1.241.441,74	€ 1.560.882,54		€ 816.797,00

Il prospetto evidenzia l'indebitamento totale a M/L termine della società, attivato nel corso degli anni per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti, per l'importo complessivo di € 79.034.540.

La maggiore risorsa finanziaria è costituita dalle linee di credito agevolato per l'importo di € 60.000.000 circa, mediante utilizzo di fondi BEI, attivate nell'anno 2008 attraverso la Regione Marche con la Banca delle Marche.

Il prestito è oggetto di quattro distinti mutui a tasso variabile di durata ventennale con decorrenza 2012.

Tale operazione prevede inoltre un periodo di preammortamento di cinque anni (2008/2012) al termine del quale l'importo effettivamente utilizzato verrà consolidato nel prestito definitivo.

COSTI OPERATIVI DA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	Consuntivo CIIP 2009	Preventivo CIIP 2010	Preventivo CIIP 2011
COSTI OPERATIVI	21.835.553,03	22.708.603,45	22.814.754,18
B06 - Acquisti di materiali di consumo e merci (al netto dei costi capitalizzati)	966.009,20	1.394.270,00	1.601.642,47
B07 - Servizi di terzi (al netto dei costi capitalizzati)	10.361.029,55	10.436.723,83	9.940.192,78
B08 - Godimento beni di terzi	1.613.365,56	1.423.949,64	1.526.204,93
B09 - Personale (al netto dei costi capitalizzati)	8.329.560,88	8.920.729,98	9.242.114,00
B10 - Immobilizzazioni per dismissioni PdA			
B13 - Altri accantonamenti	12.598,00	12.500,00	12.600,00
B14 - Oneri diversi di gestione e Costi Indotti dagli Investimenti	552.989,84	520.430,00	492.000,00
Totale costi Piano di Ambito inflazionati	20.586.361,95	20.474.447,49	20.693.306,85
Differenza Costi Azienda / Piano d'Ambito	1.249.191,08	2.234.155,96	2.121.447,33

La presente tabella raffronta i costi operativi caratteristici del gestore con quelli previsti, (inflazionati) nel piano tariffario (Allegato B.1.5. della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato 2008-2032).

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI FUORI PIANO DI AMBITO

Si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti fuori piano per un ammontare complessivo di € 1.910.000,00.

Comune	Codice Commessa	Importo Commessa	Titolo Commessa	Stato Opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Ascoli Piceno	7307	200.000,00	Completamento sala assemblee sede centrale	1 - Pianificato	-	-	200.000,00
Fermo	7306	2.000.000,00	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - P.S.Giorgio. Compresi mobili	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	591.532,71	800.005,77	800.000,00
Tutti I Comuni	E000	2.508.000,00	Costi capitalizzati per allacci	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	3.925.128,45	-	900.000,00
Tutti I Comuni	6301	100.000,00	Manutenzione straordinaria sedi CIIP di proprietà di terzi.	4 - Progetto esecutivo	223.923,43	39.175,61	10.000,00

Si rimanda a quanto riferito nella Relazione al Budget.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO

L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2032 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP Spa con atto deliberativo di Assemblea n. 18 del 28/11/2007.

La CIIP SpA, con atto deliberativo di Assemblea n. 16 del 30/11/2007, ha recepito il predetto affidamento ed in data 11/12/2007 ha stipulato con l'Autorità d'Ambito la "Convenzione di affidamento" che disciplina i rapporti tra le parti e prevede la realizzazione degli investimenti - opere e servizi - di cui al "Programma degli interventi" allegato al Piano d'Ambito, nei modi e nei termini in esso indicati e secondo le normative vigenti.

Il Programma degli Interventi è uno strumento di programmazione che definisce le opere di manutenzione straordinaria, le nuove opere del servizio idrico integrato ed i servizi connessi, che dovranno essere realizzati dal gestore nel periodo venticinquennale di validità del Piano d'Ambito, necessari al raggiungimento dei livelli di servizio programmati nonché al soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti serviti nel territorio dell'AATO 5 Marche Sud.

Detto Programma, che ricomprende anche gli investimenti già contenuti nei precedenti Piani di Affidamento quinquennale temporaneo (2003-2008) ai gestori CIIP Spa e Vettore Spa nonché il Piano stralcio dell'AATO e gli ulteriori interventi previsti dalla convenzione CIIP SpA/Piceno Consind del 3 agosto 2005, prevede investimenti complessivi, per lo più concentrati nei primi anni di attuazione del suddetto Programma, per gli importi di seguito precisati:

	Importo lordo €	Importo finanziato €	Importo netto €
Programma Interventi	382.797.648	29.242.606	353.555.042

L'ammontare complessivo del piano è stato formulato tenendo conto della situazione dell'intero arco temporale 2003-2032 comprendendo cioè le azioni già intraprese e non ancora terminate del Piano transitorio e del Piano stralcio nonché gli interventi da realizzare ex novo.

Gruppo	Importo	Finanziamento	Importo netto
Ex-Piano Affidamento Temporaneo Irreversibile	54.283.488	15.750.684	38.532.804
Ex-Piano Affidamento Temporaneo Reversibile	1.512.000	0	1.512.000
Ex-Piano Stralcio Irreversibile	13.692.888	13.481.300	211.588
Ex-Piano Stralcio Reversibile	3.792.700	10.622	3.782.078
Nuova Programmazione	309.516.572	0	309.516.572
Totale complessivo	382.797.648	29.242.606	353.555.042

Il programma venticinquennale, al lordo dei contributi, è così suddiviso per servizi

Servizi	Importi
Servizio ACQUEDOTTO	€ 180.938.255,32
Servizio DEPURAZIONE	€ 72.701.380,00
Servizio FOGNATURA	€ 105.006.012,68
Servizi GENERALI	€ 24.152.000,00
Totale	€382.797.648,00

Pertanto il bilancio di previsione 2011, riferito agli investimenti, è stato redatto tenendo conto della proposta di variante al Piano degli Investimenti 2011-2032 presentata all'AATO n. 5 Marche sud e delle risultanze delle criticità evidenziate dalle 59 Amministrazioni Comunali all'atto della ricognizione effettuata nei mesi di novembre e dicembre 2010 dalle strutture tecniche dell'AATO n.5 e della CIIP spa.

In sintesi, nell'anno 2011 la CIIP SpA intende realizzare investimenti complessivi afferenti il servizio idrico integrato per € 21.648.458,88 così articolati fra le diverse zone operative:

Zone	Consuntivo 2003-2009	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO AGGREGAZIONE GLOBALE	34.206.571,86	6.783.678,75	4.120.436,37
ASCOLI PICENO	11.695.618,62	1.759.687,89	4.687.434,28
FERMO	7.513.818,20	1.330.599,16	6.533.510,70
COMUNANZA	891.744,65	1.251.751,88	2.380.049,76
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	5.137.518,87	3.493.313,47	3.927.027,78
TOTALE GENERALE	59.445.272,20	14.619.031,15	21.648.458,88

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

	ATO AGGREGAZIONE			SAN BENEDETTO DEL		
	GLOBALE	ASCOLI PICENO	FERMO	COMUNANZA	TRONTO	TOTALE
ACQUEDOTTO	1.958.072,34	2.215.694,79	1.079.584,86	290.000,00	817.608,09	6.360.960,08
DEPURAZIONE	753.771,03	765.000,00	2.201.000,00	75.549,76	1.321.084,08	5.116.404,87
FOGNATURA	561.250,00	1.506.739,49	2.677.925,84	721.500,00	1.788.335,60	7.255.750,93
DEPURAZIONE e FOGNATURA	-	200.000,00	530.000,00	1.293.000,00	-	2.023.000,00
FOGNATURA e ACQUEDOTTO	-	-	45.000,00	-	-	45.000,00
GENERALE	847.343,00	-	-	-	-	847.343,00
TOTALE	4.120.436,37	4.687.434,28	6.533.510,70	2.380.049,76	3.927.027,78	21.648.458,88

Per una migliore comprensione si riporta anche lo stato delle commesse oggetto della previsione 2011

STATO OPERA	ATO AGGREGAZIONE			SAN BENEDETTO DEL		
	GLOBALE	ASCOLI PICENO	FERMO	COMUNANZA	TRONTO	TOTALE
1 - Pianificato	-	425.280,00	655.700,00	-	1.875,00	1.082.855,00
2 - Progetto preliminare	200.000,00	304.500,00	981.580,00	7.000,00	68.910,00	1.561.990,00
3 - Progetto definitivo	21.500,00	465.000,00	1.353.390,00	145.000,00	621.883,09	2.606.773,09
4 - Progetto esecutivo	223.879,34	711.909,49	731.775,84	743.000,00	173.520,00	2.584.084,67
5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	2.929.605,50	2.733.744,79	2.811.064,86	1.440.000,00	3.058.839,68	12.973.254,83
6 - Lavori ultimati	123.108,53	47.000,00	-	17.049,76	-	187.158,29
7 - Lavori collaudati	-	-	-	28.000,00	2.000,00	30.000,00
8 - Servizio in corso di esecuzione	181.000,00	-	-	-	-	181.000,00
Forniture di beni	441.343,00	-	-	-	-	441.343,00
TOTALE	4.120.436,37	4.687.434,28	6.533.510,70	2.380.049,76	3.927.027,78	21.648.458,88

Si riporta l'elenco analitico delle singole commesse di investimento programmate per l'anno 2011, i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2010, gli importi maturati presunti 2010 e quelli stimati per l'anno 2011.

Zona ATO – Aggregazione Globale

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO - Aggregazione globale	A025	490.000,00	Sostituzione trasformatori e adeguamento quadri elettrici cabine di trasformazione MT/BT	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	49.829,10	45.000,00	50.000,00
ATO - Aggregazione globale	7128	1.188.000,00	Potenziamento di condotte adduttrici a servizio dei Comuni di Grottazzolina e Ponzano di Fermo e realizzazione di serbatoio a servizio della Contrada Capparuccia di Fermo	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	358.757,19	601.833,84	60.000,00
ATO - Aggregazione globale	8X01	704.899,56	"Realizzazione di un impianto di potabilizzazione delle acque sotterranee" ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).	ACQ	6 - Lavori ultimati	7.342,79	500.000,00	100.000,00
ATO - Aggregazione globale	A024	583.262,24	Realizzazione allaccio Enel e impianto elettrico per manufatti idrici	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	46.746,30	17.000,00	50.000,00
ATO - Aggregazione globale	CB02	50.000,00	Automazione Sollevamento S. Caterina	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	4.610,59	-	45.389,41
ATO - Aggregazione globale	AX24	33.987,76	Sistema di regolazione e controllo rete acquedottistica tramite telecontrollo consortile. 1°lotto – Realizzazione allaccio Enel e impianto elettrico di n.5 nodi acquedottistici.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	-	33.987,76
ATO - Aggregazione globale	8101	2.959.800,44	Ravvenamento di falda dal fiume Tronto (1° Lotto) (1° Stralcio Funzionale - Parte Est)	ACQ	6 - Lavori ultimati	2.445.069,30	657.055,74	23.108,53
ATO - Aggregazione globale	CC02	40.000,00	Telecontrollo di n.6 nodi acquedottistici.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	22.531,00	-	17.469,00
ATO - Aggregazione globale	AW24	12.500,00	Progetto per l'estensione del sistema di supervisione e telecontrollo degli impianti gestiti dalla CIIP spa. Realizzazione allaccio Enel e impianto elettrico per n.2 manufatti idrici.	ACQ	4 - Progetto esecutivo	-	-	12.500,00
ATO - Aggregazione globale	6Y02	1.107.355,32	Consolidamento statico delle gallerie Ascensione 1 e Ascensione 2 della linea acquedottistica Pescara d'Arquata (Commessa che ha come RUP e CDR l'Ing. Capocasa)	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	400.000,00	400.000,00
ATO - Aggregazione globale	AX20	430.000,00	Manutenzione straordinaria della Centrale di Sollevamento di Capodacqua (2° Lotto)	ACQ	3 - Progetto definitivo	-	-	21.500,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO - Aggregazione globale	A018	400.000,00	Sostituzione programmata di contatori 1a fase	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	230.346,33	250.000,00	169.653,67
ATO - Aggregazione globale	6Y06	2.350.000,00	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 3° lotto - Rifacimento ponti tubo Tallacano, Salara e Marese e consolidamento altri ponti ponti tubo (Trivigliano, Piandelloro 1 e 2, Pesclaudio Pescara e Sibillini, Caldarette d'Ete)	ACQ	2 - Progetto preliminare	51.580,08	150.000,00	200.000,00
ATO - Aggregazione globale	A017	4.200.000,00	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Fase 1	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	381.693,61	70.000,00	80.000,00
ATO - Aggregazione globale	AY05	200.000,00	Interventi urgenti per manutenzioni straordinarie (sistemazione ingressi gallerie e centine) nel tratto Colleforo - Polesio	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	1.897,92	29.000,00	60.000,00
ATO - Aggregazione globale	6X06	428.000,00	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 2° lotto - Rifacimento ponte tubo Novele	ACQ	4 - Progetto esecutivo	256.172,16	350.000,00	121.827,84
ATO - Aggregazione globale	6228	230.000,00	Manutenzione straordinaria su serbatoi vari dell'ex gestione del Consorzio Vettore	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	137.363,87	70.000,00	22.636,13
ATO - Aggregazione globale	AMF0	1.587.600,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Acquedotto della zona operativa di Fermo (1a FASE) - Dal 2° al 10° anno	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	230.752,87	240.000,00	120.000,00
ATO - Aggregazione globale	A019	200.000,00	Installazione di contatori in corrispondenza delle fontane pubbliche e degli idranti	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	13.609,11	10.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	AMS0	1.575.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Acquedotto della zona operativa di San Benedetto del Tronto (1a FASE).	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	232.909,25	220.000,00	120.000,00
ATO - Aggregazione globale	AMA0	1.827.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Acquedotto della zona operativa di Ascoli Piceno (1a FASE).	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	670.865,48	300.000,00	110.000,00
ATO - Aggregazione globale	AMC0	1.134.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Acquedotto della zona operativa di Comunanza (1a FASE).	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	344.180,94	250.000,00	70.000,00
ATO - Aggregazione globale	APC0	162.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali Servizio Acquedotto - Zona di Comunanza.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	56.473,45	-	10.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO - Aggregazione globale	APSO	225.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali Servizio Acquedotto - Zona di San Benedetto del Tronto.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	93.654,07	-	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	APFO	252.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali Servizio Acquedotto - Zona di Fermo.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	52.191,67	65.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	APA0	261.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali Servizio Acquedotto - Zona di Ascoli Piceno.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	10.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	DY08	135.996,39	Sistema di regolazione e controllo depuratori tramite telecontrollo consortile. 1° lotto - Realizzazione allaccio Enel e impianto elettrico per 9 depuratori CIIP.	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	10.000,00	125.996,39
ATO - Aggregazione globale	CX08	189.551,50	Sistema di regolazione e controllo depuratori tramite telecontrollo consortile. 2° lotto - Realizzazione impianto di telecontrollo di 9 depuratori CIIP della zona costiera.	DEP	4 - Progetto esecutivo	-	10.000,00	89.551,50
ATO - Aggregazione globale	C008	108.685,25	Sistema di regolazione e controllo depuratori tramite telecontrollo consortile. 1° lotto - Realizzazione impianto di telecontrollo per 9 depuratori CIIP.	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	2.030,63	92.420,00	14.234,62
ATO - Aggregazione globale	DZ08	268.988,52	Sistema di regolazione e controllo depuratori tramite telecontrollo consortile. 2° lotto - Realizzazione allaccio Enel e impianto elettrico di 9 depuratori CIIP della zona costiera.	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	15.000,00	173.988,52
ATO - Aggregazione globale	DMFO	1.587.600,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio di Depurazione della zona operativa di Fermo (1a FASE) (dal 2° al 10° anno)	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	134.918,67	200.000,00	105.000,00
ATO - Aggregazione globale	DMS0	1.575.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio di Depurazione della zona operativa di San Benedetto (1a FASE)	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	239.268,47	100.000,00	90.000,00
ATO - Aggregazione globale	DMA0	1.827.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Depurazione della zona operativa di Ascoli Piceno (1a FASE).	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	529.276,40	110.000,00	105.000,00
ATO - Aggregazione globale	DMC0	1.134.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Depurazione della zona operativa di Comunanza (1a FASE).	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	87.558,71	20.000,00	50.000,00
ATO - Aggregazione globale	CA07	121.011,48	Realizzazione rifasamento e FPO di inverter impianti fognari	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	3.893,46	-	93.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO - Aggregazione globale	CA06	20.000,00	Realizzazione di impianto di telecontrollo per sollevamenti fognari- 1° intervento.	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	2.238,23	-	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	CA05	81.250,00	Realizzazione allaccio Enel e impianto elettrico per scolmatori fognari	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	15.471,48	-	8.250,00
ATO - Aggregazione globale	FMF0	1.512.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Fognatura della zona operativa di Fermo (1a FASE)	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	297.131,06	170.000,00	120.000,00
ATO - Aggregazione globale	FMS0	1.350.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Fognatura della zona operativa di San Benedetto del Tronto (1a FASE)	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	412.646,72	160.000,00	115.000,00
ATO - Aggregazione globale	FMA0	1.566.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Fognatura della zona operativa di Ascoli Piceno (1a FASE)	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	704.525,13	100.000,00	105.000,00
ATO - Aggregazione globale	FMC0	972.000,00	Budget minimale di manutenzione straordinaria del servizio Fognatura della zona operativa di Comunanza (1a FASE)	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	52.463,39	12.000,00	70.000,00
ATO - Aggregazione globale	FPC0	108.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali - servizio Fognatura - Zona di Comunanza	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	12.833,41	3.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	FPS0	150.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali - servizio Fognatura - Zona di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	67.925,43	120.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	FPF0	168.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali - servizio Fognatura - Zona di Fermo	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	60.004,30	11.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	FPA0	174.000,00	Budget per interventi previsti di manutenzione straordinaria relativi a ripavimentazioni stradali - servizio Fognatura - Zona di Ascoli Piceno	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	40.000,00	10.000,00
ATO - Aggregazione globale	CY09	25.000,00	Rilevamento con strumentazione GPS n.150 manufatti idrici nella zona di Comunanza.	GEN	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	-	25.000,00
ATO - Aggregazione globale	C001	5.600.000,00	Attrezzature e macchine d'opera	GEN	Forniture di beni	759.657,51	499.000,00	441.343,00
ATO - Aggregazione globale	C010	1.500.000,00	Acquisizione materiale software/hardware per informatizzazione aziendale	GEN	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	297.996,17	202.003,83	200.000,00
ATO - Aggregazione globale	CX12	450.000,00	Acquisizione di beni e costituzione di diritti reali inerenti alle reti ed ai manufatti idrici di proprietà CIIP e di proprietà di terzi. 1° Lotto Funzionale.	GEN	8 - Servizio in corso di esecuzione	9.520,88	170.145,49	140.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO - Aggregazione globale	CX13	495.000,00	Regolarizzazione amministrativa di autorizzazioni carenti o mancanti per scarico e/o prelievi	GEN	8 - Servizio in corso di esecuzione	-	2.826,08	41.000,00
Monsampolo e Monteprandone	7226	227.300,00	Completamento della rete idrica a servizio dell'agglomerato industriale di Monsampolo del Tronto e Monteprandone. I° Stralcio Monteprandone e II° Stralcio Monsampolo.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	141.839,73	85.460,27	20.000,00

Zona di Ascoli Piceno

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Acquasanta Terme	DX20	400.000,00	Sostituzione filtri percolatori e fosse con impianti di depurazione a ossidazione biologica - Pozza Primo 300 ab/eq - Ponte d'Arlì 300 ab/eq	DEP	2 - Progetto preliminare	-		45.000,00
Acquasanta Terme	FX31	1.062.500,00	Realizzazione di rete fognaria e depuratore a servizio delle frazioni di Centrale, Corneto, Paggese e Santa Maria di Acquasanta Terme, realizzazione di filtri percolatori in alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme (1° STRALCIO) e adeguamento dell' impianto di depurazione estente a servizio del centro storico di Acquasanta Terme	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	41.159,22	60.057,62	400.000,00
Acquasanta Terme	FX64	60.600,00	Sistemazione del collettore fognario in località Quintodecimo nel Comune di Acquasanta Terme	FOG	1 - Pianificato	-		3.030,00
Acquasanta Terme	FX63	45.000,00	Rifacimento di un tratto di collettore fognario in Via del Bagno nel Comune di Acquasanta Terme	FOG	1 - Pianificato	-		2.250,00
Appignano Castel di Lama Castignano Colli Offida	FX54	1.190.100,00	Interventi fognari vari a servizio dei comuni di Appignano, Castel di Lama, Castignano, Colli del Tronto e Offida	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	12.836,48	53.525,69	300.000,00
Appignano Castignano Roccafluvione Venarotta Arquata Offida	DX15	1.690.650,00	Potenziamento e/o adeguamento di vari depuratori comunali a servizio dei comuni di Appignano, Castignano, Roccafluvione, Venarotta, Arquata e Offida	DEP	3 - Progetto definitivo	-	95.203,70	250.000,00
Arquata Acquasanta Roccafluvione e Venarotta	AX34	994.100,00	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta	ACQ	3 - Progetto definitivo	11.194,39	2.714,40	10.000,00
Arquata del Tronto	7124	1.000.000,00	Realizzazione di pozzi in Località Capodacqua di Arquata del Tronto	ACQ	6 - Lavori ultimati	74.175,35	273.583,40	5.000,00
Arquata del Tronto	7416	335.020,00	Realizzazione di un impianto di depurazione a servizio della frazione Colle e realizzazione di nuovo tratto di fognatura nella frazione Piedilama (1° Stralcio + 2° stralcio)	DEP	3 - Progetto definitivo	58.983,54	2.807,41	70.000,00
Ascoli Piceno	7125	2.000.000,00	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	50.293,79	52.573,86	300.000,00
Ascoli Piceno	AX37	3.000.000,00	Realizzazione dell'acquedotto di soccorso di Castel Trosino a servizio del Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1 - Pianificato	-		400.000,00
Ascoli Piceno	AX36	506.650,87	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni del comune di Ascoli Piceno	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	15.201,26	21.488,51	300.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Ascoli Piceno	AX33	1.014.300,00	Ampliamento della capacità del serbatoio "Citeroni" a servizio della zona industriale di Ascoli Piceno e sostituzione dei tratti rimanenti di condotte di adduzione in fibro-cemento nel tratto Polesio - Ascoli Piceno.	ACQ	2 - Progetto preliminare	9.399,48	28.164,56	75.000,00
Ascoli Piceno	AXAE	80.000,00	Sostituzione tratto condotta distributrice e rifacimento relativi allacci in Via Monte Vettore, Via Monte Sibilla, Via Montagna dei Fiori causa frequenti rotture	ACQ	2 - Progetto preliminare	-		40.000,00
Ascoli Piceno	DX14	1.150.000,00	Manutenzione straordinaria e adeguamento della linea fanghi del depuratore del Comune di Ascoli Piceno	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	29.295,64	161.958,14	400.000,00
Ascoli Piceno	FX52	1.054.080,00	Realizzazione di collettore di acque nere nella zona di Monterocco, collettamento di acque reflue ai collettori principali e realizzazione di alcuni filtri percolatori e relative reti fognarie per eliminazione di scarichi a cielo libero in alcune frazioni del Comune di Ascoli Piceno	FOG	4 - Progetto esecutivo	23.433,33	25.000,00	250.000,00
Ascoli Piceno	FX94	1.033.000,00	Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale	FOG	3 - Progetto definitivo	-	3.000,00	25.000,00
Ascoli Piceno	FX97	81.250,00	Collegamento al collettore fognario strada il Cancellio	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	70.000,00	11.250,00
Ascoli Piceno	FY56	30.000,00	Collettamento acque reflue urbane ed estensione rete idrica via Adriatico nel comune di Ascoli Piceno	FOG	4 - Progetto esecutivo	-	20.000,00	10.000,00
Ascoli Piceno	FX76	50.000,00	Realizzazione di rete fognaria lungo la S.C. Palombare in corrispondenza dell'incrocio con la S.P. Castel Trosino	FOG	3 - Progetto definitivo	-	40.000,00	10.000,00
Ascoli Piceno	FX78	43.500,00	Progetto per la realizzazione di un tratto di fognatura in via Sassari lungo il fosso Grancaso nel Comune di Ascoli Piceno per eliminare alcuni scarichi a cielo aperto	FOG	6 - Lavori ultimati		35.000,00	8.500,00
Ascoli Piceno	FXAE	30.000,00	Intervento a protezione del collettore principale in zona dissestata in località San Filippo	FOG	2 - Progetto preliminare	-		30.000,00
Ascoli Piceno - Folignano	FX56	1.426.200,00	Interventi fognari vari a servizio dei centri abitati e di alcune frazioni dei comuni di Ascoli Piceno e Folignano	FOG	4 - Progetto esecutivo	14.179,47	25.000,00	215.000,00
Ascoli Piceno e Maltignano	AX35	352.100,00	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in varie vie dei centri storici dei Comuni di Ascoli Piceno e Maltignano	ACQ	1 - Pianificato	-		10.000,00
ATO - Aggregazione globale	AX03	938.600,00	Interconnessione tra l' Acquedotto Pescara e l' Acquedotto Sibillini in località Colle Taffone - Santa Maria Goretti del Comune di Offida	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	18.975,67	22.972,00	400.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
ATO - Aggregazione globale	AX02	737.400,00	Sostituzione di tratto di condotta adduttrice lungo la linea che va da Capradosso a Rovetino nel Comune di Rotella	ACQ	3 - Progetto definitivo	12.548,91	12.020,22	50.000,00
ATO - Aggregazione globale	AY33	375.000,00	Intervento di realizzazione di variante di tracciato, a seguito di evento franoso, della linea acquedottistica Pescara di Arquata in prossimità della "Stalla Poli"	ACQ	1 - Pianificato	-	10.000,00	10.000,00
Castel di Lama	AX09	31.400,00	Messa in esercizio del serbatoio realizzato dal Comune di Castel di Lama vicino alla scuola media con realizzazione di tratto condotta idrica	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	5.705,21	20.000,00	5.694,79
Castel di Lama	AXAC	60.000,00	Potenziamento rete idrica in zona Selvette	ACQ	2 - Progetto preliminare	-		60.000,00
Castel di Lama	FXAH	40.000,00	Estendimento rete fognaria in località Cabbiano	FOG	2 - Progetto preliminare	-		2.000,00
Castignano Offida Castorano Colli Spinetoli	AX38	1.701.921,00	Interventi acquedottistici sulla linea Pesacara d' Arquata nel tratto ad est di Castignano e sulle reti di distribuzione, e relativi manufatti idrici, dei comuni di Castignano, Offida, Castorano, Colli del Tronto e Spinetoli.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	17.974,55	51.589,21	300.000,00
Castignano Offida Roccafluvione Spinetoli	FX28	969.641,94	Interventi fognari vari sulle reti raccolta dei comuni di Castignano, Offida, Roccafluvione e Spinetoli e relativi impianti di sollevamento	FOG	3 - Progetto definitivo	34.763,20	23.941,66	50.000,00
Castorano	FX30	103.800,00	Sostituzione di tratto di condotta fognaria su terreno in frana in zona Olmo nel Comune di Castorano	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	11.620,89	51.451,79	10.000,00
Castorano e Colli del Tronto	FX09	224.774,00	Realizzazione di tratti di fognature ed acquedotti nei Comuni di Colli del Tronto e Castorano	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	120.000,00	50.000,00
Castorano Offida Venarotta Arquata Appignano Rotella	FX57	935.440,00	Sostituzione delle fosse Imhoff o realizzazione di filtri percolatori, e relative reti fognarie, a servizio di alcune frazioni dei comuni di Castorano, Offida, Venarotta, Arquata, Appignano e Rotella	DEP e FOG	4 - Progetto esecutivo	23.460,17	28.000,00	200.000,00
Colli del Tronto	FXAI	50.000,00	Realizzazione scolmatore di piena a servizio dell'impianto di sollevamento posto a valle del depuratore di Colli del Tronto	FOG	2 - Progetto preliminare	-		2.500,00
Folignano	AY36	362.187,42	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni del comune di Folignano	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	-	250.000,00
Folignano	7530	182.300,00	Completamento collettore fognario zona P.E.E.P. Piane di Morro - zona "Ferretti"	FOG	6 - Lavori ultimati	11.817,90	144.452,26	19.000,00
Folignano	FXAO	100.800,00	Interventi di modifica ed estensione della rete fognaria a servizio della località Rocca di Morro nel Comune di Folignano	FOG	2 - Progetto preliminare	-		10.000,00
Maltignano	6X14	90.000,00	Realizzazione di rete fognaria in via di Colle Cervinara. 2° stralcio	FOG	6 - Lavori ultimati	2.723,08	59.176,60	14.500,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Offida	FX83	41.800,00	Realizzazione di collettore fognario acque urbane in zona Santa Maria Goretti nel Comune di Offida	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	35.000,00	6.800,00
Spinetoli	FX16	50.400,00	Sistemazione allacci al collettore principale esistente in zona capoluogo del Comune di Spinetoli	FOG	4 - Progetto esecutivo	1.300,44	393,80	35.399,49
Spinetoli	FX14	30.200,00	Realizzazione di collettore fognario e relativi allacci in Via G. di Vittorio a Pagliare nel Comune di Spinetoli	FOG	4 - Progetto esecutivo	-		1.510,00
Spinetoli	FXAC	40.000,00	Realizzazione scolmatore in zona Via Palazzi per sgravare la rete mista dalle acque bianche da convogliare al fosso Piediprato	FOG	2 - Progetto preliminare	-		40.000,00

Zona di Fermo

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Altidona - Lapedona - Pedaso	FX38	867.971,37	Realizzazione impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Lapedona e realizzazione tratti di collettori fognari nei comuni di Altidona, Lapedona e Pedaso	DEP e FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	22.876,59	12.708,86	100.000,00
Belmonte Piceno	AX63	67.800,00	Rifacimento delle condotte distributrici in Contrada Colle Ete nel Comune di Belmonte Piceno	ACQ	3 - Progetto definitivo	-		3.390,00
Campofilone	AXAD	10.000,00	Disconnessione idraulica del serbatoio pensile mediante apposizione di valvole di regolazione	ACQ	2 - Progetto preliminare	-		10.000,00
Fermo	C003	142.000,00	Realizzazione quadro generale B.T. Santa Caterina	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	17.607,05	80.000,00	44.392,95
Fermo	6105	1.022.670,00	Intervento di sostituzione delle condotte di mandata in fibrocemento dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina	ACQ	4 - Progetto esecutivo	67.834,40	17.229,10	50.000,00
Fermo	AXAA	600.000,00	Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di via madonna ete	ACQ	2 - Progetto preliminare	-		50.000,00
Fermo	7418	4.249.000,00	Impianto di depurazione basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue mediante filtrazione a membrana	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	196.662,23	44.533,19	1.200.000,00
Fermo	DX21	2.600.000,00	Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	DEP	2 - Progetto preliminare	-		500.000,00
Fermo	FX34	2.892.598,50	Realizzazione collettore basso Tenna e di raccolta di acque nere in zona nord-ovest del Comune di Fermo nonché interventi fognari nelle zone Campiglione-Girola e S. Marco alle Paludi del comune di Fermo.	FOG	3 - Progetto definitivo	24.352,84	1.290,49	1.000.000,00
Fermo	FX35	4.006.384,16	Lavori di estensione e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° lotto - I° stralcio funzionale)	FOG	2 - Progetto preliminare	7.518,91	17.673,06	310.000,00
Fermo	FX36	3.000.000,00	Lavori di estensione e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio)	FOG	1 - Pianificato	-	-	20.000,00
Fermo	6513	1.263.000,00	Lavori di estensione e completamento della rete fognaria di Fermo. Zone : nord, nord-est, sud. I° Lotto funzionale.	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	391.748,40	555.261,44	143.500,00
Fermo	FY35	53.615,84	Realizzazione di un tratto di collettore fognario lungo il fosso Moie per il collettamento degli scarichi esistenti	FOG	4 - Progetto esecutivo	-		53.615,84
Fermo	FX99	847.500,00	Realizzazione collettore Basso Tenna - 2° STRALCIO	FOG	1 - Pianificato	-		423.750,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Fermo	FXAN	103.800,00	Realizzazione di collettore fognario di acque nere in Contrada Alberelli e Via Parete del Comune di Fermo	FOG	1 - Pianificato	-		51.900,00
Fermo	FXAR	80.000,00	Risanamento reti idriche e fognarie in località Torre di Palme in occasione del rifacimento delle pavimentazioni stradali	FOG e ACQ	2 - Progetto preliminare	-		40.000,00
Lapedona	6547	33.333,33	Rifacimento degli impianti idrici e fognari di alcune vie del centro storico	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	817,88	20.000,00	12.515,45
Lapedona e Pedaso	FX37	245.000,00	Rifacimento di tratti di collettori fognari nei centri storici dei Comuni di Lapedona e Pedaso.	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	3.037,40	3.400,99	200.000,00
Monsampietro Morico	FX42	999.000,00	Realizzazione di impianto di depurazione e filtri percolatori, e relative condotte fognarie, a servizio di alcune zone del comune di Monsampietro Morico	DEP e FOG	4 - Progetto esecutivo	20.391,72	50.000,00	120.000,00
Monsampietro Morico e Servigliano	AX28	682.888,00	Potenziamento o realizzazione di serbatoi, e relative condotte distributrici, a servizio dei comuni di Montelparo, Monsampietro Morico e Servigliano	ACQ	3 - Progetto definitivo	9.222,70	7.950,31	100.000,00
Monte Giberto	AX64	59.500,00	Sostituzione di condotta in fibrocemento dal serbatoio pensile al centro storico del Comune di Monte Giberto	ACQ	4 - Progetto esecutivo	-		40.000,00
Monte Giberto	AXAF	40.000,00	Potenziamento rete idrica a servizio della zona industriale Valdete	ACQ	2 - Progetto preliminare	-		40.000,00
Monte Giberto	DX23	311.025,00	Collettore di fondo valle lungo Ete Vivo con impianto di depurazione terminale da 2500 AE	DEP	1 - Pianificato	-		50.000,00
Monte Rinaldo Ortezzano e Petritoli	FX41	2.509.192,75	Realizzazione impianto di depurazione da 500 AE a servizio del centro abitato di Monte Rinaldo, adeguamento dei depuratori di Ortezzano e Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la valdaso e interventi fognari vari nei comuni di Monte Rin	DEP e FOG	3 - Progetto definitivo	29.228,88	93.017,21	150.000,00
Monte Vidon Combatte - Altidona - Lapedona	AXAB	131.600,00	Demolizione vecchio serbatoio pensile di Monte Vidon Combatte	ACQ	2 - Progetto preliminare	-		6.580,00
Monte Vidon Combatte, Montottone e Monteleone	FX40	588.000,00	Realizzazione impianto di depurazione a servizio del centro abitato del comune di Monte Vidon Combatte e realizzazione di filtri percolatori, e relative condotte fognarie, a servizio di alcune zone dei comuni di Montottone e Monteleone di Fermo	DEP e FOG	4 - Progetto esecutivo	16.594,07	19.000,00	110.000,00
Montelparo	FX32	120.000,00	Realizzazione impianto a fanghi attivi, dismissione impianto (Sala o Ronchi), realizzazione sollevamento e condotta in pressione nel Comune di Montelparo	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	6.107,52	12.746,79	82.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Montelparo e Santa Vittoria in Matenano	DX09	960.000,00	Realizzazione impianti di depurazione, e relative condotte, a servizio del centro abitato di Montelparo e della frazione Ponte Maglio nel Comune di Santa Vittoria in Matenano	DEP	3 - Progetto definitivo	23.757,27	11.003,74	50.000,00
Monterubbiano - Campofilone	AX16	490.018,14	1° Lotto - Interventi acquedottistici nei comuni di Monterubbiano e Campofilone.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	11.892,33	32.768,72	300.000,00
Monterubbiano e Moresco	FX39	1.726.000,00	Realizzazione collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	DEP e FOG	3 - Progetto definitivo	28.647,75	23.000,00	50.000,00
Ortezzano	FXAQ	100.000,00	Rifacimento reti acquedottistiche e fognarie in Via Leopardi e Via Carboni 2° stralcio in occasione di ripavimentazioni stradali	FOG e ACQ	2 - Progetto preliminare	-	-	5.000,00
Petritoli	AXAG	35.000,00	Sostituzione tratto di rete idrica in zona Borgo Trieste	ACQ	2 - Progetto preliminare	-	-	20.000,00
Petritoli Fermo e Grottazzolina	AY16	581.054,66	2° lotto -Interventi acquedottistici nei comuni di Petritoli, Fermo e Grottazzolina	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	-	400.000,00
Ponzano di Fermo	DX22	311.025,00	Collettore di fondo valle lungo Ete Vivo con impianto di depurazione terminale da 2500 AE	DEP	1 - Pianificato	-	-	50.000,00
Porto San Giorgio	AX68	24.000,00	Variante di tracciato dell'acquedotto dell'attraversamento del Fosso Rio nel Comune di Porto San Giorgio	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	1.293,54	20.000,00	2.706,46
Porto San Giorgio	FX33	978.140,00	Interventi fognari a macchia di leopardo nel comune di Fermo e realizzazione di tratti di collettori fognari mancanti in Via Lungo Mare Gramsci e in Via San Martino nel Comune di Porto San Giorgio	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	11.367,46	21.588,60	300.000,00
Porto San Giorgio	FX69	61.547,34	Sostituzione collettore fognario acque miste con condotte separate di acque bianche e nere in Via Nibbi (Ex Realizzazione della linea acque urbane in Via Oberdan)	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	45.000,00	16.547,34
Porto San Giorgio	FX70	57.402,66	Rifacimento della linea fognaria in rione Castello	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	48.000,00	9.402,66
Porto San Giorgio	FXAM	121.100,00	Realizzazione di collettore a nord del capoluogo, nella zona del Palazzetto dello Sport	FOG	1 - Pianificato	-	-	60.050,00
Santa Vittoria in Matenano	DX03	60.000,00	Aggiornamento funzionale dell' impianto di depurazione San Salvatore ed estensione della rete di raccolta nel Comune di Santa Vittoria in Matenano + S. Giovanni	DEP	4 - Progetto esecutivo	-	3.000,00	21.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Santa Vittoria in Matenano	6543	30.000,00	Realizzazione di fognatura nera e manutenzione di impianto di depurazione	DEP	4 - Progetto esecutivo	-		30.000,00
Santa Vittoria in Matenano	FX24	73.200,00	Aggiornamento funzionale dell' impianto di depurazione San Salvatore ed estensione della rete di raccolta nel Comune di Santa Vittoria in Matenano + S. Giovanni	FOG	4 - Progetto esecutivo	-		3.660,00
Santa Vittoria in Matenano	6543	70.000,00	Realizzazione di fognature nere - 2° Stralcio	FOG	4 - Progetto esecutivo	-		3.500,00
Servigliano	DX10	1.230.000,00	Realizzazione di impianto di depurazione da 3000 AE a servizio del capoluogo del Comune di Servigliano	DEP	4 - Progetto esecutivo	32.129,77	37.000,00	300.000,00

Zona di Comunanza

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Amandola	7246	528.000,00	Interventi acquedottistici vari in comune di Amandola	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	147.514,32	240.922,33	40.000,00
Amandola	7417	320.300,00	Adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione in via Pignotto nel Comune di Amandola	DEP	6 - Lavori ultimati	157.342,39	152.407,85	10.549,76
Amandola	DX19	140.000,00	Spostamento delle seguenti fosse imhoff irraggiungibili: Villa Conti superiore ed inferiore, Colle san fortunato, Moglietta	DEP	2 - Progetto preliminare	-		7.000,00
Amandola	FX26	575.708,78	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei comuni di Amandola. 1° Stralcio Funzionale - Pian di Contro	DEP e FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	20.679,23	22.690,89	300.000,00
Amandola	FY44	356.800,00	II° Stralcio - Rifacimento delle reti fognarie di acque urbane, dei collettori fognari principali e dei relativi allacci nel centro storico del Comune di Amandola	FOG	4 - Progetto esecutivo	-	6.500,00	255.000,00
Amandola, Comunanza e Montefalcone	FW26	629.291,22	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei comuni di Amandola, Comunanza e Montefalcone Appennino 2° Stralcio Funzionale	DEP e FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-	60.188,98	400.000,00
Force e Montefortino	FX45	808.150,00	Rifacimento dei collettori fognari principali, delle reti fognarie di acque nere e urbane e dei relativi allacci nel centro storico del Comune di Force (1° e 2° Stralcio) e realizzazione rete di raccolta a servizio di alcune zone del comune di Montefortino	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	8.665,71	92.565,36	300.000,00
Montefalcone Appennino	FY26	41.200,00	Lavori di completamento reti fognarie e relativi impianti di trattamento reflui. Realizzazione fosse Imhoff nel comune di Montefalcone.	DEP e FOG	7 - Lavori collaudati	4.841,13	27.725,90	8.000,00
Montefortino	FX44	216.300,00	I° Stralcio - Rifacimento delle reti fognarie di acque nere, dei collettori fognari principali e dei relativi allacci nel centro storico del Comune di Montefortino	FOG	4 - Progetto esecutivo	11.513,59	6.500,00	160.000,00
Montefortino e Amandola	AX22	1.298.297,89	Sistemazione delle opere di captazione e delle relative condotte di adduzione e di distribuzione nel comune di Montefortino e rifacimento delle condotte idriche a servizio della zona nord del territorio di Amandola. Lavori principali.	ACQ	4 - Progetto esecutivo	25.755,97	43.000,00	200.000,00
Montefortino, Force e Palmiano	FX50	690.890,00	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei comuni di Montefortino, Force e Palmiano	DEP e FOG	3 - Progetto definitivo	16.095,35	23.436,17	25.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Montegallo	FX49	1.194.050,00	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni del comune di Montegallo	DEP e FOG	3 - Progetto definitivo	11.893,08	13.810,06	50.000,00
Montegallo	6530	60.000,00	Sistemazione tratto rete fognante in frazione Propezzano	FOG	6 - Lavori ultimati	7.398,37	44.479,66	6.500,00
Montegallo e Amandola	DX11	1.050.517,95	Realizzazione di impianto di depurazione a servizio della frazione Balzo del comune di Montegallo e relativa condotta e realizzazione di impianto di depurazione a servizio della frazione Rustici di Amandola e relativa condotta	DEP	3 - Progetto definitivo	14.578,30	19.555,01	20.000,00
Montemonaco	FX48	620.951,13	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni del comune di Montemonaco - 1° STRALCIO	DEP e FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	20.209,83	76.607,77	400.000,00
Montemonaco	FW48	174.473,88	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio della frazione di Altino nel comune di Montemonaco - 2° STRALCIO	DEP e FOG	4 - Progetto esecutivo	20.209,83	-	100.000,00
Montemonaco	FY48	83.300,00	Lavori di completamento reti fognarie e relativi impianti di trattamento reflui. Realizzazione di fosse Imhoff nel comune di Montemonaco.	DEP e FOG	7 - Lavori collaudati	37.578,13	21.363,32	10.000,00
Montemonaco e Roccafluvione	AX29	939.700,00	Interventi acquedottistici vari nel comune di Montemonaco e nel comune di Roccafluvione	ACQ	3 - Progetto definitivo	5.406,85	13.260,06	50.000,00
Palmiano	DX05	80.000,00	Adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti Catasta e Castel San Pietro nel Comune di Palmiano	DEP	4 - Progetto esecutivo	1.853,18	4.000,00	28.000,00
Smerillo	7413	277.400,00	Realizzazione dei collettori fognari e di impianti di depurazione a filtri percolatori nel capoluogo e nelle frazioni di San Martino al Faggio e Ceresola nel comune di Smerillo	DEP	7 - Lavori collaudati	13.379,99	174.481,70	10.000,00

Zona di San Benedetto del Tronto

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Acquaviva, Montalto, Carassai e Montefiore	FX46	1.031.575,00	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso	FOG	3 - Progetto definitivo	4.663,86	11.000,00	41.000,00
Carassai Petritoli e Campofilone	AX06	800.000,00	Realizzazione di un nuovo campo pozzi in zona Valdaso di Carassai e Petritoli ed ampliamento del campo pozzi in zona Valdaso nel comune di Campofilone	ACQ	4 - Progetto esecutivo	18.943,83	10.633,79	100.000,00
Cossignano, Cupramarittima, Massignano e Montalto	FX53	1.460.296,14	Realizzazione di collettori e di reti di raccolta delle acque reflue a servizio di alcune zone dei comuni di Cossignano, Cupramarittima, Massignano e Montalto Marche. Lavori principali.	FOG	3 - Progetto definitivo	29.388,93	25.300,28	100.000,00
Grottammare	D002	400.000,00	Efficientamento dell'impianto di depurazione del Comune di Grottammare	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	98.915,92	300.000,00	1.084,08
Grottammare	FXAD	20.000,00	Sostituzione di n° 2 pompe di sollevamento di tipo fisso con n° 2 di tipo estraibile in Via C.A. Dalla Chiesa	FOG	2 - Progetto preliminare	-	-	1.000,00
Grottammare	FX90	67.200,00	Potenziamento della linea fognaria di Via Cilea (angolo S.P. Valticino) del Comune di Grottammare	FOG	4 - Progetto esecutivo	-	3.360,00	23.520,00
Grottammare	FX17	967.156,00	Interventi di estensione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete fognaria del comune di Grottammare. Lavori principali.	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	16.446,81	210.857,16	300.000,00
Monsampolo del Tronto	FXAB	30.000,00	Realizzazione scolmatore acque miste per sgravare la rete dalle acque bianche	FOG	2 - Progetto preliminare	-	-	1.500,00
Montalto delle Marche	FXAK	80.000,00	Realizzazione reti fognarie a servizio di Via della Peracchia, San Rocco e C.da S. Alberto, e collegamento al collettore fognario S. Maria Goretti	FOG	2 - Progetto preliminare	-	-	20.000,00
Montalto delle Marche	FY27	117.600,00	Realizzazione di collettore fognario in Via Roma e vie adiacenti nel Comune di Montalto delle Marche	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	27.694,40	35.000,00	54.905,60
Montalto, Montepandone e Ripatransone	DX12	1.097.500,00	Realizzazione di impianto di depurazione in località Madonna del Lago nel comune di Montalto delle Marche ed adeguamento e/o potenziamento degli impianti di Montepandone e Ripatransone	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	23.731,05	97.058,20	400.000,00
Montedinove	AX14	65.800,00	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci in Contrada Monticello nel Comune di Montedinove	ACQ	4 - Progetto esecutivo	-	10.000,00	40.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
Montefiore e Montedinove	DX13	1.194.200,00	Potenziamento ed adeguamento del depuratore a servizio del centro abitato di Montefiore dell' Aso e realizzazione di impianto a filtri percolatori in località Sant'Antonio nel Comune di Montedinove	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	28.184,11	46.275,97	300.000,00
Monteprandone	AX88	37.500,00	Attivazione del serbatoio a servizio di Contrada Spiagge nel Comune di Monteprandone	ACQ	1 - Pianificato	-		1.875,00
Monteprandone	FXAG	80.000,00	Risanamento rete fognaria ubicata in Via Circonvallazione	FOG	2 - Progetto preliminare	-		4.000,00
Pedaso	FXAJ	45.000,00	Sostituzione collettore fognario in Via Leopardi	FOG	2 - Progetto preliminare	-		2.250,00
Ripatransone-Acquaviva Picena-S.Benedetto del Tronto	7518	866.964,00	Ricollettamento dei liquami da Contrada San Savino del Comune di Acquaviva Picena a Ponte Rotto di San Benedetto del Tronto - Acquaviva P.	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	63.798,50	20.371,25	400.000,00
Ripatransone	AY31	179.550,00	Realizzazione di nuovo serbatoio a servizio della Contrada San Salvatore nel Comune di Ripatransone	ACQ	3 - Progetto definitivo	3.666,91	115.000,00	60.883,09
Ripatransone	9102	57.000,00	nuova condotta adduttrice e distributrice in località San Salvatore	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	-		2.850,00
Ripatransone	6231	287.000,00	Comune di Ripatransone - Sostituzione della condotte idriche e fognarie lungo Via V.Emanuele e rifacimento degli allacci alle utenze	ACQ	7 - Lavori collaudati	13.743,01	209.648,85	2.000,00
Ripatransone, Grottammare e San Benedetto	AX31	1.122.739,75	Realizzazione serbatoio e rifacimento della condotta idrica a servizio della Zona Artigianale-Industriale Valsesino nel Comune di Ripatransone e sostituzione condotte idriche nei comuni di Grottammare e San Benedetto del Tronto.Lavori principali.	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	10.907,85	118.083,22	400.000,00
San Benedetto del Tronto	AX11	438.239,02	P. S. 29/286. Ravvenamento di falda dal fiume Tronto 1° Lotto - 2° Stralcio Funzionale -	ACQ	4 - Progetto esecutivo	758,92	8.610,93	10.000,00
San Benedetto del Tronto	7233	1.395.000,00	Rifacimento della rete idrica di Porto d'Ascoli nel Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	423.594,09	681.416,61	200.000,00
San Benedetto del Tronto	DX18	6.500.000,00	Realizzazione impianto integrato di trattamento delle acque reflue, F.O.R.S.U. ed altre matrici organiche presso il Depuratore di Via Brodolini	DEP	2 - Progetto preliminare	-		20.000,00
San Benedetto del Tronto	D006	1.899.507,08	Interventi di manutenzione straordinaria delle opere murarie, sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche e completamento della linea fanghi del depuratore di Via Brodolini nel Comune di San Benedetto del Tronto	DEP	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	71.875,87	700.000,00	600.000,00

Comune	Cod. Comm.	Importo Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Consuntivo ante 2010	Stima Consuntivo 2010	Previsione 2011
San Benedetto del Tronto	FXAA	150.000,00	Riqualificazione rete fognaria in Via Pasubio in occasione della realizzazione dei sottopassi ferroviari da parte dell'Amministrazione Comunale	FOG	2 - Progetto preliminare	-		7.500,00
San Benedetto del Tronto	FXAF	180.000,00	Razionalizzazione rete fognaria in Via Colombo con suddivisione della cque bianche dalle acque nere	FOG	2 - Progetto preliminare	-		9.000,00
San Benedetto del Tronto	FXAP	73.200,00	Realizzazione di condotte fognarie in Zona Porto del Comune di San Benedetto del Tronto a servizio dei Cantieri Navali	FOG	2 - Progetto preliminare	-		3.660,00
San Benedetto del Tronto	7511	968.000,00	Realizzazione di collettore fognario e di impianto di sollevamento in Zona Ragnola (1° e 2° Stralcio)	FOG	3 - Progetto definitivo	84.495,53	9.804,22	20.000,00
San Benedetto del Tronto	6531	801.700,00	Sistemazione della condotta fognaria in zona Piazza San Giovanni Battista	FOG	3 - Progetto definitivo	38.452,12	17.053,03	400.000,00
San Benedetto del Tronto	FX47	1.443.706,25	Realizzazione di impianti di sollevamento sul lungomare del Comune di San Benedetto del Tronto per scolmare le acque urbane ed interventi fognari vari sulla rete di raccolta	FOG	5 - Lavori appaltati e/o in corso di esecuzione	21.210,67	116.298,94	400.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI ANNO 2011 DA PIANO E FUORI PIANO

Previsione Investimenti Piano d'Ambito 2011	Previsione Investimenti Fuori Piano 2011	Totale
€ 21.648.458,88	€ 1.910.000,00	€ 23.558.458,88

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alati Giacinto	Presidente
Mori Natalino	Consigliere
Nigrotti Paolo	Consigliere
Sacconi Giampietro	Consigliere
Vagnoni Antonio	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Cippitelli Roberto	Presidente
Frascarelli Maurizio	Sindaco Effettivo
Taliani Arturo	Sindaco Effettivo
Chiacchiera Guido	Sindaco Supplente
Marucci Maurizio	Sindaco Supplente

DIREZIONE

Capocasa Dino	Direttore Generale
---------------	--------------------

ELENCO DEI SOCI			
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.
Ascoli Piceno	17,8759	14.549	872.940
San Benedetto del Tronto	14,2403	11.590	695.400
Fermo	11,7117	9.532	571.920
Acquasanta Terme	1,2422	1.011	60.660
Acquaviva Picena	1,0272	836	50.160
Altidona	0,5812	473	28.380
Appignano del Tronto	0,6549	533	31.980
Arquata del Tronto	0,548	446	26.760
Belmonte Piceno	0,2298	187	11.220
Campofilone	0,5603	456	27.360
Carassai	0,4571	372	22.320
Castel di Lama	2,16	1.758	105.480
Castignano	1,0173	828	49.680
Castorano	0,6721	547	32.820
Colli del Tronto	0,908	739	44.340
Cossignano	0,3477	283	16.980
Cupra Marittima	1,5223	1.239	74.340
Folignano	2,6945	2.193	131.580
Grottammare	4,2647	3.471	208.260
Grottazzolina	0,967	787	47.220
Lapedona	0,3895	317	19.020
Maltignano	0,7655	623	37.380
Massignano	0,5234	426	25.560
Monsampietro Morico	0,2543	207	12.420
Monsampolo del Tronto	1,2324	1.003	60.180
Montalto delle Marche	0,8429	686	41.160
Monte Giberto	0,2715	221	13.260
Monte Rinaldo	0,1499	122	7.320
Monte Vidon Combatte	0,1732	141	8.460
Montedinove	0,2064	168	10.080
Montefiore dell'Aso	0,7544	614	36.840
Monteleone di Fermo	0,172	140	8.400
Montelparo	0,3342	272	16.320
Monteprandone	3,0299	2.466	147.960
Monterubbiano	0,8146	663	39.780
Montottone	0,3625	295	17.700
Moresco	0,2027	165	9.900
Offida	1,7939	1.460	87.600
Ortezzano	0,2728	222	13.320
Pedaso	0,6451	525	31.500
Petricoli	0,8674	706	42.360
Ponzano di Fermo	0,4571	372	22.320
Porto San Giorgio	5,2882	4.304	258.240
Ripatransone	1,4535	1.183	70.980
Roccafluvione	0,7483	609	36.540
Rotella	0,4546	370	22.200
Santa Vittoria In Matenano	0,4829	393	23.580
Servigliano	0,7827	637	38.220
Spinetoli	1,7078	1.390	83.400
Venarotta	0,7581	617	37.020
Amandola	2,966	2.414	144.840
Comunanza	2,4549	1.998	119.880
Force	1,1255	916	54.960
Montefortino	1,1255	916	54.960
Montegallo	0,8183	666	39.960
Montemonaco	0,7163	583	34.980
Montefalcone	0,4091	333	19.980
Smerillo	0,3072	250	15.000
Palmiano	0,204	166	9.960
TOTALE	100,00	81.389	4.883.340

